# Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

*Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 2.391.426.100,00 interamente versato Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n. 00284160371 - R.E.A. n. 160304.*

# Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2009

Bologna, 6 agosto 2009

# INDICE

Cariche sociali e direttive ..... 5

Introduzione ..... 7

Grafico area di consolidamento al 30 Giugno 2009 ..... 11

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo ..... 13

Relazione intermedia sulla gestione

Informazione sulla gestione ..... 17
Aspetti salienti dell'attività ..... 21
Settore Assicurativo ..... 23
Settore Bancario ..... 29
Settore Holding e Servizi ..... 30
Gestione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ..... 32
Patrimonio Netto ..... 35
Riserve tecniche e Passività finanziarie ..... 35
Sistemi informativi ..... 36
Personale ..... 36
La rete distributiva del Gruppo ..... 37
Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009 e prevedibile evoluzione della gestione ..... 38

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Prospetti Contabili Consolidati
Situazione patrimoniale-finanziaria ..... 44
Conto economico separato e conto economico complessivo ..... 46
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto ..... 47
Rendiconto finanziario ..... 48

Note informative integrative
1. Criteri generali di redazione ..... 51
2. Note illustrative della situazione patrimoniale-finanziaria ..... 54
3. Note illustrative del Conto Economico ..... 65
4. Altre informazioni ..... 71
    4.1 Risk Report ..... 71
    4.2 Informazioni integrative settore Vita ..... 73
    4.3 Operazioni con parti correlate ..... 75
    4.4 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti ..... 77
    4.5 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali ..... 77
    4.6 Operazioni di copertura ..... 77
    4.7 Utile per azione ..... 78
    4.8 Dividendi pagati ..... 78

Prospetti allegati alle Note informative integrative

Stato Patrimoniale per settore di attività ..... 80
Conto Economico per settore di attività ..... 81
Area di consolidamento ..... 82
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate ..... 83
Dettaglio degli attivi materiali e immateriali ..... 84
Dettaglio delle attività finanziarie ..... 85
Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione ..... 86
Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori ..... 87
Dettaglio delle riserve tecniche ..... 88
Dettaglio delle passività finanziarie ..... 89
Dettaglio delle voci tecniche assicurative ..... 90
Proventi e oneri finanziari e da investimenti ..... 91
Dettaglio delle spese della gestione assicurativa ..... 92

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971/99 ..... 95

Relazione della Società di Revisione ..... 99

# CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE

| | | |
|---|---|---|
| | Presidente Onorario | Enea Mazzoli |
| Consiglio di Amministrazione | Presidente | Pierluigi Stefanini |
| | Vice Presidente | Vanes Galanti |
| | Amministratore Delegato | Carlo Salvatori |
| | Consiglieri<br>Jean Dominique Antoni<br>Sergio Betti<br>Pier Luigi Celli<br>Rocco Carannante<br>Gilberto Coffari<br>Piero Collina<br>Francesco Berardini<br>Sergio Costalli<br>Jacques Forest<br>Fabrizio Gillone<br>Claudio Levorato | Ivan Malavasi<br>Massimo Masotti<br>Enrico Migliavacca<br>Pier Luigi Morara<br>Sergio Nasi<br>Marco Pedroni<br>Giuseppe Politi<br>Francesco Vella<br>Marco Giuseppe Venturi<br>Luca Zaccherini<br>Mario Zucchelli |
| | Segretario del Consiglio di Amministrazione | Roberto Giay |
| Direttore Generale | | Carlo Cimbri |
| Collegio Sindacale | Presidente | Roberto Chiusoli |
| | Sindaci Effettivi | Domenico Livio Trombone<br>Giorgio Picone |
| | Sindaci Supplenti | Cristiano Cerchiai<br>Giovanni Battista Graziosi |
| Società di revisione | | KPMG spa |

# Introduzione

*Scenario macroeconomico*

Nel corso del primo semestre del 2009 si sono concretizzati i segnali recessivi tanto sul fronte interno quanto su quello internazionale. I dati del primo trimestre dell'anno mostrano una contrazione tendenziale del 6% per il Pil italiano, del -4,8% dell'area euro, del -4,1% del Regno Unito, del -2,5% degli Stati Uniti e del -9,1% del Giappone. I mercati finanziari si sono stabilizzati in virtù dei massicci stanziamenti di fondi pubblici a favore degli operatori bancari. I principali pericoli attuali, recessione e deflazione, trovano alimento dall'azione di due fattori: da un lato la consistente riduzione del commercio internazionale, dall'altro l'aumento della propensione al risparmio delle famiglie che si traduce in una stagnazione dei consumi interni, entrambi tali fattori sono destinati a pesare sul ciclo degli investimenti. La diminuzione degli occupati (-0,9% nel primo trimestre 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) si accompagna ad un forte incremento del ricorso alle ore autorizzate di cassa integrazione, cresciute del 282% nel primo semestre di quest'anno. L'Istat segnala che alla fine di marzo in Italia vi erano circa due milioni di persone in cerca di occupazione.

Le condizioni di fondo dell'economia rendono improbabile l'ipotesi di una manifestazione a breve termine di dinamiche inflazionistiche: nel mese di giugno 2009 l'indice nazionale dei prezzi al consumo (comprensivo dei tabacchi) per l'intera collettività ha registrato un aumento tendenziale dello 0,5%, mentre l'indice armonizzato dei prezzi al consumo dell'area euro ha mostrato una riduzione rispetto al valore riscontrato dodici mesi prima, indicando così una variazione dei prezzi negativa. Lo scenario suggerisce che, con tutta probabilità, dietro al rialzo del prezzo del greggio e delle materie prime, giocano operazioni speculative sui contratti *future*.

*Mercati finanziari*

La difficile situazione congiunturale è testimoniata dalla cauta politica monetaria adottata dalle banche centrali: la Fed continua a tenere i tassi sui Fed Funds virtualmente a zero; la Banca Centrale Europea nel 2009 ha operato quattro riduzioni del tasso di sconto, portando il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema all'1%; analogamente, nel primo semestre la Bank of England ha tagliato tre volte i tassi fino all'attuale valore dello 0,5%. A fianco dell'allargamento delle maglie della politica monetaria, gli istituti di emissione contribuiscono al contrasto congiunturale anche con massicce operazioni di *quantitative easing*.

Il 24 giugno il consiglio direttivo della Bce, per placare le tensioni sul mercato monetario, infondere sicurezza agli istituti di credito, stimolare i flussi interbancari e, soprattutto, rilanciare le erogazioni alle imprese e alle famiglie ha provveduto a finanziare il circuito bancario con l'emissione di un pronto contro termini dalle caratteristiche straordinarie: scadenza 12 mesi, invece delle normali emissioni della Bce che non superano la durata di tre mesi; un generoso tasso di interesse pari all'1%, allineato al tasso di sconto ufficiale; impegno ad accogliere tutte le richieste che sarebbero state avanzate, senza alcun limite di importo. Al momento, tale manovra sembra non aver sortito gli effetti voluti, poiché la maggior parte degli istituti di credito non ha utilizzato tale provvista per erogare finanziamenti agli operatori economici, bensì si è limitata a depositarla presso la stessa Banca Centrale Europea.

Comunque, l'insieme di tali azioni non ha mancato di influenzare il livello dei tassi. Nel primo semestre del 2009 l'euribor a tre mesi è passato dal 2,89% all'1,10%, segnando un ribasso di 179 punti base. Un trend diverso ha caratterizzato i rendimenti dei titoli governativi a dieci anni: in forte risalita per gli Stati Uniti (dal 2,3% di fine 2008 al 3,5% del 30 giugno), in apprezzamento anche per quando riguarda l'Unione Europea (da 2,9% a 3,4%), praticamente invariati quelli italiani (4,4% l'ultimo dato 2008 contro un 4,3% alla fine del primo semestre 2009).

I mercati azionari, dopo il minimo di marzo, hanno ripreso vigore riportandosi spesso sugli stessi livelli di inizio anno: l'indice Ftse Italia segna, nei sei mesi, un -0,3%, il DJ Eurostoxx50 mostra un regresso dell'1,9%, il giapponese Nikkey 225 è salito del 12,4%, mentre a Wall Street lo S&P500 ha messo a segno un incremento dell'1,8%.

La maggiore fiducia sulla tenuta del sistema bancario ha portato l'indice itraxx a 5 anni, rappresentativo dello spread di credito relativo ai principali emittenti in euro appartenenti al settore finanziario ed industriale, a scendere, nel secondo trimestre, da 170,5 a 112,5.
In questo contesto la moneta unica europea ha oscillato, nelle ultime settimane, intorno ai valori di 1,40 dollari per euro. Livello non dissimile da quello registrato alla fine del 2008.

*Settore assicurativo*

I riflessi della difficile situazione congiunturale sull'attività degli assicuratori si evincono considerando che, per la prima volta dopo il 1980, nel 2008 la raccolta assicurativa mondiale al netto dell'inflazione è diminuita del 2%. Con riferimento alla realtà italiana, i primi dati Isvap relativi al 2009 segnalano un andamento dicotomico del mercato assicurativo nazionale: al comparto Danni in flessione si accompagna la positiva performance del ramo Vita.
L'insieme dei rami Danni ha dovuto archiviare un primo trimestre 2009 con una contrazione, sullo stesso periodo dell'anno scorso, del 3,1%.
Nei primi tre mesi, la raccolta dei rami Danni Auto, dopo una diminuzione del 3,2% nel 2008, ha subito una ulteriore accentuazione della discesa (-5,5%) che evidenzia un trend più negativo di quanto previsto. Va male il ramo R.C.Auto (-5,2%) dove i segnali contraddittori dal lato dei sinistri convivono con un clima competitivo che non accenna ad esaurirsi e ha determinato un livello del premio medio insufficiente a coprire i rischi caratteristici di tale settore. Va ancora peggio la raccolta premi relativa alle coperture Corpi Veicoli Terrestri (-7%) che sconta le difficoltà congiunturali che affliggono il mercato dell'auto (-11% le immatricolazioni nel semestre, nonostante il buon risultato di giugno). Come segnale positivo, nei primi cinque mesi dell'anno si confermano i sintomi di riduzione delle percorrenze e il contenimento degli incidenti autostradali (-3,4% nel primo trimestre). Al momento, tuttavia, tali fenomeni non sembrano ripercuotersi sulla sinistralità assicurativa.
Anche sul fronte dei rami Danni Non Auto i risultati del primo trimestre mostrano tendenze peggiori delle attese. Si delinea un panorama di stagnazione generalizzata che coinvolge tutti i maggiori rami. Parziale eccezione a tale scenario è rappresentata dall'assicurazione contro la Responsabilità Civile Generale, che mostra una crescita del 4,26%. Con tutta probabilità stanno emergendo gli effetti della crisi tanto dal lato delle famiglie (riduzione della propensione al consumo), quanto da quello delle imprese (contrazione produttiva). Anche in questi rami il rapporto tecnico sembra aver imboccato un percorso al rialzo, aggiungendo un ulteriore motivo di apprensione sui conti economici delle compagnie.
Di diverso tenore le notizie che giungono dal comparto Vita. Le informazioni più recenti, prodotte dall'Ania e relative alla nuova produzione vita individuali nei primi cinque mesi del 2009, mostrano una apprezzabile ripresa rispetto ai dati dell'anno passato. I premi relativi ai nuovi contratti crescono, a maggio, di oltre il 29%. L'impulso allo sviluppo è impresso, in termini di canali distributivi, principalmente dagli sportelli bancari e postali (+33,1%) e dai promotori finanziari (+66,6%). In controtendenza i deludenti risultati conseguiti dalle reti agenziali (-3,6%). Il ricordo delle recenti perturbazioni che hanno investito i mercati finanziari, coinvolgendo anche alcune tipologie di polizze vita, ha stimolato l'interesse dei risparmiatori verso prodotti percepiti come non rischiosi. Tale atteggiamento trova riscontro nel forte aumento della nuova produzione individuali del ramo I (+152,6% da gennaio a maggio) e nel drastico ridimensionamento dei flussi indirizzati verso i prodotti del ramo III (-78,5%).

*Mercato bancario e del risparmio gestito*

I dati pubblicati da Banca d'Italia, relativi ai primi cinque mesi del 2009, evidenziano per gli istituti di credito italiani una dinamica a due velocità, con la raccolta diretta (+10,4% su base annua) che cresce a ritmi ben superiori a quelli degli impieghi (+3%). La componente più vivace è rappresentata dalle obbligazioni bancarie (+17,8%), mentre i depositi salgono del 5,6%. Il modesto sviluppo degli impieghi vede la frenata più intensa sul lato dei finanziamenti alle imprese, con una stentata crescita del 2,6%. Per quanto riguarda le erogazioni alle famiglie si rileva un incremento di poco superiore (+3,6%). Tali risultati confermano le previsioni che vedevano nella fragilità degli intermediari finanziari e nella difficile congiuntura economica due fattori il cui peso si sarebbe negativamente fatto sentire sulla concessione di credito al sistema economico.

Si stanno purtroppo realizzando le aspettative di crescita delle insolvenze da parte degli operatori economici più esposti alla fase negativa del ciclo. A maggio le sofferenze lorde sono aumentate del 15,5% rispetto a dicembre 2008, mentre le sofferenze nette hanno registrato un incremento maggiore, pari al 19,2%. Sempre alla stessa data, a livello di sistema, il rapporto tra le sofferenze nette e gli impieghi ha raggiunto l'1,54%, invece il peso delle sofferenze nette sul capitale e le riserve si è portato al 9,29%.
Il processo di riduzione dei tassi interbancari ha portato ad una accentuata riduzione del mark down, non adeguatamente compensata dall'incremento del mark up. Ne è derivata una progressiva contrazione della forbice dei tassi bancari, stabilizzatasi, tra maggio e giugno, su valori intorno al 2,5%, largamente inferiori a quanto registrato nel corso del 2008. Gli andamenti dei tassi e la diversa dinamica di sviluppo dei due aggregati della raccolta e degli impieghi lasciano presagire l'emergere di criticità nel margine di interesse. Notizie poco entusiasmanti per il sistema bancario si preannunciano anche con riferimento al margine da servizi. Non stupisce quindi che, in questo contesto, diversi istituti di credito stiano pianificando provvedimenti finalizzati al contenimento dei costi, con riferimento particolare alle spese per il personale.
Gli effetti della volatilità che ha caratterizzato i mercati finanziari, connessi con la diffusa percezione della profondità di una crisi che non si risolverà in tempi brevi, hanno indotto le famiglie italiane a comportamenti di estrema cautela nelle decisioni di spesa. Le conseguenze si leggono nell'aumentata propensione al risparmio. Il fattore centrale che pilota tale tendenza, peraltro tipica delle fasi recessive di lunga durata, è il timore della perdita del posto di lavoro.
Una conferma si rileva anche dall'osservazione del contributo della spesa delle famiglie nella formazione del prodotto interno lordo, che registra una contrazione tendenziale del 2,6% nel primo trimestre del 2009. L'indice delle vendite al dettaglio sottolinea la strutturale debolezza dei consumi, mostrando ad aprile una variazione negativa del 2,3% rispetto al primo quadrimestre dell'anno precedente. La scelta di rinviare gli acquisti di maggiore entità si traduce anche in un parallelo rallentamento dell'attitudine ad indebitarsi, giustificata anche dalla frenata del mercato immobiliare.
Il risultato è un aumento dei flussi di nuovo risparmio destinati all'impiego in prodotti finanziari. In tale ambito, l'atteggiamento di cautela che prevale tra i risparmiatori ha portato ad un aumento della preferenza per la liquidità e all'acquisto di titoli obbligazionari, in particolare emissioni governative e bancarie. Ne hanno sofferto la componente azionaria e il risparmio gestito. Nel primo semestre dell'anno i fondi comuni di investimenti hanno registrato deflussi per 14,5 miliardi di euro. Le tipologie più colpite dai disinvestimenti sono quelle obbligazionarie e flessibili. Tuttavia anche dal lato dei fondi di liquidità e di quelli bilanciati si osserva una raccolta netta negativa. Da segnalare come, grazie alla parziale ripresa dei mercati finanziari, negli ultimi tre mesi il patrimonio affidato ai fondi comuni di investimento ha segnato una crescita che però non è stata sufficiente per recuperare i livelli di fine 2008.
Gli ultimi dati prodotti dalla Banca d'Italia relativi alla raccolta netta delle gestioni patrimoniali confermano il difficile momento che sta vivendo l'industria della gestione del risparmio: nel quarto trimestre del 2008 i riscatti hanno superato i nuovi investimenti di circa 7 miliardi di euro, riducendo così lo stock gestito a 412 miliardi, oltre il 22% in meno dalla fine del 2007.

### *Mercato dei Fondi Pensione*

L'anno 2009 inizia in un contesto generale caratterizzato dalla crisi dei mercati finanziari, anche se i fondi pensione sono stati coinvolti in misura estremamente limitata da investimenti in titoli di società in situazioni di default o di grave illiquidità. Le difficoltà degli ultimi due anni non hanno provocato particolari reazioni di sfiducia tra gli aderenti che sembra abbiano acquisito la consapevolezza che la valutazione dei risultati deve essere riferita al lungo periodo.
In termini di nuove adesioni, il trend di crescita degli aderenti alle forme di previdenza complementare segna risultati positivi ma modesti per i fondi pensione negoziali e per i fondi pensione aperti che registrano, nel semestre, in termini percentuali un incremento dello 0,4% per i fondi pensione negoziali (+7.700 nuove adesioni) e dello 0,6% per quelli aperti (+4.800 nuove adesioni). Più consistente il trend di crescita dei cosiddetti PIP assicurativi, che registra, nel semestre, un incremento del 4,9% (+34.300 nuove sottoscrizioni).
Nel complesso emerge che, nonostante la sostanziale adeguatezza del quadro normativo, l'ampia articolazione dell'offerta e il rafforzamento dei flussi contributivi, il sistema pensionistico

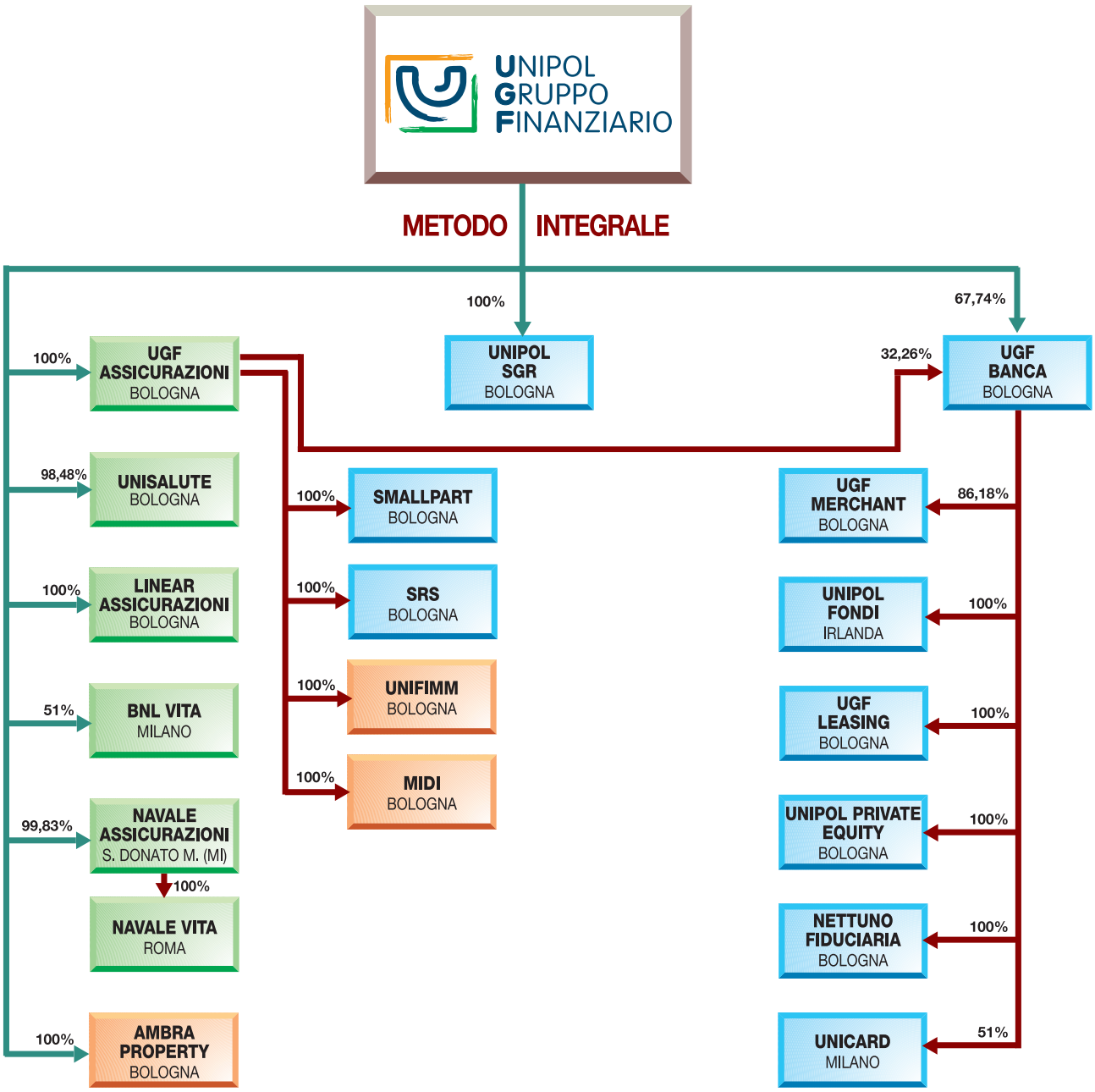
complementare si sta sviluppando lentamente. Esaurita la spinta propulsiva derivante dall'entrata in vigore della L. 252/05, non si segnalano interventi di rilievo sul piano legislativo che possano dare nuovo stimolo alla crescita del settore della previdenza complementare in Italia. Si evidenzia che stanno emergendo nuove istanze che propongono di introdurre alcune modifiche all'attuale impianto normativo finalizzate a ridare nuovi stimoli alle adesioni (es. nuovo semestre di silenzio-assenso, reversibilità della scelta del conferimento del TFR).
Di converso, il sistema dei fondi pensione negoziali del settore privato è praticamente "a regime", con oltre 2 milioni di aderenti (che rappresentano il 15% della platea potenziale) ed euro 14.900 milioni di patrimonio gestito. E' ancora in ritardo il sistema di previdenza complementare del settore pubblico; infatti, tranne il fondo pensione Espero (scuola) non si registrano altri fondi già operativi.
Il sistema dei fondi pensione aperti registra un numero di aderenti pari a oltre 800 mila unità ed un patrimonio complessivo in gestione di circa 4.800 milioni di euro.

********

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato di Unipol Gruppo Finanziario è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione KPMG spa, incaricata anche della revisione contabile dei bilanci consolidati per gli esercizi 2006/2011.

Il prospetto che segue riporta i dati maggiormente significativi del Gruppo al 30/6/2009.

# AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2009




HOLDING | SOCIETÀ ASSICURATIVE | SOCIETÀ IMMOBILIARI E ALTRE | SOCIETÀ FINANZIARIE E BANCHE

## SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO
*(Valori in Milioni di Euro)*

| | 30/06/2009 | 30/06/2008 | 31/12/2008 |
|---|---|---|---|
| Raccolta assicurativa diretta Danni | 2.163 | 2.182 | 4.357 |
| *variazione %* | *-0,9 (1)* | *3,4 (1)* | *1,6 (1)* |
| Raccolta assicurativa diretta Vita | 2.772 | 1.619 | 3.519 |
| *variazione %* | *71,2 (1)* | *-13,3 (1)* | *-1,7 (1)* |
| *di cui raccolta prodotti d'investimento Vita* | *9* | *8* | *20* |
| *variazione %* | *16,0 (1)* | *25,8 (1)* | *19,3 (1)* |
| Totale raccolta assicurativa diretta | 4.935 | 3.801 | 7.876 |
| *variazione %* | *29,8 (1)* | *-4,5 (1)* | *0,3 (1)* |
| Raccolta diretta bancaria | 8.793 | 7.766 | 8.728 |
| *variazione %* | *0,7 (2)* | *-14,6 (2)* | *-4,1 (2)* |
| Annual Premium Equivalent (APE) rami Vita - quota di Gruppo | 193 | 130 | 273 |
| *variazione %* | *48,4 (1)* | *-6,3 (1)* | *-7,9 (1)* |
| Loss ratio rami Danni - lavoro diretto | 78,3% | 73,8% | 76,3% |
| Combined ratio Danni - lavoro diretto | 100,0% | 96,1% | 98,6% |
| Proventi patrimoniali/finanziari netti (escl. att/pass designate a *fair value*) | 501 | 496 | 651 |
| *variazione %* | *1,0 (1)* | *-26,4 (1)* | *-43,5 (1)* |
| Risultato prima delle imposte | 106 | 363 | 134 |
| *variazione %* | *-70,7 (1)* | *-9,7 (1)* | *-77,9* |
| Risultato consolidato | 63 | 250 | 107 |
| *variazione %* | *-74,6 (1)* | *-12,6 (1)* | *-74,5* |
| Utile netto di Gruppo | 57 | 238 | 93 |
| *variazione %* | *-76,1 (1)* | *-8,6 (1)* | *-76,2* |
| Risultato conto economico complessivo | 133 | -97 | |
| Investimenti e disponibilità | 38.140 | 37.339 | 36.285 |
| *variazione %* | *5,1 (2)* | *-6,1 (2)* | *-8,8 (2)* |
| Riserve tecniche | 26.840 | 25.363 | 25.298 |
| *variazione %* | *6,1 (2)* | *-2,7 (2)* | *-3,0 (2)* |
| Passività finanziarie | 11.114 | 10.944 | 10.895 |
| *variazione %* | *2,0 (2)* | *-7,3 (2)* | *-7,8 (2)* |
| Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo | 3.531 | 3.842 | 3.433 |
| *variazione %* | *2,9 (2)* | *-23,0 (2)* | *-31,2 (2)* |
| N° dipendenti | 7.084 | 6.742 | 6.991 |

*(1) Variazione % su corrispondente periodo esercizio precedente*

*(2) Variazione % sul 31/12 precedente*

| | |
|---|---|
| Annual Premium Equivalent | La nuova produzione vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze ed è dato dalla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del business congiuntamente all'in force value e al new business value vita di Gruppo. |
| Loss ratio (lavoro diretto) | Indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri diretti di competenza ed i premi diretti di competenza. |
| Combined ratio (lavoro diretto) | Indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica danni ed è costituito dalla somma di expense ratio (indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive ed i premi diretti contabilizzati) e loss ratio. |

Gli indicatori sopra menzionati (APE, loss ratio, expense ratio e combined ratio) non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria.

# Relazione intermedia sulla gestione

# Informazioni sulla gestione

## La riorganizzazione societaria e funzionale del Gruppo

Nel primo semestre 2009 il Gruppo ha completato il processo di riorganizzazione funzionale e societaria varato con il piano industriale 2006-2009. Dal 1° febbraio 2009, ottenute le necessarie autorizzazioni di legge, è diventata operativa UGF Assicurazioni S.p.A., risultante dalla fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni in Unipol Assicurazioni. La nuova entità continua a beneficiare della forza commerciale derivante dai marchi Unipol e Aurora in quanto le reti commerciali sono state mantenute distinte ed indipendenti, anche al fine di continuare a garantire le specificità che hanno accreditato le reti a marchio Unipol e Aurora attraverso un ottimale posizionamento sul territorio ed un efficiente servizio alla clientela.

Oggi il Gruppo è costituito da una holding di partecipazioni, UGF SpA, che controlla una delle più importanti compagnie assicuratrici del paese (UGF Assicurazioni), alcune compagnie specializzate per prodotto e canale (Linear, Unisalute e Navale), una compagnia di bancassicurazione (BNL Vita) e UGF Banca, capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario.
La concentrazione nella Holding o in UGF Assicurazioni di servizi e tecnologie necessarie per il funzionamento del Gruppo completa il quadro del riassetto organizzativo operato negli ultimi anni. E' stata inoltre ridisegnata la struttura territoriale del Gruppo che vede dal 2009 la creazione di sei aree territoriali dotate di risorse e competenze sia assicurative che bancarie al fine di rispondere con tempestività a tutte le esigenze che provengono dai punti di vendita di competenza. Con l'occasione sono stati ridefiniti i rapporti commerciali tra le filiali bancarie e le agenzie assicurative del Gruppo al fine di favorire il vantaggio potenziale che deriva alla rete agenziale, sia in termini di commissioni che di fidelizzazione della clientela, dall'allargamento dell'offerta a prodotti bancari e finanziari.

Dalla razionalizzazione societaria, tesa alla distinzione delle attività di holding dalle funzioni operative in capo a ciascuna società, e dal nuovo modello di presidio territoriale, ci si attende un impulso all'integrazione tra le aree di *business* e tra le reti di vendita assicurative e bancarie. Questo, insieme con l'ottimizzazione delle economie di scala e di *know-how,* permetterà al Gruppo di affrontare con efficacia e determinazione il negativo contesto di mercato.
Nella seconda parte dell'anno saranno, inoltre, rafforzate le iniziative in corso per la promozione dei nuovi marchi e per la valorizzazione del Gruppo come fornitore di servizi assicurativi e finanziari integrati, in grado di soddisfare le molteplici esigenze della clientela *target* formata dalle famiglie e dalle piccole e medie aziende. In particolare sarà lanciata una importante campagna pubblicitaria a livello nazionale che vedrà coinvolti per alcuni mesi tutti i principali media, dalla televisione alla stampa.

Sotto il profilo societario ricordiamo anche l'acquisizione, avvenuta a fine maggio delle *minorities* di UGF Banca, pari al 15,47% della società, acquisizione che completa una delle linee strategiche del piano industriale 2006-2009.

Per quanto riguarda la struttura delle fonti di finanziamento, il Gruppo ha predisposto nel corso del primo semestre un piano di razionalizzazione al fine di adeguare gli strumenti di debito ai recenti sviluppi della normativa di settore e ottimizzarla in ottica di *solvency*. Nell'ambito di tale progetto si collocano le operazioni di seguito indicate:

- la sostituzione, con UGF Assicurazioni, dell'emittente UGF SpA, del prestito obbligazionario subordinato di 300 milioni di euro con scadenza 2021. Nel mese di luglio l'Isvap ha autorizzato l'operazione consentendo, una volta concluso l'iter per il subentro, la computabilità del prestito obbligazionario subordinato fra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile della controllata UGF Assicurazioni;
- l'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria promossa a giugno da UGF sull'intero ammontare del prestito obbligazionario subordinato emesso nel 2003, con scadenza 2023, per nominali 300

milioni di euro. L'OPA, deliberata dal Consiglio di Amministrazione di UGF in data 4 giugno 2009 ad un prezzo pari a euro 87,5 ogni euro 100 di valore nominale, si è conclusa il 9 luglio 2009, con una percentuale di adesione del 12,77%, corrispondente ad un valore nominale pari a euro 38 milioni;

- infine, il 1° luglio 2009 UGF ha emesso un prestito obbligazionario *senior* di euro 175 milioni, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2009, di durata triennale e tasso fisso al 5,25%. Tale emissione è stata collocata, avvalendosi di UGF Merchant S.p.A., a investitori qualificati, tra i quali le controllanti Finsoe S.p.A. e Holmo S.p.A.

In un periodo caratterizzato da una profonda crisi globale, che non è solo finanziaria ed economica, ma anche del modello e delle regole di sviluppo, il Gruppo UGF ha scelto di perseguire i propri obiettivi imprenditoriali attraverso modalità responsabili, in un'ottica di sostenibilità di lungo periodo e di bilanciamento degli interessi degli *stakeholder.*
In questa logica il processo di riorganizzazione del Gruppo è stato affiancato dalla definizione di un organico impianto valoriale, con l'elaborazione della Carta dei Valori (che ha visto il coinvolgimento e la diretta partecipazione di tutti i dipendenti del Gruppo e di una rappresentanza degli Agenti) e del nuovo Codice Etico, che traduce i principi in regole di comportamento. Continua, inoltre, il dialogo con i diversi portatori di interessi che ruotano attorno al Gruppo e con l'intera comunità, attraverso la pubblicazione del Bilancio Sociale e i numerosi incontri pubblici sul territorio nazionale con il coinvolgimento di interlocutori delle istituzioni, dell'economia, dell'università e della ricerca, dell'associazionismo e della società civile.

## Andamento della gestione

Per quanto concerne l'andamento della gestione nel primo semestre 2009, il business assicurativo continua a registrare una forte crescita della raccolta del comparto Vita, da 1.619 milioni di euro del 1° semestre 2008 a 2.772 milioni di euro (+71,2%). Contribuisce, in particolare, la controllata BNL Vita che, nei primi sei mesi dell'anno, ha segnato un volume di premi pari a 1.763 milioni di euro, valore superiore a quanto realizzato dalla stessa nell'intero esercizio 2008 (1.535 milioni di euro). Anche la raccolta delle reti proprietarie, costituite dalle agenzie di UGF Assicurazioni e dalle filiali di UGF Banca, è in sensibile incremento (+18%) grazie alla commercializzazione di prodotti che hanno incontrato il favore della clientela, in cerca di protezione dei propri investimenti contro le turbolenze dei mercati finanziari, ed alla forza delle reti distributive del Gruppo.
Considerando anche l'incidenza dei canali di direzione, inclusi i fondi pensione (sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo del 2008) la raccolta dei canali di Gruppo cresce del 9,5%.
Il volume dei nuovi affari in termini di APE, al netto dei terzi, al 1° semestre 2009 si è attestato a euro 193 milioni, in significativo incremento, +48,4% rispetto al primo semestre 2008. In particolare BNL Vita rileva una crescita degli APE da 69 milioni di euro a 186 milioni di euro (+170%), positivo anche il contributo al dato di gruppo di UGF Assicurazioni, con 98 milioni di euro (+4%, rispetto al 1° semestre 2008 che vedeva il dato pro-forma in forte crescita, +33%).
Per quanto concerne l'andamento della gestione nel comparto Danni, la raccolta premi è in leggera contrazione (-0,9%), attestandosi a 2.163 milioni di euro, così come nelle attese di una strategia che, considerato il negativo contesto economico e di settore, è tesa a privilegiare una politica assuntiva fortemente selettiva con azioni mirate di riforma del portafoglio e di revisione dei prezzi. In particolare la raccolta Auto è in calo del 3,3%, mentre resta ampiamente positivo il contributo dei rami non auto (+3%).
Sul versante degli andamenti tecnici danni, i dati relativi al 2008 registrati dai principali gruppi assicurativi e dall'intero mercato assicurativo danni confermano un quadro generalizzato di peggioramento della sinistralità. Incide la continua erosione del premio medio R.C.Auto, mentre nei rami non auto il peggioramento è legato, in particolare, all'aumento della sinistrosità determinata da eventi atmosferici, particolarmente violenti e continuativi che hanno colpito in particolare il centro-nord Italia, nonchè agli effetti della negativa congiuntura economica.
Il negativo contesto di riferimento che ha caratterizzato il 2008 è continuato anche nella prima parte del 2009 nella quale il Gruppo conferma l'appesantimento degli andamenti tecnici registrati a partire dalla seconda parte del 2008. Il rapporto sinistri a premi del lavoro diretto si attesta al

semestre al 78,3% contro il 76,3% di fine 2008. Si è risentito, anche in questa prima parte dell'anno, della crescita delle denunce R.C.Auto, degli andamenti di alcune polizze cumulative che sono già state, o lo saranno alla data di scadenza, riformate o stornate, e del continuo manifestarsi di danni da eventi atmosferici e da calamità naturali che al semestre risultano superiori di oltre 30 milioni di euro rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo del 2008.
Il Gruppo ha già posto in essere interventi di incremento delle tariffe ed azioni di selezione del portafoglio e degli intermediari con cui opera, i cui effetti positivi sulla sinistralità sono attesi in misura contenuta nei prossimi mesi, ma in misura più marcata nel medio periodo. Interventi sono stati inoltre prodotti, e saranno rafforzati nella seconda parte dell'anno, nella razionalizzazione della presenza del Gruppo sul territorio e nel sensibilizzare la rete agenziale sull'obiettivo prioritario del recupero di redditività tecnica.
In termini di politiche liquidative sono state attuate revisioni organizzative e procedurali, anche di tipo informatico, per velocizzare ulteriormente i tempi di liquidazione dei sinistri ed azioni di contenimento del costo medio dei sinistri con lesioni alle persone.
L'*expense* ratio del lavoro diretto al semestre è pari al 21,8%, in diminuzione rispetto al 22,3% del 1° semestre 2008 per via di azioni di contenimento dei costi e minori costi provvigionali relativi alla riduzione della parte variabile legata all'andamento tecnico.
Pertanto il Gruppo registra al semestre un *combined* ratio (lavoro diretto) del 100%, valore sostanzialmente in linea con il dato al 1° trimestre 2009, 99,6%, ma ovviamente, più elevato del 96,1% del 1° semestre 2008, quando ancora si risentiva solo parzialmente degli effetti negativi sulla sinistralità registrati nella seconda parte del 2008.

Nel comparto bancario, in un difficile contesto economico, l'attenzione è stata particolarmente rivolta sul consolidamento delle circa 300 filiali esistenti, di cui 182 integrate con punti di vendita assicurativi, secondo le linee guida derivanti dal nuovo modello territoriale del Gruppo. Il recente rinnovo del vertice direttivo conferma l'intento strategico di migliorare e rendere ancora più efficaci le sinergie di business tra UGF Banca e le Compagnie di assicurazione del Gruppo. L'andamento di UGF Banca nel primo semestre del 2009 vede un'ulteriore crescita dell'attività bancaria in termini di incremento di raccolta diretta da clientela *retail* (+10%).
La politica del credito è stata rivista in senso prudenziale con l'obiettivo di ridurre il peso della quota di impieghi a medio lungo termine, soprattutto nel comparto *corporate*, privilegiando impieghi ad imprese s*mall business* e *middle corporate* (connesse all'attività commerciale) e continuando a mantenere il buon posizionamento di mercato acquisito sul medio lungo termine rivolto alla clientela *retail* che costituisce il *target* principale della banca. La buona produzione di mutui a privati avvenuta nell'ultimo anno ha permesso il perfezionamento di una nuova operazione di cartolarizzazione, conclusasi nel mese di giugno 2009, per 611 milioni di euro. Nei confronti delle aziende si è invece registrata una contrazione molto più marcata delle erogazioni di operazioni ipotecarie (-63%) a seguito anche della già accennata nuova politica creditizia che impone un alleggerimento percentuale delle operazioni ipotecarie ad aziende sul complesso degli impieghi in essere.
La crisi economica in atto continua a comportare una incidenza significativa delle sofferenze nette sugli impieghi. Tutto ciò non pregiudica, comunque, il ritorno all'utile di UGF Banca (oltre 4 milioni di euro), dopo la perdita dell'esercizio 2008 causata dagli accantonamenti straordinari appostati su alcune posizioni.

Quanto alla gestione finanziaria, stante la recessione in atto e gli andamenti molto contrastati dei mercati finanziari, con un primo trimestre molto negativo ed un secondo trimestre in ripresa, il Gruppo ha confermato prudenti politiche di investimento tese alla tutela del portafoglio, della coerenza con le passività assunte nei confronti degli assicurati e della solvibilità. Pertanto si è mantenuto un considerevole livello di liquidità pur incrementando gli investimenti in titoli obbligazionari a tasso fisso. La gestione del portafoglio azionario, sul quale non sono stati effettuati nuovi investimenti, è stata guidata da strategie difensive tramite coperture che hanno consentito, nelle fasi acute di ribasso, di mantenere un adeguato presidio sul patrimonio del Gruppo.

Nel complesso il Gruppo UGF chiude il primo semestre 2009 con **un utile netto consolidato di 63 milioni** di euro ed il mantenimento di una situazione di solvibilità in linea con quella registrata a fine 2008 (circa 1,25 volte i requisiti minimi richiesti) nonostante gli effetti derivanti dall'acquisizione delle *minorities* di UGF Banca, che hanno influito per circa 200 milioni sulla solvibilità di Gruppo.

# Aspetti salienti dell'attività

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/6/2009 chiude con un **risultato consolidato di 63 milioni** di euro (euro 250 milioni al 30/6/2008, -74,6%), di cui euro 7 milioni di pertinenza di terzi (euro 12 milioni al 30/6/2008). L'utile netto di Gruppo risulta pari a **euro 57 milioni** (euro 238 milioni al 30/6/2008, -76,1%).

Tra gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto 4.935 milioni di euro (euro 3.801 milioni al 30/6/2008, +29,8%), di cui euro 9 milioni relativi a prodotti di investimento del ramo Vita (euro 8 milioni al 30/6/2008); la raccolta diretta Danni ammonta a euro 2.163 milioni (-0,9%) e quella Vita euro 2.772 milioni (+71,2%);
- i **premi di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 4.881 milioni, di cui euro 2.125 milioni nei rami Danni (euro 2.023 milioni al 30/6/2008) ed euro 2.756 milioni nei rami Vita (euro 1.606 milioni al 30/6/2008);
- la **raccolta diretta del comparto bancario** ammonta a euro 8.793 milioni (+0,7% rispetto al 31/12/2008);
- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 4.601 milioni, di cui euro 1.680 milioni nel settore Danni (euro 1.499 milioni al 30/6/2008) ed euro 2.921 milioni nel settore Vita (euro 1.622 milioni al 30/6/2008), inclusi euro 189 milioni di proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* (oneri per euro 196 milioni al 30/6/2008);
- il **rapporto sinistri su premi** del lavoro diretto nel comparto Danni è del 78,3% (73,8% al 30/6/2008);
- le **spese di gestione**, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano a euro 681 milioni (euro 646 milioni al 30/6/2008); nel comparto Danni ammontano a euro 479 milioni (euro 461 milioni al 30/6/2008) e nel comparto Vita sono pari a euro 57 milioni (euro 62 milioni al 30/6/2008);
- la consistenza degli **investimenti e delle disponibilità liquide** è pari a 38.140 milioni di euro (euro 36.285 milioni al 31/12/2008);
- le **riserve tecniche** e le **passività finanziarie** ammontano a euro 37.954 milioni. Il corrispondente valore al 31/12/2008 era pari a euro 36.193 milioni;
- i **proventi patrimoniali e finanziari netti** da attività e passività finanziarie (esclusi designati a *fair value*) del periodo sono ammontati a 501 milioni di euro (euro 496 milioni al 30/6/2008);
- il **risultato lordo** complessivo ammonta a euro 106 milioni (euro 363 milioni al 30/6/2008). Al netto delle imposte di competenza del periodo per euro 43 milioni e dell'utile di pertinenza di terzi per euro 7 milioni, **l'utile di pertinenza del Gruppo** al 30/6/2009 risulta di 57 milioni di euro (238 milioni di euro al 30/6/2008);
- l'**incidenza delle imposte** sul risultato lordo di periodo è del 40,4% contro il 31,3% al 30/6/2008;
- Il risultato consolidato del solo secondo trimestre 2009 ammonta a 23 milioni di euro (il secondo trimestre 2008 aveva chiuso con un utile di 121 milioni di euro).

Di seguito si riporta una sintesi del conto economico consolidato al 30 giugno 2009 suddiviso per settori di attività: assicurativo (danni e vita), bancario e holding e servizi, comparati con i dati al 30/6/2008.
Si segnala che, a seguito del conferimento da parte della holding UGF delle attività legate alla gestione dei servizi dedicati al polo assicurativo alla controllata UGF Assicurazioni, la comparazione dei dati del settore Holding e Servizi con il 30/6/2008 risulta poco significativa.

## Sintesi conto economico consolidato per settori

*Valori in Milioni di Euro*

| | SETTORE DANNI | | | SETTORE VITA | | | TOTALE ASSICURATIVO | | | SETTORE BANCARIO | | | SETTORE Holding e Servizi | | | Elisioni intersettoriali | | TOTALE CONSOLIDATO | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | giu-09 | giu-08 | var.% | giu-09 | giu-08 | var.% | giu-09 | giu-08 | var.% | giu-09 | giu-08 | var.% | giu-09 | giu-08 | var.% | giu-09 | giu-08 | giu-09 | giu-08 | var.% |
| Premi netti | 2.125 | 2.023 | 5,0 | 2.756 | 1.606 | 71,6 | 4.881 | 3.628 | 34,5 | | | | | | | | | 4.881 | 3.628 | 34,5 |
| Commissioni nette | 0 | 0 | | 1 | 1 | -36,1 | 1 | 1 | -28,8 | 38 | 41 | -8,0 | | | | -3 | -6 | 36 | 36 | 0,1 |
| Proventi/oneri finanziari (escl. att/pass designate a *fair value* ) | 112 | 204 | -45,2 | 302 | 291 | 3,8 | 414 | 495 | -16,4 | 97 | 38 | 153,9 | 8 | 84 | -90,9 | -17 | -121 | 501 | 496 | 1,0 |
| *Interessi netti* | *59* | *120* | | *267* | *311* | | *327* | *431* | | *118* | *123* | | *-6* | *19* | | | | *439* | *573* | |
| *Altri proventi e oneri* | *42* | *67* | | *15* | *28* | | *57* | *95* | | *1* | *1* | | *15* | *55* | | *-17* | *-69* | *56* | *82* | |
| *Utili e perdite realizzate* | *6* | *42* | | *12* | *58* | | *18* | *100* | | *8* | *0* | | *-1* | *15* | | *0* | *-52* | *24* | *63* | |
| *Utili e perdite da valutazione* | *5* | *-26* | | *8* | *-105* | | *13* | *-131* | | *-30* | *-86* | | *0* | *-5* | | | | *-17* | *-222* | |
| Oneri netti relativi ai sinistri | -1.680 | -1.499 | 12,1 | -2.921 | -1.622 | 80,0 | -4.601 | -3.121 | 47,4 | | | | | | | 0 | 4 | -4.601 | -3.117 | 47,6 |
| Spese di gestione | -479 | -461 | 3,8 | -57 | -62 | -7,7 | -536 | -523 | 2,5 | -127 | -116 | 10,0 | -59 | -156 | -62,1 | 40 | 148 | -681 | -646 | 5,5 |
| *Provvigioni e altre spese di acquisizione* | *-399* | *-386* | *3,4* | *-33* | *-37* | *-9,1* | -433 | -423 | 2,3 | | | | | | 0,0 | | | -433 | -423 | 2,4 |
| *Altre spese* | *-79* | *-75* | *6,1* | *-24* | *-25* | *-5,6* | -103 | -100 | 3,2 | *-127* | *-116* | 10,0 | *-59* | *-156* | -62,1 | 40 | 148 | -249 | -223 | 11,4 |
| Altri proventi/oneri | -17 | -21 | -18,6 | -17 | -11 | 50,5 | -34 | -33 | 5,5 | 1 | 4 | -65,6 | 40 | 127 | -68,5 | -36 | -132 | -29 | -34 | -14,6 |
| Utile (perdita) ante imposte | 61 | 246 | -75,4 | 64 | 203 | -68,3 | 125 | 449 | -72,2 | 8 | -33 | -125,1 | -11 | 55 | -120,5 | -15 | -108 | 106 | 363 | -70,7 |
| Imposte | | | | | | | | | | | | | | | | | | -43 | -114 | -62,2 |
| Utile (perdita) consolidato | | | | | | | | | | | | | | | | | | 63 | 250 | -74,6 |
| Utile (perdita) di terzi | | | | | | | | | | | | | | | | | | 7 | 12 | -45,0 |
| Utile (perdita) di Gruppo | | | | | | | | | | | | | | | | | | 57 | 238 | -76,1 |

# Settore assicurativo

## Premi e prodotti di investimento

La raccolta complessiva (premi e prodotti di investimento) al 30 giugno 2009 ammonta a euro 4.955 milioni, con un incremento del 29,7% rispetto al 30/6/2008. Da segnalare il notevole incremento del comparto Vita (+71%), mentre il comparto Danni è in lieve flessione (-0,8%).

La composizione della raccolta polizze al 30 giugno 2009 è la seguente:

- 44% premi Danni (57,5% al 30/6/2008)
- 55,8% premi Vita (42,3% al 30/6/2008)
- 0,2% prodotti di investimento Vita (0,2% al 30/6/2008)

Tutta la raccolta dei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo).

Per quanto riguarda la raccolta Vita, i prodotti di investimento al 30/6/2009 sono relativi ai rami III – Polizze *Index* e *Unit Linked*, V – Polizze di capitalizzazione e VI – Fondi Pensione.

Raccolta consolidata
*Valori in Milioni di Euro*

| | 30/6/2009 | *comp. %* | 30/6/2008 | *comp. %* | *var. %* |
|---|---|---|---|---|---|
| Premi diretti rami Danni | 2.163 | | 2.182 | | *-0,9* |
| Premi indiretti rami Danni | 17 | | 16 | | *6,0* |
| Totale premi rami Danni | 2.180 | *44,0* | 2.198 | *57,5* | *-0,8* |
| Premi diretti rami Vita | 2.763 | | 1.612 | | *71,4* |
| Premi indiretti rami Vita | 3 | | 4 | | *-15,7* |
| Totale premi rami Vita | 2.766 | *55,8* | 1.615 | *42,3* | *71,2* |
| Totale prodotti di investimento Vita | 9 | *0,2* | 8 | *0,2* | *16,0* |
| Totale raccolta vita | 2.775 | *56,0* | 1.623 | *42,5* | *71,0* |
| Raccolta complessiva | 4.955 | *100,0* | 3.821 | *100,0* | *29,7* |

Le polizze emesse sono state sottoscritte quasi interamente in Italia.
La raccolta premi del solo secondo trimestre è stata pari a 2.258 milioni di euro (euro 2.129 nel secondo trimestre 2008, +6%).
La raccolta diretta ammonta a euro 4.935 milioni (+29,8% rispetto al 30/6/2008), di cui premi per euro 4.926 milioni (euro 3.793 milioni al 30/6/2008) e prodotti di investimento per euro 9 milioni (euro 8 milioni al 30/6/2008).

La ripartizione della raccolta per ramo di attività, con gli indici di composizione e la variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è esposta nella tabella di seguito riportata:

| Ripartizione della raccolta per ramo di attività<br>*Valori in Milioni di Euro* | 30/6/2009 | *comp. %* | 30/6/2008 | *comp. %* | *var.%* |
|---|---|---|---|---|---|
| LAVORO DIRETTO ITALIANO | | | | | |
| Premi Rami Danni | | | | | |
| Infortuni e Malattia (rami 1 e 2) | 362 | *7,4* | 339 | *8,9* | *6,8* |
| R.C. autoveicoli terrestri (rami 10) | 1.115 | *22,6* | 1.156 | *30,5* | *-3,5* |
| Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3) | 176 | *3,6* | 180 | *4,8* | *-2,1* |
| Assicurazioni marittime, aereonautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) | 16 | *0,3* | 18 | *0,5* | *-8,7* |
| Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9) | 219 | *4,4* | 216 | *5,7* | *1,4* |
| R.C. generale (ramo 13) | 186 | *3,8* | 182 | *4,8* | *2,3* |
| Credito e Cauzione (rami 14 e 15) | 17 | *0,4* | 22 | *0,6* | *-20,6* |
| Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) | 29 | *0,6* | 29 | *0,8* | *1,7* |
| Tutela giudiziaria (ramo 17) | 15 | *0,3* | 14 | *0,4* | *4,1* |
| Assistenza (ramo 18) | 26 | *0,5* | 26 | *0,7* | *0,2* |
| Totale rami Danni | 2.163 | *43,9* | 2.182 | *57,5* | *-0,9* |
| Premi Rami Vita | | | | | |
| I - Assicurazioni sulla durata della vita umana | 2.257 | *45,8* | 860 | *22,7* | *162,6* |
| III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato | 165 | *3,4* | 424 | *11,2* | *-61,0* |
| IV - Malattia | 0 | *0,0* | 0 | *0,0* | *116,1* |
| V - Operazioni di capitalizzazione | 133 | *2,7* | 119 | *3,1* | *11,7* |
| VI - Fondi pensione | 208 | *4,2* | 209 | *5,5* | *-0,6* |
| Totale rami Vita | 2.763 | *56,1* | 1.612 | *42,5* | *71,4* |
| Totale premi diretti Danni e Vita | 4.926 | *100,0* | 3.793 | *100,0* | *29,8* |
| Prodotti di investimento Vita | | | | | |
| III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato | 1 | *0,0* | 2 | *0,0* | *-40,3* |
| V - Operazioni di capitalizzazione | 1 | *0,0* | 0 | *0,0* | *0,0* |
| VI - Fondi pensione | 7 | *0,1* | 6 | *0,2* | *12,5* |
| Totale prodotti di investimento Vita | 9 | *0,2* | 8 | *0,2* | *16,0* |
| Raccolta diretta Vita | | | | | |
| I - Assicurazioni sulla durata della vita umana | 2.257 | *45,7* | 860 | *22,6* | *162,6* |
| III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato | 166 | *3,4* | 426 | *11,2* | *-60,9* |
| IV - Malattia | 0 | *0,0* | 0 | *0,0* | *116,1* |
| V - Operazioni di capitalizzazione | 134 | *2,7* | 119 | *3,1* | *12,7* |
| VI - Fondi pensione | 215 | *4,3* | 215 | *5,7* | *-0,2* |
| Totale raccolta diretta Vita | 2.772 | *56,2* | 1.619 | *42,6* | *71,2* |
| Totale raccolta diretta | 4.935 | *100,0* | 3.801 | *100,0* | *29,8* |
| LAVORO INDIRETTO | | | | | |
| Premi rami Danni | 17 | *84,2* | 16 | *81,0* | *6,0* |
| Premi rami Vita | 3 | *15,8* | 4 | *19,0* | *-15,7* |
| Totale premi indiretti | 20 | *100,0* | 20 | *100,0* | *1,9* |
| RACCOLTA COMPLESSIVA | 4.955 | | 3.821 | | *29,7* |

*La classificazione dei premi per ramo sopra esposta è conforme a quanto disposto dall'art. 2, comma 1 per i rami Vita e comma 3 per i Danni, del D.Lgs. 7/9/2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni".*

Nella tabella seguente si riporta la raccolta diretta al 30/6/2009 suddivisa per comparto e scomposta in premi danni, premi vita e prodotti di investimento (in milioni di euro):

| Raccolta diretta per comparto<br>*Valori in Milioni di Euro* | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Premi Danni | Premi Vita | Totale | *comp. %* | Prodotti di inv. | Raccolta Totale | *comp. %* |
| Compagnie tradizionali | 1.856 | 1.000 | 2.857 | *58,0* | 9 | 2.865 | *58,1* |
| Compagnie specializzate Danni | 306 | 0 | 306 | *6,2* | 0 | 306 | *6,2* |
| Compagnie di bancassicurazione | 0 | 1.763 | 1.763 | *35,8* | 0 | 1.763 | *35,7* |
| Totale Raccolta diretta | 2.163 | 2.763 | 4.926 | *100,0* | 9 | 4.935 | *100,0* |

## Rami Vita

La raccolta vita al 30 giugno 2009 ammonta complessivamente a euro 2.775 milioni, in aumento del 71% rispetto al 30/6/2008.
La raccolta diretta ammonta a euro 2.772 milioni, con un incremento del 71,2% rispetto al 30/6/2008, dovuto al ramo I - Polizze tradizionali che, con un incremento del 162,6%, prosegue nel trend di crescita già segnalato nei primi mesi dell'esercizio. Il ramo V – Polizze di capitalizzazione è in incremento del 12,7%, in calo il ramo III – Polizze *Index* e *Unit Linked* (-60,9%) e in leggera flessione il ramo VI - Fondi Pensione (-0,2%). Si evidenzia come la composizione della raccolta sia correlata agli andamenti di mercato che hanno orientato le preferenze della clientela su prodotti tradizionali, meno esposti a rischi finanziari.
Al 30 giugno 2009 i premi diretti vita ammontano a euro 2.763 milioni, mentre i prodotti di investimento ammontano a euro 9 milioni. Al 30/6/2008 i premi diretti vita erano pari a euro 1.612 milioni e i prodotti di investimento a euro 8 milioni.

Il volume dei nuovi affari in termini di APE, al netto delle quote dei terzi, al primo semestre 2009 si è attestato a euro 193 milioni, in significativo incremento, +48,4% rispetto al primo semestre 2008 (dati pro-quota e a termini omogenei, cioè al netto di Quadrifoglio Vita ceduta nel corso del 2008). In particolare BNL Vita rileva una crescita degli APE da 69 milioni di euro a 186 milioni di euro (+170%), di cui 95 milioni di euro di competenza del Gruppo, mentre il contributo al dato di Gruppo di UGF Assicurazioni è di 98 milioni di euro (+4%, rispetto al primo semestre 2008 che vedeva il dato pro-forma in forte crescita, +33%).

La compagnia tradizionale multiramo UGF Assicurazioni ha realizzato una raccolta diretta vita per euro 1.009 milioni, con un incremento del 3,8% rispetto al 30/6/2008. I premi vita ammontano a euro 1.000 milioni (euro 964 milioni al 30/6/2008), mentre i prodotti di investimento ammontano a euro 9 milioni, euro 8 milioni al 30/6/2008. In incremento i rami I - Polizze tradizionali (+26,8%) e V – Polizze di capitalizzazione (+2,8), mentre sono in flessione i rami III - Polizze *Unit* e *Index Linked* (-98,9%) e VI – Fondi pensione (-0,2%).
Al 30 giugno 2009 la produzione di polizze vita intermediata dagli sportelli bancari di UGF Banca è stata di euro 118 milioni (+51,3% rispetto al 30/6/2008).

La società di bancassicurazione BNL Vita ha realizzato una raccolta complessiva di 1.763 milioni di euro, rispetto a 642 milioni di euro al 30/6/2008. In fortissimo incremento la produzione nel ramo I (+388,8%), il ramo V passa da euro 1 milione ad euro 14 milioni, invariata e poco significativa la produzione nel ramo VI per euro 0,5 milioni, mentre è in calo la raccolta nel ramo III (-47,8%).

### *Fondi Pensione*

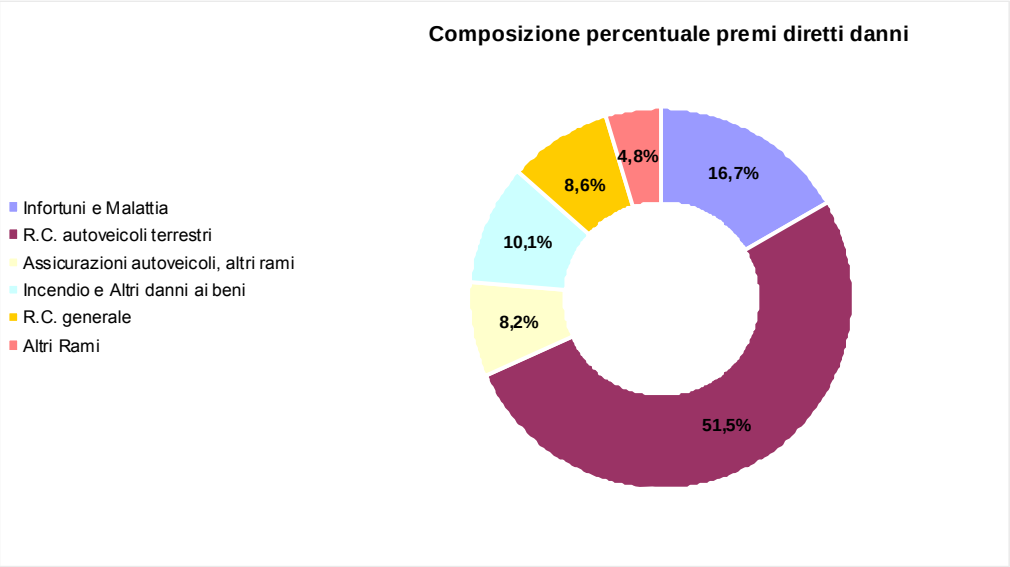
Per quanto riguarda l'attività del Gruppo UGF sul versante dei fondi pensione negoziali, rispetto alla situazione di fine 2008, si registra l'avvio del mandato di gestione per il Fondo Pensione Espero (fondo pensione settore scuola) nonchè la stipula di numerose convenzioni per l'erogazione delle rendite a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta lo scorso anno da Assofondipensione.
Prosegue regolarmente l'attività di gestione finanziaria, che alla data odierna si riferisce complessivamente a n. 27 mandati per Fondi Pensione negoziali (di cui n. 15 mandati per gestioni

"con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo"). A fine semestre, le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 1.789 milioni.

Nel settore dei fondi pensione aperti, a fine giugno i patrimoni dei fondi "Unipol Futuro", "Unipol Previdenza", "Unipol Insieme", "Aurora Previdenza" e "BNL Pensione Sicura" hanno raggiunto un ammontare complessivo di euro 180 milioni e 22.808 aderenti.

## Rami Danni

I premi complessivi del portafoglio danni al 30 giugno 2009 ammontano a euro 2.180 milioni (-0,8% rispetto al 30/6/2008).
I premi del lavoro diretto ammontano a euro 2.163 milioni (-0,9% rispetto al 30/6/2008), quelli del lavoro indiretto ammontano a euro 17 milioni (euro 16 milioni al primo semestre 2008).
Il ramo R.C.Auto conferma il trend del primo trimestre dell'esercizio con un decremento del 3,5% generato sia dalla riduzione del portafoglio clienti, sia dal calo del premio medio. I rami legati alle altre garanzie auto sono in flessione del 2,1%.
I rami Infortuni e Malattia segnano un incremento del 6,8%, in incremento (+1,4%) anche i rami Incendio e Altri Danni ai Beni. In recupero, rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio, il ramo R.C.Generale con un +2,3% rispetto al primo semestre 2008




La compagnia multiramo UGF Assicurazioni ha realizzato premi diretti per euro 1.856 milioni (-2,2%). Si segnala in particolare il decremento nei rami R.C.Auto (-4,7%) e Corpi Veicoli Terrestri (-3,1%), mentre gli altri rami danni crescono dell'1,7%.

Le compagnie specializzate (Navale Assicurazioni, Linear e Unisalute) hanno acquisito premi diretti per euro 306 milioni (+8%).
Navale Assicurazioni ha realizzato premi diretti al 30/6/2009 per euro 128 milioni (+4,1%). I rami Auto crescono del 16,9% mentre sono in contrazione gli altri rami (-10,3%).
Linear ha realizzato premi diretti per 84 milioni di euro, con un decremento del 2,4% dovuto sostanzialmente alla riduzione del premio medio, stante un incremento dell'1,1% del numero dei contratti in portafoglio rispetto al 30/6/2008.
Unisalute ha realizzato una raccolta diretta premi di 94 milioni di euro, registrando una crescita del 26,6%, in presenza di dati di mercato (aggiornati al primo trimestre 2009) che rilevano un comparto in contrazione dell'1,4%. In questo contesto Unisalute conferma le proprie capacità di valorizzazione delle sue competenze specialistiche di gestione profittevole del business malattia.

## Riassicurazione

### Lavoro indiretto

Il totale dei premi delle accettazioni in riassicurazione attiva Danni e Vita al 30/6/2009 ammonta a complessivi euro 20 milioni, +2,2% rispetto al 30/6/2008, e si compone di premi relativi ai rami Danni per euro 17 milioni e per euro 3 milioni relativi ai rami Vita.

### Cessioni in riassicurazione

La strategia di protezione del Gruppo per i rischi assunti nei rami Danni è stata strutturata predisponendo un piano di coperture automatiche articolato in forme di cessione proporzionale per i rami Cauzioni, Credito e Altri Danni ai Beni per le assicurazioni relative ai rischi tecnici.
Sono invece state adottate, secondo le tecniche e le prassi di mercato, forme di copertura di tipo non proporzionale a protezione delle esposizioni derivanti dai portafogli conservati nei rami di: Responsabilità civile, sia Autoveicoli che Generale, Corpi di Veicoli Terrestri, Infortuni, Merci Trasportate e Altri Danni ai Beni per i rischi relativi all'assicurazione per danni da Grandine.
Al fine di ridurre le esposizioni nette del Gruppo nei rischi conservati del ramo Incendio, compreso anche quelli aventi natura catastrofale, si è provveduto ad acquisire una specifica copertura di tipo non proporzionale.
Per la riassicurazione dei rischi sottoscritti nei rami Vita sono state adottate forme di copertura automatiche di tipo proporzionale.
Al fine di limitare il più possibile il rischio di controparte, i piani di riassicurazione delle imprese del Gruppo sono stati collocati presso primari riassicuratori professionali valutati ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating.

I premi del lavoro diretto ceduti nei rami Danni ammontano al 30 giugno 2009 a euro 54 milioni (euro 133 milioni al 30/6/2008). Nel semestre si rileva un risultato complessivamente positivo per i riassicuratori.
Le coperture su base non proporzionale risultano nel semestre essere state interessate da sinistralità a carico delle medesime relativamente ai rami Incendio, Responsabilità civile Autoveicoli, Responsabilità Civile Generale, Corpi di Veicoli Terrestri e Merci Trasportate. L'indice di conservazione al semestre si attesta nei rami Danni al 97,5% (al 30/6/2008 era pari al 94%).
I premi del lavoro diretto ceduti nei rami Vita ammontano al 30 giugno 2009 a euro 10 milioni (invariati rispetto al 30/6/2008) e generano un risultato positivo per i riassicuratori.
L'indice di conservazione al semestre si attesta nei rami Vita al 99,6% (al 30/6/2008 era pari al 99,4%).

## Andamento economico del comparto assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo contribuisce al risultato economico ante imposte per euro 125 milioni, di cui euro 64 milioni relativi al comparto Vita (euro 203 milioni al 30/6/2008) ed euro 61 milioni al comparto Danni (euro 246 milioni al 30/6/2008).
Al 30/6/2009 l'integrazione effettuata sulle riserve tecniche relative alle polizze *index linked* correlate a strumenti finanziari emessi dalla Lehman Brothers è di euro 3 milioni. Tale importo rappresenta l'onere finanziario maturato sulla passività derivante dalla citata garanzia rilasciata a tutela dei propri assicurati a fine 2008 da UGF Assicurazioni.

Le spese di gestione complessive, sostenute al 30 giugno 2009 (provvigioni di acquisizione, di incasso e altre spese di acquisizione, di gestione degli investimenti e di amministrazione), al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano complessivamente a 536 milioni di euro (+2,5% rispetto al 30/6/2008).
L'*expense ratio* del comparto Danni del lavoro diretto, dato dall'incidenza delle spese di gestione al lordo delle commissioni ricevute dai riassicuratori e delle spese di gestione degli investimenti, sui premi diretti contabilizzati, risulta in contenimento (21,8% contro il 22,3% al 30/6/2008).

Il tasso di sinistralità (*loss ratio*) del lavoro diretto nei rami Danni (dato dal rapporto tra oneri di competenza relativi ai sinistri del lavoro diretto sui premi diretti di competenza), è stato pari al 78,3% contro il 73,8% del 30/6/2008.

L'incremento si è legato, in particolare, al ramo R.C.Auto che, riflettendo l'andamento di mercato, a fronte di un calo del premio medio registra ancora una crescita del numero dei sinistri denunciati. Ci si attende che le azioni messe in campo, in termini di incrementi tariffari e di selezione dei rischi, corregga tale andamento a partire dalla seconda parte dell'anno.
Hanno inciso, inoltre, il continuo manifestarsi di sinistri da eventi atmosferici, il tragico evento sismico che ha colpito l'Abruzzo e gli effetti della negativa congiuntura economica.
Le denunce dirette, escluso il ramo R.C.Auto, risultano complessivamente n. 923.171 con un incremento del 27,9%, dovuto prevalentemente al ramo Malattia (+41%) da porre in relazione alla crescita del portafoglio di Unisalute caratterizzato da polizze collettive che producono molti sinistri di entità singola contenuta.
Per quanto riguarda l'indennizzo diretto del ramo R.C.Auto a giugno 2009 le denunce "passive" (date dalla somma dei sinistri No Card e Card Debitrice) rilevate per le compagnie del Gruppo sono 262.147 e registrano un incremento del 7,4% rispetto alle denunce "passive" ricevute nel primo semestre 2008. Di queste ben l'81,8% (n. 214.480 denunce) rientrano nella Convenzione Risarcimento Diretto, con un'incidenza dell'82% rispetto al totale (Card Debitrice + No Card). I sinistri Card Gestionaria denunciati sono stati 208.993, il 60% circa è rappresentato da denunce sottoscritte da entrambi i conducenti ("doppia firma"). La velocità di liquidazione dei sinistri Card completamente gestiti dalle Compagnie del Gruppo (escludendo i sinistri in concorso di colpa, parzialmente gestiti dalle compagnie di controparte) è stata del 63,1%, in recupero di 0,6 punti sul primo semestre 2008.

Il *combined ratio*, calcolato su lavoro diretto, è risultato, al 30 giugno 2009, pari al 100% (96,1% al 30/6/2008). Tale indicatore risulta dalla somma dei due indici *loss ratio* (78,3%) ed *expense ratio* (21,8%).

## Settore bancario

Il settore bancario è costituito dal Gruppo Bancario UGF Banca e da Unipol SGR.
Dal 1° febbraio 2009 Unipol SGR non effettua più la gestione delle attività finanziarie delle società del Gruppo, trasferita alla compagnia UGF Assicurazioni.

Si ricorda che dal 20/2/2009 il Gruppo Bancario Unipol Banca nell'ambito del progetto di "*brand architecture*" del Gruppo ha modificato la propria denominazione in Gruppo Bancario UGF Banca. Analogamente alcune società del Gruppo Bancario hanno provveduto alla variazione della loro denominazione sociale: Unipol Merchant - Banca per le Imprese S.p.A. è diventata UGF Merchant – Banca per le Imprese S.p.A. e Cooperleasing S.p.A. è diventata UGF Leasing S.p.A.

Nel primo semestre dell'anno 2009 il Gruppo UGF Banca ha proseguito nella propria attività, tra cui spicca l'attività commerciale della capogruppo UGF Banca e l'ulteriore incremento delle attività caratteristiche della UGF Merchant nel settore Merchant Banking. Le altre società del Gruppo, Unicard, nel settore delle carte di credito, Unipol Fondi e Nettuno Fiduciaria, che operano nel comparto del risparmio gestito, e UGF Leasing, proseguono nella propria attività con risultati non ancora in linea rispetto alle attese.
Il contesto di mercato macroeconomico che ha caratterizzato questo inizio d'anno continua a mostrare forti criticità sia sotto il profilo del rischio creditizio che per quanto riguarda il comparto del risparmio gestito. In quest'ultimo settore si evidenzia che il collocamento di polizze vita (prodotti della consociata UGF Assicurazioni) a clienti bancari ha continuato a mostrare ottimi andamenti: nel primo semestre sono stati incassati premi per oltre 118 milioni di euro con un incremento superiore al 50% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
Segnaliamo inoltre che la Capogruppo UGF Banca, nella seduta Consiliare del 21 aprile 2009, ha deliberato un aumento di capitale di 201 milioni di euro, nonché l'emissione di strumenti ibridi di patrimonializzazione per un ammontare massimo di 375 milioni di euro (300 milioni sotto forma di Upper Tier 2 da collocarsi attraverso un *private placement* e 75 milioni di euro di Lower Tier 2 da collocarsi alla clientela ordinaria).

La raccolta diretta da clientela si è incrementata di 68 milioni di euro (+0,8%) arrivando a 8,8 miliardi di euro. La contenuta crescita è da ricondursi alla contrazione delle giacenze riconducibili alle società del Gruppo Assicurativo UGF più che compensate dall'incremento avvenuto sulla clientela *retail* (+10,5%).
La raccolta indiretta al 30/6/2009 ammonta a euro 20,3 miliardi, in incremento dello 0,9% rispetto al 31/12/2008.
Gli impieghi sono cresciuti di oltre 123 milioni di euro (+1,4%) arrivando ad oltre 9,2 miliardi di euro, mentre i crediti verso banche risultano pari a 311 milioni di euro rispetto ai 325 milioni di euro registrati a fine esercizio 2008 (-4,2%). Sul fronte degli impieghi verso la clientela la crescita è risultata contenuta a causa della nuova politica creditizia adottata dal Gruppo, connessa alla situazione macroeconomica che si sta attraversando.

Il periodo chiude con un utile ante imposte di euro 8 milioni (euro 33 milioni di perdita al 30/6/2008).

Nella tabella seguente si riportano le principali voci del conto economico del settore bancario, esposte secondo lo schema bancario.

| Settore Bancario<br>*Valori in Milioni di Euro* | | | |
|---|---|---|---|
| | 30/6/2009 | 30/6/2008 | *var. %* |
| Margine di interesse | 118 | 123 | *-3,9* |
| Commissioni nette | 38 | 41 | *-8,2* |
| Altri proventi finanziari netti | 9 | -2 | |
| Margine di intermediazione | 165 | 162 | *1,7* |
| Rettifiche/riprese di valore per deterioramento attività finanziarie | 30 | 70 | *-56,4* |
| Risultato netto gestione finanziaria | 134 | 92 | *45,5* |
| Costi operativi | 126 | 125 | *0,7* |
| *di cui accantonamenti a fondi per rischi e oneri* | *2* | *13* | |
| *Cost/income* | *75,4%* | *69,1%* | *9,1* |
| Utile (perdita) al lordo delle imposte | 8 | -33 | |

Per quanto riguarda il conto economico si evidenzia un margine di interesse pari a 118 milioni di euro, in contrazione del 3,9%, conseguenza di una significativa riduzione della forbice dei tassi attivi e passivi a causa dell'eccezionale ridimensionamento dei tassi interbancari, in presenza di una sostanziale tenuta delle masse.
Il margine di intermediazione ha raggiunto 165 milioni di euro, con un incremento dell'1,7%.
I costi operativi ammontano a euro 126 milioni (+0,7%). Da rilevare l'incremento del costo del personale a causa dell'entrata a regime del rinnovato organico avvenuto nel corso del 2008, soprattutto nella Capogruppo UGF Banca, e l'incremento delle spese amministrative.
Il rapporto *cost/income* è pari al 75,4%. Considerando solo i dati del Gruppo UGF Banca (escludendo pertanto quelli di Unipol SGR), si evidenzia un leggero miglioramento del *cost/income* che passa dal 78,8% del giugno 2008 all'attuale 77,4%.
L'analisi del portafoglio crediti al 30 giugno 2009 ha determinato accantonamenti per 30 milioni di euro, -56,4% rispetto al primo semestre 2008.

## Settore Holding e Servizi

Il settore Holding e Servizi è costituito dalla holding UGF e dai dati (poco significativi) della società controllata Ambra Property a cui fa capo la proprietà immobiliare e la gestione alberghiera dell'hotel UNA Way Bologna Fiera.

Il 1° febbraio 2009, con il conferimento alla controllata UGF Assicurazioni delle attività legate alla gestione dei servizi dedicati al polo assicurativo del Gruppo, e la fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni in Unipol Assicurazioni che ha contestualmente assunto la denominazione di UGF Assicurazioni, è stato completato il progetto di riorganizzazione funzionale e societaria del Gruppo UGF. Sono stati conferiti attivi per euro 57 milioni e passivi per euro 49 milioni.

Il risultato ante imposte al 30/6/2009 del settore Holding e Servizi è negativo per euro 11 milioni (al 30/6/2008 il risultato era positivo per euro 55 milioni per effetto della plusvalenza di euro 27 milioni realizzata con la cessione del 50% di Quadrifoglio Vita, e di euro 51 milioni di dividendi incassati da società del Gruppo).
I dati economici che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione sono i seguenti:
- ricavi dell'attività caratteristica per prestazione di servizi pari a 33 milioni di euro (euro 128 milioni al 30/6/2008);
- altri ricavi e proventi, in particolare per personale distaccato presso società del Gruppo, per euro 5 milioni (euro 7 milioni al 30/6/2008);
- costi del personale ed altri costi della produzione, relativi ai costi di gestione per l'esercizio dell'attività di holding, per euro 57 milioni (euro 168 milioni al 30/6/2008);
- proventi da partecipazioni per euro 14 milioni relativi a dividendi incassati da società del Gruppo (euro 78 milioni al 30/6/2008);
- proventi/oneri netti da attività finanziarie pari a 12 milioni di euro (euro 25 milioni al 30/6/2008);

- interessi passivi su prestiti subordinati per euro 19 milioni (euro 19 milioni al 30/6/2008).

Al 30 giugno 2009 gli investimenti e le disponibilità liquide del settore Holding e Servizi ammontano a euro 4.994 milioni (euro 5.017 milioni al 31/12/2008), costituiti per euro 4.240 milioni da partecipazioni in società controllate, che si sono incrementate di euro 66 milioni per versamenti in conto aumento di capitale effettuati a favore di società controllate.

Tra le Passività finanziarie sono presenti euro 600 milioni di passività subordinate, invariate rispetto al 31/12/2008.

In data 4 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione di UGF ha deliberato un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sulla totalità del prestito obbligazionario subordinato UGF 5,66% *fixed/floating callable* scadenza 2023, emesso nel 2003 per un valore nominale pari a euro 300 milioni, ad un prezzo pari a euro 87,5 ogni euro 100 di valore nominale. All'OPA, conclusasi il 9 luglio 2009, sono pervenute adesioni per un valore nominale pari a euro 38,3 milioni.
In data 1° luglio 2009 UGF ha emesso un prestito obbligazionario *senior* di euro 175 milioni, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2009. Il prestito, di cui non è prevista la quotazione, è stato emesso alla pari, avrà durata triennale e matura interessi al tasso fisso annuo del 5,25%. L'emissione, che è stata interamente sottoscritta nel corso del mese di giugno, è funzionale al reperimento di liquidità propedeutica al supporto delle strategie delle società del Gruppo UGF e alla esecuzione delle operazioni di razionalizzazione della struttura patrimoniale del Gruppo stesso.

## Elisioni intersettoriali

Le elisioni intersettoriali sono relative allo storno di ricavi e costi tra società del Gruppo appartenenti a settori diversi. In particolare il saldo negativo di 15 milioni di euro è relativo allo storno di dividendi infragruppo.

# Gestione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

## Investimenti e disponibilità

Il primo semestre 2009 è stato caratterizzato da mercati finanziari con andamenti molto contrastati: a fronte di un primo trimestre molto negativo per effetto degli strascichi della crisi finanziaria internazionale avviatasi nel corso del 2008, il secondo trimestre è stato caratterizzato da una consistente ripresa che ha portato diversi mercati a chiudere positivamente il bilancio di performance del semestre.
L'indice Standard & Poor's, rappresentativo della borsa statunitense, ha chiuso il primo semestre con un rialzo dell'1,8% (1° trimestre -11,7%, 2° trimestre +15,2%); l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo delle borse dell'area Euro, è sceso, nello stesso periodo, dell'1,9% (1° trimestre -15,4%, 2° trimestre +16%), mentre il giapponese Nikkei 225 è salito del 12,4% (1° trimestre -8,5%, 2° trimestre +22,8%).
Tra le cause alla base della ripresa dei mercati finanziari vi è stata l'inversione di tendenza dei principali indicatori di *sentiment* dei consumi e della produzione industriale delle principali economie industrializzate; tale dinamica ha alimentato, tra gli operatori, un'attesa di miglioramento dell'economia reale, ponendo le basi per un rialzo dei corsi azionari.
Il mantenimento da parte delle Autorità di politica economica di politiche fiscali e monetarie ampiamente espansive, nonché il miglioramento del profilo di redditività delle banche hanno completato il quadro di riferimento alla base della ripresa dei mercati finanziari.
Nel secondo trimestre dell'anno è proseguita la tendenza al ribasso dei tassi sui depositi interbancari (Euribor) cha ha avuto inizio a partire dalla fine del 2008; il tasso Euribor a tre mesi ha chiuso il semestre all'1,10%, contro l'1,51% di fine marzo e il 2,89% di fine 2008.
Alla base di tale tendenza vi è il mantenimento di una politica monetaria fortemente espansiva messa in atto dalla Banca Centrale Europea attraverso:

- una riduzione del tasso repo all'1% rispetto al 2,50% di inizio anno;
- un aumento dei flussi di liquidità iniettati nel sistema attraverso operazioni di pronti contro termine, anche a lunga scadenza.

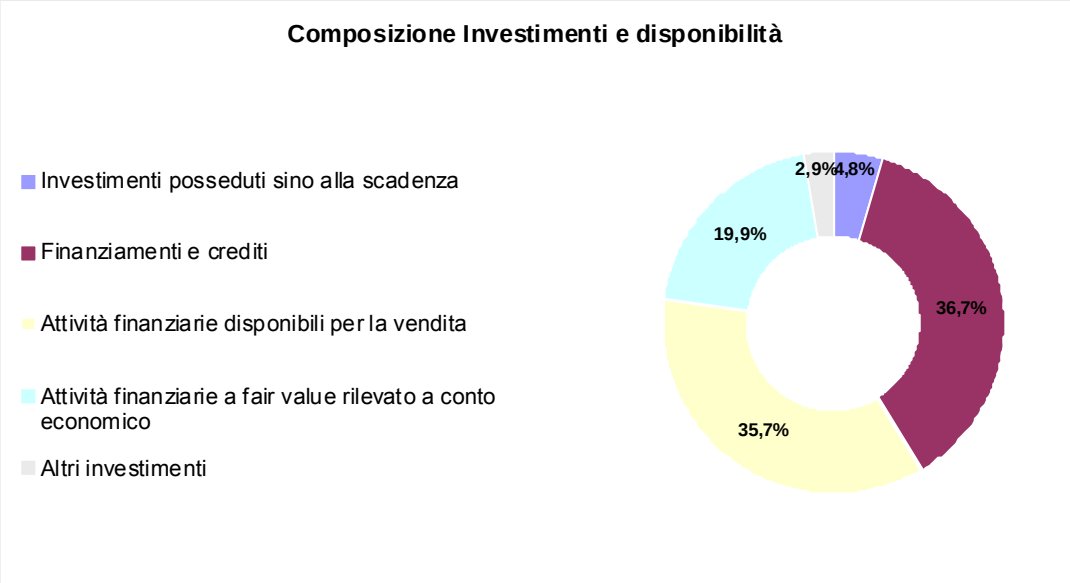
I rendimenti sulle scadenze lunghe sono rimasti su livelli piuttosto elevati a causa delle apprensioni da parte degli investitori circa le possibili implicazioni inflazionistiche che possono derivare, nel medio termine, dalla consistente espansione della massa monetaria.
Il tasso swap con scadenza 10 anni è salito, nel secondo trimestre, dal 3,38% al 3,62%, mentre il tasso sui titoli governativi italiani con pari scadenza sono passati, nel medesimo periodo, dal 4,39% al 4,43%.
Il mercato del credito è stato, infine, l'asset class che ha fatto registrare, sia nel semestre che nel secondo trimestre dell'anno, la performance migliore; l'indice itraxx a 5 anni, rappresentativo dello spread di credito relativo ai principali emittenti in euro appartenenti al settore finanziario ed industriale, è sceso, nel secondo trimestre, da 170,5 a 112,5.
Il mercato dei corporate bonds ha tratto beneficio dal completamento del processo di ricapitalizzazione del sistema bancario occidentale, dal miglioramento delle condizioni macroeconomiche generali e, infine, dall'aumento della liquidità presente nel sistema finanziario.

Al 30 giugno 2009 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo ha raggiunto complessivamente 38.140 milioni di euro, con un incremento di 1.855 milioni di euro rispetto al 31/12/2008.

Gli investimenti del Gruppo suddivisi per tipo di impiego ed i confronti rispetto al 31 dicembre 2008, sono esposti nella seguente tabella:

| Investimenti e Disponibilità<br>*Valori in Milioni di Euro* | 30/6/2009 | comp. % | 31/12/2008 | comp. % | var. % |
|---|---|---|---|---|---|
| Immobili (*) | 728 | 1,9 | 742 | 2,0 | -1,9 |
| Partecipazioni in controllate, collegate e ioint venture | 44 | 0,1 | 39 | 0,1 | 12,4 |
| Investimenti posseduti sino alla scadenza | 1.825 | 4,8 | 1.813 | 5,0 | 0,6 |
| Finanziamenti e crediti | 13.981 | 36,7 | 13.712 | 37,8 | 2,0 |
| *Titoli di debito* | 4.281 | 11,2 | 4.151 | 11,4 | 3,1 |
| *Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria* | 9.233 | 24,2 | 9.009 | 24,8 | 2,5 |
| *Finanziamenti e crediti interbancari* | 261 | 0,7 | 275 | 0,8 | -5,0 |
| *Depositi presso imprese cedenti* | 21 | 0,1 | 21 | 0,1 | -1,5 |
| *Altri finanziamenti e crediti* | 184 | 0,5 | 255 | 0,7 | -27,9 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 13.616 | 35,7 | 11.588 | 31,9 | 17,5 |
| Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 7.606 | 19,9 | 8.046 | 22,2 | -5,5 |
| *di cui possedute per essere negoziate* | 252 | 0,7 | 869 | 2,4 | -71,0 |
| *di cui designate a fair value rilevato a conto economico* | 7.354 | 19,3 | 7.177 | 19,8 | 2,5 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 339 | 0,9 | 345 | 0,9 | -1,5 |
| Totale Investimenti e Disponibilità | 38.140 | 100,0 | 36.285 | 100,0 | 5,1 |

*(*) sono inclusi gli immobili strumentali e quelli destinati alla vendita (IFRS 5)*




Il **patrimonio immobiliare** del Gruppo, includendo gli immobili uso proprio e quelli destinati alla vendita, ammonta a euro 728 milioni, con un decremento, comprensivo degli ammortamenti del periodo, di euro 14 milioni rispetto al 31/12/2008, dovuto alla vendita di alcuni immobili.

Al 30 giugno 2009 gli **investimenti in imprese controllate, collegate e *joint venture*** ammontano complessivamente a 44 milioni di euro, quasi esclusivamente relativi ad imprese collegate (euro 39 milioni al 31/12/2008). La variazione è prevalentemente dovuta all'adesione all'aumento di capitale, per euro 4 milioni, della partecipata Promorest Srl, da parte della controllata indiretta UGF Merchant.

Gli **investimenti posseduti sino a scadenza** ammontano a euro 1.825 milioni (euro 1.813 milioni al 31/12/2008).

I **Finanziamenti e crediti** ammontano a euro 13.981 milioni, contro euro 13.712 milioni al 31/12/2008. Tale voce è alimentata prevalentemente dal comparto bancario con euro 9.233 milioni di crediti verso la clientela (euro 9.009 milioni al 31/12/2008) ed euro 261 milioni di crediti verso banche (euro 275 milioni al 31/12/2008).

La voce Titoli di debito ammonta a euro 4.281 milioni (euro 4.151 milioni al 31/12/2008). Nel corso del semestre sono stati trasferiti alla categoria Finanziamenti e crediti, attivi per euro 273 milioni, dalla categoria Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico. I titoli sono stati trasferiti con effetto dalla data del trasferimento.

Le **Attività finanziarie disponibili per la vendita** ammontano a euro 13.616 milioni (euro 11.588 milioni al 31/12/2008). La riserva patrimoniale per utili o perdite delle attività disponibili per la vendita (quota di Gruppo), al 30/6/2009 è negativa per euro 1.283 milioni (al 31/12/2008 era negativa per euro 1.325 milioni).

Le **Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico** al 30 giugno 2009 ammontano a euro 7.606 milioni (euro 8.046 milioni al 31/12/2008).
La voce è composta da euro 252 milioni di attività possedute per essere negoziate (euro 869 milioni al 31/12/2008) ed euro 7.354 milioni di attività designate a *fair value*, il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati (euro 7.177 milioni al 31/12/2008).
Nel corso del semestre, come menzionato in precedenza, sono stati trasferiti alla categoria Finanziamenti e crediti, attivi per euro 273 milioni. I titoli sono stati trasferiti con effetto dalla data del trasferimento. Nel caso in cui non fosse stato effettuato il trasferimento sarebbero state contabilizzate a conto economico ulteriori minusvalenze da valutazione per euro 13 milioni.

Le **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti** ammontano ad euro 339 milioni (euro 345 milioni al 31/12/2008).

## Proventi patrimoniali e finanziari netti

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

| Proventi netti<br>*Valori in Milioni di Euro* | 30/6/2009 | *comp. %* | 30/6/2008 | *comp. %* | *var. %* |
|---|---|---|---|---|---|
| Investimenti immobiliari | 15 | *2,4* | 5 | *0,8* | |
| Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e ioint venture | 2 | *0,3* | 28 | *4,4* | |
| Proventi/oneri netti da investimenti posseduti sino alla scadenza | 39 | *6,4* | 44 | *7,0* | *-10,5* |
| Proventi/oneri netti da finanziamenti e crediti | 285 | *46,3* | 223 | *35,6* | *27,7* |
| Proventi/oneri netti netti da attività finanziarie disponibili per la vendita | 274 | *44,5* | 331 | *52,8* | *-17,3* |
| Proventi/oneri netti da attività finanziarie da negoziazione | -6 | *-1,0* | -13 | *-2,1* | *-52,2* |
| Risultato delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 8 | *1,2* | 10 | *1,6* | *-22,8* |
| Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità | 617 | *100,0* | 628 | *100,0* | *-1,8* |
| Proventi/oneri netti da passività finanziarie da negoziazione | -5 | | 3 | | |
| Proventi/oneri netti da altre passività finanziarie | -110 | | -134 | | *-18,2* |
| Totale proventi netti da passività finanziarie | -115 | | -132 | | *-12,6* |
| Totale proventi netti (esclusi strumenti designati a *fair value*) | 501 | | 496 | | *1,0* |
| Proventi/oneri netti da attività finanziarie designate a *fair value* | 307 | | -290 | | |
| Proventi/oneri netti da passività finanziarie designate a *fair value* | -118 | | 94 | | |
| Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a *fair value* | 189 | | -196 | | |
| Totale proventi patrimoniali e finanziari netti | 690 | | 301 | | *129,6* |

I proventi netti (escludendo quelli derivanti da attività e passività su strumenti finanziari designati a *fair value*) ammontano a euro 501 milioni (euro 496 milioni al 30/6/2008).

I proventi netti da strumenti finanziari designati a *fair value* ammontano a euro 189 milioni (erano negativi per euro 196 milioni al 30/6/2008).

Si segnala che al 30/6/2009 sono state rilevate a conto economico svalutazioni per perdite di valore per euro 2,4 milioni sui titoli azionari già oggetto di *impairment* al 31/12/2008, classificati nella categoria Attività disponibili per la vendita.
Dall'applicazione della policy di Gruppo non sono emerse evidenze oggettive di *impairment* su altri titoli azionari. Per maggiori dettagli sull'analisi effettuata si rimanda al paragrafo 3 delle Note Informative integrative.

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di periodo, ammonta al 30/6/2009 a 3.531 milioni di euro (euro 3.433 milioni al 31/12/2008).
La variazione è dovuta, oltre all'utile di pertinenza del Gruppo, al miglioramento della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, passata da -1.325 milioni di euro al 31/12/2008 a -1.283 milioni di euro al 30/6/2009. Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a 211 milioni di euro (euro 273 milioni al 31/12/2008).

Il capitale sociale della Capogruppo risulta al 30/6/2009 di euro 2.391.426.100, costituito da n. 1.479.885.786 azioni ordinarie e n. 911.540.314 azioni privilegiate.

Al 30 giugno 2009 risultano in carico n. 83.693 azioni proprie, per un controvalore di euro 138.239,34 quale residuo non distribuito ai dipendenti a seguito dei piani di assegnazione gratuita attuati dalla capogruppo UGF e dalla controllata Aurora Assicurazioni.

## Riserve tecniche e passività finanziarie

Riserve tecniche e passività finanziarie
*Valori in Milioni di Euro*

| | 30/6/2009 | *comp. %* | 31/12/2008 | *comp. %* | *var. %* |
|---|---|---|---|---|---|
| Riserve tecniche Danni | 7.405 | *27,6* | 7.391 | *29,2* | *0,2* |
| Riserve tecniche Vita | 19.435 | *72,4* | 17.908 | *70,8* | *8,5* |
| Totale Riserve tecniche | 26.840 | *100,0* | 25.298 | *100,0* | *6,1* |
| Passività finanziarie a fair value | 2.265 | *20,4* | 2.377 | *21,8* | *-4,7* |
| *Contratti di investimento compagnie di assicurazione* | 2.107 | *19,0* | 2.155 | *19,8* | *-2,2* |
| *Altro* | 158 | *1,4* | 222 | *2,0* | *-29,0* |
| Altre passività finanziarie | 8.848 | *79,6* | 8.517 | *78,2* | *3,9* |
| *Contratti di investimento compagnie di assicurazione* | 78 | *0,7* | 137 | *1,3* | *-42,7* |
| *Passività subordinate* | 1.275 | *11,5* | 1.278 | *11,7* | *-0,2* |
| *Debiti verso la clientela bancaria* | 6.005 | *54,0* | 5.565 | *51,1* | *7,9* |
| *Debiti interbancari* | 462 | *4,2* | 694 | *6,4* | *-33,5* |
| *Altro* | 1.028 | *9,3* | 843 | *7,7* | *22,0* |
| Totale Passività finanziarie | 11.114 | *100,0* | 10.895 | *100,0* | *2,0* |

Al 30 giugno 2009 le riserve tecniche ammontano a euro 26.840 milioni (euro 25.298 milioni al 31/12/2008), e sono composte da euro 7.405 milioni di riserve tecniche danni (euro 7.391 milioni al 31/12/2008) ed euro 19.435 milioni di riserve tecniche vita (euro 17.908 milioni al 31/12/2008).
Le Passività differite verso gli assicurati, incluse nelle Riserve tecniche Vita, sono passate da -504 milioni di euro al 31/12/2008 a -484 milioni di euro al 30/6/2009.

Le Passività finanziarie complessive ammontano a euro 11.114 milioni (euro 10.895 milioni al 31/12/2008) e sono costituite da Passività finanziarie valutate a *fair value* a conto economico per euro 2.265 milioni (euro 2.377 milioni al 31/12/2008) e da Altre passività finanziarie per euro 8.848 milioni (euro 8.517 milioni al 31/12/2008), di cui euro 6.005 milioni di debiti verso la clientela bancaria (euro 5.565 milioni al 31/12/2008).

## Sistemi informativi

Per quanto riguarda la gestione informatica, nel primo semestre del 2009 è continuata la fase di realizzazione dei nuovi progetti, secondo le direttrici di intervento dei Sistemi Informativi delineate nel 2008.
A inizio 2009, la costituzione di UGF Assicurazioni (unificazione di Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni) ha comportato la realizzazione di numerosi interventi informatici necessari al funzionamento della nuova società, fra cui spicca il progetto per costituzione del nuovo sistema integrato di Contabilità Generale, Acquisti, Controllo di Gestione e Bilancio di Gruppo, varato con l'avvio di UGF Assicurazioni ed in fase di progressivo completamento nel corso dell'anno.
Nell'area Vita, è stato rilasciato nella primavera 2009 il nuovo sistema Vita Individuali di Gruppo, basato su tecnologie innovative, che viene utilizzato per la vendita dei nuovi prodotti del listino unificato di Ugf Assicurazioni, in corso di completamento.
Nei primi mesi del 2009 è avvenuto inoltre il rilascio in produzione ad alcune agenzie pilota del nuovo sistema CRM (*Customer Relationship Management*) di Gruppo, che consente di migliorare il supporto alla vendita in agenzia grazie alla valorizzazione di opportunità commerciali di cross-selling e up-selling.
E' stato varato l'avvio del progetto di rifacimento delle infrastrutture di Contact Center di Gruppo, che prevede il rinnovamento tecnologico e la razionalizzazione delle architetture tecniche di tutti i call center di gruppo al fine di migliorare i livelli di servizio e le sinergie nell'ambito del Gruppo.
Sono inoltre in corso una serie di interventi di automazione a supporto del miglioramento delle performances del processo liquidativo, della gestione e controllo dei rischi e della redditività del business.

## Personale

Al 30 giugno 2009 il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo è di 7.084 unità (+93 sul 2008). Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "*full time equivalent*" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, è di 6.761 unità
I dipendenti della capogruppo UGF, insieme ad Ambra Property, sono 460 (453 FTE), con una diminuzione di 2.193 unità rispetto al 31/12/2008, a cui corrisponde un incremento dei dipendenti nelle società del settore assicurativo di 2.284 unità, a seguito del conferimento delle attività legate alla gestione dei servizi dedicati al polo assicurativo da parte di UGF ad UGF Assicurazioni.
I dipendenti delle imprese assicurative del Gruppo sono 4.330 (4.051 FTE).
Il numero dei dipendenti del settore bancario risulta di 2.294 unità (+2 unità rispetto al 31/12/2008), se conteggiati come FTE risultano 2.257 unità.

numero dipendenti

| | 30/6/2009 | 31/12/2008 | *var.* |
|---|---|---|---|
| UGF e altre società | 460 | 2.653 | *-2.193* |
| Totale settore assicurativo | 4.330 | 2.046 | *2.284* |
| Totale settore bancario | 2.294 | 2.292 | *2* |
| Totale Gruppo UGF | 7.084 | 6.991 | *93* |

### Attività di formazione

Nel primo semestre 2009 l'attività formativa di Gruppo ha totalizzato 15.115 giornate/uomo, corrispondenti a 108.828 ore. L'attività formativa destinata al comparto assicurativo del Gruppo ha interessato 3.664 partecipazioni distribuite su 8.146 giornate/uomo, di cui 6.422 in aula e 1.724 a distanza, tramite piattaforma e-learning. L'attività formativa per il comparto bancario ha totalizzato 6.969 giornate /uomo di formazione, di cui 5.069 in aula e 1.900 a distanza tramite intranet.

Di seguito si illustrano brevemente i principali progetti in corso di realizzazione:

- tutti i 157 Dirigenti del Gruppo sono stati coinvolti nel seminario "Il ruolo del Dirigente: nuove competenze in uno scenario che cambia", un progetto finanziato da Fon.Dir., la cui docenza è stata affidata alla Scuola di Palo Alto;
- è proseguita nel semestre la seconda edizione del Master Executive UGF, erogato dalla LUISS di Roma, che coinvolge 17 persone per complessive 468 ore di formazione erogate al 30 giugno;
- è iniziato "Competenze in Azione", il progetto formativo finanziato dal Fondo FBA che coinvolgerà nel corso dell'anno 2009 (periodo maggio/novembre) i Funzionari del comparto Assicurativo e i Quadri del Comparto Bancario (complessivamente 792 persone) per 3 giornate residenziali. Il seminario prevede momenti di formazione in aula e percorsi all'aperto, riprendendo temi già trattati quali la comunicazione e la delega, oltre a proporre attività di gruppo come il Business Game e l'Orienteering. La docenza è affidata alla Scuola di Palo Alto.

## La rete distributiva del Gruppo UGF

Al 30 giugno 2009 la rete distributiva del Gruppo è così articolata:

UGF Assicurazioni, compagnia multiramo tradizionale (danni e vita):
- n. 1.651 agenzie, di cui 588 che vendono prodotti a marchio "Unipol" e 1.069 prodotti a marchio "Aurora"

Linear, compagnia specializzata R.C.Auto:
- canale telefonico (call center)
- internet

Unisalute, compagnia specializzata Malattia e Assistenza:
- vendita diretta di polizze collettive
- n. 124 agenzie (di cui 123 UGF Assicurazioni)
- internet e telemarketing
- filiali UGF Banca ed altri 4 istituti di credito
- principali brokers nazionali

Navale, compagnia multiramo danni, specializzata per canale:
- n. 537 agenzie plurimandatarie
- n. 307 brokers
- n. 5 istituti di credito

BNL Vita, compagnia di bancassicurazione vita:
- n. 724 sportelli banca BNL

UGF Banca, Istituto di credito:
- n. 299 filiali bancarie, delle quali 182 integrate con agenzie assicurative
- n. 28 negozi finanziari
- n. 381 promotori finanziari
- canale di vendita diretta (banca telematica)
- n. 1.659 agenzie assicurative del Gruppo
- n. 17 UGF Point (sportelli ad elevato grado di automazione)

UGF Merchant, banca specializzata nel credito a medio-termine (segmento corporate), *merchant e investment banking*:
- rete di filiali di UGF Banca

## Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009 e prevedibile evoluzione della gestione

In data 1° luglio 2009 UGF ha emesso un prestito obbligazionario di tipo *senior* dell'importo nominale di euro 175 milioni, durata triennale, tasso fisso annuo 5,25%, interamente collocato e sottoscritto alla pari mediante *private placement*. L'Emissione è stata collocata, avvalendosi di UGF Merchant S.p.A. in qualità di *Arranger*, ed interamente sottoscritta, in data 1° luglio 2009, da investitori qualificati, tra i quali le controllanti Finsoe S.p.A. e Holmo S.p.A.. Non è prevista l'ammissione alla negoziazione sui mercati regolamentati delle obbligazioni rappresentative dell'Emissione.
L'emissione è funzionale al reperimento di liquidità propedeutica al supporto delle strategie delle società del Gruppo UGF ed alla esecuzione delle operazioni di razionalizzazione della struttura patrimoniale del Gruppo stesso.

In data 9 luglio 2009 si è conclusa l'offerta pubblica di acquisto volontaria (OPA) promossa da UGF S.p.A. sull'intero ammontare del prestito obbligazionario subordinato "UGF 5,66% *Fixed/Floating Rate Subordinated Callable Notes* due 2023 – ISIN XS0173649798", emesso il 28 luglio 2003 per un valore nominale complessivo di 300 milioni di euro e attualmente quotato presso il Mercato Regolamentato. Sono pervenute adesioni per un valore nominale di euro 38.311.000 pari al 12,77% del valore nominale totale dei Titoli in circolazione. Ai soggetti che hanno aderito all'Offerta, è stato riconosciuto, oltre al rateo degli interessi maturati tra l'ultima data di pagamento della cedola dei Titoli e la data di pagamento (esclusa) del corrispettivo, un importo pari ad euro 87,5 ogni euro 100 di valore nominale detenuto. Il corrispettivo è stato pagato in data 16 luglio 2009.

In data 29 luglio 2009 la Banca d'Italia ha autorizzato l'aumento di capitale sociale di UGF Banca deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 21 aprile 2009.

Nel periodo seguente la chiusura del semestre l'andamento del comparto assicurativo e bancario del Gruppo è risultato sostanzialmente in linea con i dati a giugno.
Nel comparto Vita si è determinata una accelerazione della raccolta di UGF Assicurazioni grazie all'apporto di un importante contratto concernente il fondo pensione dei dipendenti delle Banche di Credito Cooperativo.
Continua nel comparto Danni il fenomeno dei sinistri da eventi atmosferici che anche nel mese di luglio hanno interessato vaste aree del nostro paese.
Nel comparto Bancario nel mese di luglio è stato concluso ed è entrato in produzione l'accordo con la società Compass (Gruppo Mediobanca) per la distribuzione di prodotti di credito al consumo. Tale accordo permetterà di offrire alla nostra clientela un prodotto di elevato livello, gestito da uno dei principali player del settore, senza gravami in termini di esposizione al rischio.

La solvibilità del Gruppo UGF ha ulteriormente beneficiato, dopo la fine del semestre, della progressiva ripresa dei mercati finanziari che ha influito positivamente sulla riserva dei titoli classificati disponibili per la vendita.

Lo scenario economico complessivo e di settore prosegue ancora in area negativa, anche se sono da rilevare alcuni segnali positivi in ambito del mercato finanziario, che però devono ancora evolversi in un recupero duraturo. Il Gruppo ribadisce l'interesse prioritario rivolto al mantenimento della solidità patrimoniale nel medio-lungo periodo tramite una attenta selezione dei rischi ed una prudente gestione degli investimenti. L'andamento economico dell'intero esercizio è ipotizzabile che si manifesti in linea con la tendenza rilevata in questa prima parte dell'anno.

Si segnala che i risultati economici e patrimoniali del Gruppo a fine esercizio potrebbero essere influenzati dagli emendamenti concernenti il principio contabile IAS 39. Nel mese di luglio infatti lo IASB, l'organismo internazionale che redige i principi contabili IFRS, ha reso pubblico un Exposure Draft (ED/2009/7) su tale principio contabile, il cui processo di consultazione previsto si completi

entro il mese di settembre 2009, che prevede opzionalmente l'adozione del nuovo principio contabile già nel bilancio 2009. In sintesi le novità principali proposte riguardano:

- l'abolizione delle categorie di classificazione delle attività finanziarie attualmente previste dallo IAS 39;
- solo due categorie di valutazione per attività e passività finanziarie: costo ammortizzato e *fair value;*
- la categoria che prevede la valutazione a *fair value* è suddivisa in due sottocategorie: con variazioni di *fair value* a conto economico e con variazioni di *fair value* a patrimonio netto. Per questa seconda sottocategoria, per i soli strumenti finanziari di capitale, è previsto che anche le eventuali plusvalenze o minusvalenze realizzate in sede di dismissione e i dividendi incassati dovranno essere rilevati direttamente nel patrimonio netto, con evidenza nella sezione del conto economico complessivo dedicata alle altre componenti di conto economico (OCI).

Se il prospettato nuovo principio contabile verrà approvato nei termini in cui è stato attualmente proposto, con l'eliminazione della categoria di classificazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, i paragrafi dello IAS 39 attualmente dedicati alla modalità di rilevazione e contabilizzazione delle perdite per riduzione di valore (*impairment*) su strumenti di capitale non saranno più applicabili.

Il Gruppo UGF sta valutando i relativi effetti sul bilancio consolidato e l'eventuale adozione anticipata dello stesso nel bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2009.

Bologna, 6 agosto 2009

Il Consiglio di Amministrazione

# Bilancio consolidato semestrale abbreviato

# Prospetti contabili consolidati

- Situazione patrimoniale-finanziaria
- Conto economico separato e conto economico complessivo
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria - Attività

*Valori in Milioni di Euro*

| | | 30/6/2009 | 31/12/2008 |
|---|---|---|---|
| 1 | ATTIVITÀ IMMATERIALI | 1.909,4 | 1.818,7 |
| 1.1 | Avviamento | 1.853,1 | 1.767,4 |
| 1.2 | Altre attività immateriali | 56,3 | 51,3 |
| 2 | ATTIVITÀ MATERIALI | 579,8 | 572,5 |
| 2.1 | Immobili | 529,7 | 516,8 |
| 2.2 | Altre attività materiali | 50,1 | 55,7 |
| 3 | RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI | 494,9 | 533,6 |
| 4 | INVESTIMENTI | 37.270,9 | 35.422,1 |
| 4.1 | Investimenti immobiliari | 198,7 | 223,9 |
| 4.2 | Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* | 44,1 | 39,2 |
| 4.3 | Investimenti posseduti sino alla scadenza | 1.825,0 | 1.813,4 |
| 4.4 | Finanziamenti e crediti | 13.981,1 | 13.711,6 |
| 4.5 | Attività finanziarie disponibili per la vendita | 13.616,4 | 11.588,3 |
| 4.6 | Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 7.605,7 | 8.045,7 |
| 5 | CREDITI DIVERSI | 1.442,4 | 1.662,6 |
| 5.1 | Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 860,6 | 990,3 |
| 5.2 | Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione | 103,1 | 148,1 |
| 5.3 | Altri crediti | 478,7 | 524,3 |
| 6 | ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO | 1.084,8 | 1.147,1 |
| 6.1 | Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita | 0,3 | 1,4 |
| 6.2 | Costi di acquisizione differiti | 34,1 | 41,1 |
| 6.3 | Attività fiscali differite | 611,6 | 681,8 |
| 6.4 | Attività fiscali correnti | 122,8 | 52,7 |
| 6.5 | Altre attività | 316,0 | 370,1 |
| 7 | DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI | 339,5 | 344,6 |
| | TOTALE ATTIVITÀ | 43.121,6 | 41.501,2 |

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria - Patrimonio netto e passività

*Valori in Milioni di Euro*

| | | 30/6/2009 | 31/12/2008 |
|---|---|---|---|
| 1 | PATRIMONIO NETTO | 3.741,1 | 3.705,5 |
| 1.1 | di pertinenza del gruppo | 3.530,6 | 3.432,7 |
| 1.1.1 | Capitale | 2.391,4 | 2.391,4 |
| 1.1.2 | Altri strumenti patrimoniali | 0,0 | 0,0 |
| 1.1.3 | Riserve di capitale | 1.419,6 | 1.419,7 |
| 1.1.4 | Riserve di utili e altre riserve patrimoniali | 928,3 | 833,2 |
| 1.1.5 | (Azioni proprie) | -0,1 | -0,1 |
| 1.1.6 | Riserva per differenze di cambio nette | 0,0 | 0,0 |
| 1.1.7 | Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | -1.282,8 | -1.325,5 |
| 1.1.8 | Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio | 17,4 | 21,3 |
| 1.1.9 | Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo | 56,8 | 92,6 |
| 1.2 | di pertinenza di terzi | 210,5 | 272,8 |
| 1.2.1 | Capitale e riserve di terzi | 240,0 | 326,0 |
| 1.2.2 | Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio | -36,1 | -67,9 |
| 1.2.3 | Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi | 6,6 | 14,7 |
| 2 | ACCANTONAMENTI | 89,9 | 80,8 |
| 3 | RISERVE TECNICHE | 26.840,1 | 25.298,4 |
| 4 | PASSIVITÀ FINANZIARIE | 11.113,6 | 10.894,5 |
| 4.1 | Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 2.265,2 | 2.377,0 |
| 4.2 | Altre passività finanziarie | 8.848,3 | 8.517,5 |
| 5 | DEBITI | 468,1 | 411,7 |
| 5.1 | Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 83,8 | 82,5 |
| 5.2 | Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione | 7,1 | 21,7 |
| 5.3 | Altri debiti | 377,2 | 307,5 |
| 6 | ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO | 868,8 | 1.110,3 |
| 6.1 | Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita | 0,0 | 0,0 |
| 6.2 | Passività fiscali differite | 236,3 | 296,5 |
| 6.3 | Passività fiscali correnti | 34,9 | 94,2 |
| 6.4 | Altre passività | 597,6 | 719,6 |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | 43.121,6 | 41.501,2 |

## Conto economico separato

*Valori in Milioni di Euro*

| | | 30/6/2009 | 30/6/2008 |
|---|---|---|---|
| 1.1 | Premi netti | 4.880,9 | 3.628,4 |
| *1.1.1* | *Premi lordi di competenza* | *4.946,9* | *3.774,5* |
| *1.1.2* | *Premi ceduti in riassicurazione di competenza* | *-66,0* | *-146,1* |
| 1.2 | Commissioni attive | 47,9 | 55,1 |
| 1.3 | Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico | 177,2 | -206,2 |
| 1.4 | Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | 1,9 | 28,3 |
| 1.5 | Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 700,4 | 742,2 |
| *1.5.1* | *Interessi attivi* | *541,7* | *641,5* |
| *1.5.2* | *Altri proventi* | *71,4* | *74,4* |
| *1.5.3* | *Utili realizzati* | *85,4* | *23,7* |
| *1.5.4* | *Utili da valutazione* | *1,8* | *2,5* |
| 1.6 | Altri ricavi | 65,2 | 59,2 |
| 1 | TOTALE RICAVI E PROVENTI | 5.873,4 | 4.306,8 |
| 2.1 | Oneri netti relativi ai sinistri | 4.789,8 | 2.921,3 |
| *2.1.1* | *Importi pagati e variazione delle riserve tecniche* | *4.824,3* | *3.023,1* |
| *2.1.2* | *Quote a carico dei riassicuratori* | *-34,5* | *-101,8* |
| 2.2 | Commissioni passive | 11,9 | 19,2 |
| 2.3 | Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* | 0,1 | 0,5 |
| 2.4 | Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 189,3 | 263,2 |
| *2.4.1* | *Interessi passivi* | *109,9* | *137,7* |
| *2.4.2* | *Altri oneri* | *5,6* | *6,0* |
| *2.4.3* | *Perdite realizzate* | *36,9* | *23,0* |
| *2.4.4* | *Perdite da valutazione* | *36,8* | *96,5* |
| 2.5 | Spese di gestione | 681,5 | 645,7 |
| *2.5.1* | *Provvigioni e altre spese di acquisizione* | *432,7* | *422,5* |
| *2.5.2* | *Spese di gestione degli investimenti* | *21,6* | *9,9* |
| *2.5.3* | *Altre spese di amministrazione* | *227,1* | *213,4* |
| 2.6 | Altri costi | 94,5 | 93,5 |
| 2 | TOTALE COSTI E ONERI | 5.767,1 | 3.943,3 |
| | UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE | 106,4 | 363,5 |
| 3 | Imposte | 43,0 | 113,7 |
| | UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE | 63,4 | 249,7 |
| 4 | UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE | 0,0 | 0,0 |
| | UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO | 63,4 | 249,7 |
| | di cui di pertinenza del gruppo | 56,8 | 237,7 |
| | di cui di pertinenza di terzi | 6,6 | 12,0 |

## Prospetto di conto economico complessivo

*Valori in Milioni di Euro*

| | | 30/6/2009 | 30/6/2008 |
|---|---|---|---|
| | UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO | 63,4 | 249,7 |
| | Altre componenti di conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali | 69,6 | -347,0 |
| | *Variazione netta delle attività finanziarie disponibili per la vendita* | *74,4* | *-347,0* |
| | *Variazione netta su strumenti di copertura di un flusso finanziario e altre variazioni* | *-4,8* | *0,0* |
| | TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO | 133,0 | -97,3 |
| | *di cui di pertinenza del gruppo* | *97,8* | *-144,2* |
| | *di cui di pertinenza di terzi* | *35,2* | *46,9* |

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

*Valori in Milioni di Euro*

| | | | Esistenza al 31/12/2007 | Modifica dei saldi di chiusura | Imputazioni | Trasferimenti a Conto Economico | Altri trasferimenti | Esistenza al 30/06/2008 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Patrimonio netto di pertinenza del gruppo | Capitale | | 2.391,4 | | | | | 2.391,4 |
| | Altri strumenti patrimoniali | | | | | | | |
| | Riserve di capitale | | 2.235,4 | | | | -815,7 | 1.419,7 |
| | Riserve di utili e altre riserve patrimoniali | | 630,0 | | 203,6 | | | 833,6 |
| | (Azioni proprie) | | | | -0,1 | | | -0,1 |
| | Riserva per differenze di cambio nette | | | | | | | |
| | Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | | -679,8 | | -488,6 | 106,7 | | -1.061,7 |
| | Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio | Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario | 0,0 | | 0,0 | | | 0,1 |
| | | Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera | | | | | | |
| | | Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate | | | | | | |
| | | Riserva di rivalutazione di attività immateriali | | | | | | |
| | | Riserva di rivalutazione di attività materiali | 21,3 | | | | | 21,3 |
| | | Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita | | | | | | |
| | | Altre riserve | | | | | | |
| | Utile (perdita) dell'esercizio | | 389,2 | | 237,7 | | -389,2 | 237,7 |
| | Totale di pertinenza del gruppo | | 4.987,6 | | -47,4 | 106,7 | -1.204,9 | 3.842,0 |
| Patrimonio netto di pertinenza di terzi | Capitale e riserve di terzi | | 302,4 | | 8,1 | | | 310,5 |
| | Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio | | -47,6 | | 5,5 | 3,5 | | -38,5 |
| | Utile (perdita) dell'esercizio | | 31,9 | | 12,0 | | -31,9 | 12,0 |
| | Totale di pertinenza di terzi | | 286,7 | | 25,7 | 3,5 | -31,9 | 284,0 |
| Totale | | | 5.274,4 | | -21,7 | 110,1 | -1.236,8 | 4.126,0 |

| *Milioni di euro* | | | Esistenza al 31/12/2008 | Modifica dei saldi di chiusura | Imputazioni | Trasferimenti a Conto Economico | Altri trasferimenti | Esistenza al 30/06/2009 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Patrimonio netto di pertinenza del gruppo | Capitale | | 2.391,4 | | | | | 2.391,4 |
| | Altri strumenti patrimoniali | | | | | | | |
| | Riserve di capitale | | 1.419,7 | | -0,1 | | | 1.419,6 |
| | Riserve di utili e altre riserve patrimoniali | | 833,2 | | 95,1 | | | 928,3 |
| | (Azioni proprie) | | -0,1 | | | | | -0,1 |
| | Riserva per differenze di cambio nette | | | | | | | |
| | Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | | -1.325,5 | | 36,2 | 6,4 | | -1.282,8 |
| | Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio | Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario | 0,0 | | -4,0 | | | -4,0 |
| | | Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera | | | | | | |
| | | Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate | | | | | | |
| | | Riserva di rivalutazione di attività immateriali | | | | | | |
| | | Riserva di rivalutazione di attività materiali | 21,3 | | 0,1 | | | 21,5 |
| | | Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita | | | | | | |
| | | Altre riserve | | | | | | |
| | Utile (perdita) dell'esercizio | | 92,6 | | 56,8 | | -92,6 | 56,8 |
| | Totale di pertinenza del gruppo | | 3.432,7 | | 184,1 | 6,4 | -92,6 | 3.530,6 |
| Patrimonio netto di pertinenza di terzi | Capitale e riserve di terzi | | 326,0 | | -86,0 | | | 240,0 |
| | Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio | | -67,9 | | 25,3 | 6,5 | | -36,1 |
| | Utile (perdita) dell'esercizio | | 14,7 | | 6,6 | | -14,7 | 6,6 |
| | Totale di pertinenza di terzi | | 272,8 | | -54,1 | 6,5 | -14,7 | 210,5 |
| Totale | | | 3.705,5 | | 130,0 | 12,9 | -107,3 | 3.741,1 |

## Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)

*Valori in milioni di euro*

| | 30/06/2009 | 30/06/2008 |
|---|---|---|
| Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte | 106,4 | 363 |
| Variazione di elementi non monetari | 1.245,4 | -1.312,2 |
| Variazione della riserva premi danni | -0,7 | 35,1 |
| Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni | 50,1 | 10,2 |
| Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita | 1.531,1 | -729,4 |
| Variazione dei costi di acquisizione differiti | 7,0 | 7,3 |
| Variazione degli accantonamenti | 9,1 | 14,9 |
| Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni | -99,6 | -499,4 |
| Altre variazioni | -251,7 | -150,9 |
| Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa | 276,6 | 313,9 |
| Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione | 161,3 | 221,5 |
| Variazione di altri crediti e debiti | 115,3 | 92,4 |
| Imposte pagate | -18,7 | -71,3 |
| Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria | 643,1 | 853,9 |
| Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione | -223,9 | -536,1 |
| Debiti verso la clientela bancaria e interbancari | 206,8 | -574,2 |
| Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari | -241,0 | 673,0 |
| Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico | 901,1 | 1.291,2 |
| TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA | 2.252,8 | 147,9 |
| | | |
| Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari | 13,8 | 0,0 |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* | -5,0 | 3,4 |
| Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti | -331,5 | 227,9 |
| Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza | -11,6 | -107,0 |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita | -1.906,3 | 185,4 |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali | -100,0 | -21,2 |
| Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento | 1,1 | 35,6 |
| TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO | -2.339,5 | 324,2 |
| | | |
| Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo | 0,0 | -849,1 |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie | 0,0 | -0,1 |
| Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo | 0,0 | -184,1 |
| Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi | -100,7 | 17,2 |
| Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi | -2,8 | 400,7 |
| Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse | 185,2 | 49,2 |
| TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO | 81,7 | -566,3 |
| | | |
| Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti | | |
| | | |
| DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO | 344,6 | 364,5 |
| INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI | -5,1 | -94,2 |
| DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO | 339,5 | 270,3 |

# Note informative integrative

# 1. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato di Unipol Gruppo Finanziario è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.
Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.
Lo schema di esposizione (situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e altri prospetti) è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, integrato dalle modifiche apportate allo IAS 1 entrate in vigore a partire dall'esercizio 2009.
I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono conformi, ad eccezione di quanto riportato di seguito nella sezione "Nuovi principi contabili", a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante delle presenti note. Relativamente al contenuto è stato applicato il principio contabile IAS 34 – Bilanci intermedi, e sono state fornite le informazioni richieste dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Nell'ambito della redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato, trattandosi di una informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Tali stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e gli importi sono esposti in milioni di euro, salvo quando specificatamente indicato.

## Nuovi principi contabili

Dal 1° gennaio 2009 è entrata in vigore la nuova versione dello IAS 1 – Presentazione del bilancio. La nuova versione del principio richiede che tutte le variazioni generate da transazioni con i soci siano presentate in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi (*comprehensive income*) devono, invece, essere esposte in un unico prospetto dei *comprehensive income* oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei *comprehensive income*).
L'approccio utilizzato dal Gruppo nella rappresentazione dei *comprehensive income* è il secondo; il Gruppo ha quindi presentato, per la prima volta il prospetto separato del Conto economico complessivo consolidato che ricomprende le componenti che compongono il risultato del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni poste in essere con i soci, insieme a quelle del risultato netto complessivo, sono presentate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.
L'adozione dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo di tale principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Dal 1° gennaio 2009 è entrato in vigore l'IFRS 8 Settori operativi in sostituzione dello IAS 14 Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il più alto livello decisionale utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal più alto livello decisionale al fine

dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione di tale principio non ha comportato alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio, né per quanto concerne la presentazione dell'informativa di settore.

Si segnala, inoltre che, nell'ambito dei nuovi principi contabili assume particolare rilevanza per il gruppo la pubblicazione del nuovo ED/2009/07 concernente alcune modifiche proposte allo IAS 39 con riferimento alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari. Per un commento circa i principali contenuti di tali prospettate modifiche ai principi contabili di riferimento si rimanda a quanto riportato nella sezione "Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009 e prevedibile evoluzione della gestione" della relazione intermedia sulla gestione.

## Area di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2009 è costituito dall'integrazione dei dati della Capogruppo UGF con quelli di tutte le società controllate, dirette e indirette (IAS 27). Sono escluse le controllate che per le loro dimensioni sono considerate non significative.
Non sono presenti partecipazioni congiunte consolidate con il metodo proporzionale, secondo lo IAS 31.
Le società collegate, con quote che variano dal 20% al 50%, e le società controllate considerate non significative, sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (IAS 28).

Gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono riportati rispettivamente nei prospetti Area di consolidamento e Dettaglio delle imprese non consolidate, allegati alle Note informative integrative.

### Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2008

Non sono state effettuate nel corso del primo semestre 2009 operazioni che abbiano comportato variazioni nell'area di consolidamento.
Le altre operazioni, che non hanno modificato il perimetro di consolidamento, effettuate nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- In data 29 maggio 2009 la controllata UGF Assicurazioni ha acquistato n. 108.842.805 azioni di UGF Banca, pari al 15,47% del capitale sociale, portando la quota complessivamente detenuta al 32,26%. Per effetto della suddetta operazione, Unipol Gruppo Finanziario detiene il 100% del capitale sociale di UGF Banca, di cui il 67,74% direttamente e il restante 32,26% per il tramite della controllata UGF Assicurazioni. Il corrispettivo pagato, determinato nel corso dell'esercizio precedente sulla base di una *fairness opinion*, è stato di euro 212,8 milioni.

- Sono stati effettuati versamenti in conto aumento di capitale da parte della holding UGF alle seguenti controllate:
  - Navale Assicurazioni per euro 35 milioni;
  - Bnl Vita per euro 30,6 milioni.

- UGF Assicurazioni ha effettuato il versamento di euro 10,4 milioni alla società controllata Midi SpA, a seguito del richiamo dei decimi mancanti a completamento dell'aumento di capitale deliberato dalla società in data 18/7/2001.

## Informativa di settore

L'informativa di settore è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo opera:

- Attività Assicurativa Danni
- Attività Assicurativa Vita
- Attività Bancaria
- Attività di Holding e Servizi e altre attività

Non è stata presentata una informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale, dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

# 2. NOTE ILLUSTRATIVE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Le voci dello stato patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto all'esercizio precedente sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione dello stato patrimoniale).

## ATTIVO

### 1. Attività immateriali

#### 1.1 Avviamento

La voce, di importo pari a 1.853,1 milioni di euro (euro 1.767,4 milioni al 31/12/2008), si riferisce per 1.433,4 milioni di euro ad avviamenti rilevati a seguito di acquisizioni aziendali, in particolare:

- UGF Assicurazioni per euro 1.230,6 milioni, invariato rispetto al precedente esercizio;
- UGF Banca per euro 126,2 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 85,8 milioni, relativi al maggior valore pagato per l'acquisto, da parte della controllata UGF Assicurazioni, di una quota pari al 15,47%;
- Compagnia Assicuratrice Linear per euro 17,1 milioni, invariato rispetto al precedente esercizio;
- Unisalute per euro 3,9, invariato rispetto al precedente esercizio;
- Bnl Vita per euro 47,4 milioni, invariato rispetto al precedente esercizio;
- Navale Assicurazioni per euro 8 milioni, invariato rispetto al precedente esercizio.

Sono inoltre presenti:

- avviamenti generatisi con l'acquisizione di sportelli bancari per euro 418,9 milioni, invariati rispetto al 31/12/2008;
- altri avviamenti a vita utile definita (portafogli vita) per euro 0,7 milioni.

Sulla scorta delle risultanze del primo semestre 2009, non sono emersi elementi che indichino la possibilità che tali avviamenti possano avere subito una riduzione di valore ("*trigger event*"), pertanto non si è ravvisata la necessità di ripetere il test di *impairment* al 30 giugno 2009.

#### 1.2 Altre attività immateriali

La voce, pari a 56,3 milioni di euro (euro 51,3 milioni al 31/12/2008), è costituita da spese di ristrutturazione di immobili in affitto e costi sostenuti per l'acquisto di programmi informatici e licenze.

### 2. Attività materiali

Al 30/6/2009 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 579,8 milioni (euro 572,5 milioni al 31/12/2008), di cui euro 529,7 milioni di immobili uso proprio (euro 516,8 milioni al 31/12/2008) ed euro 50,1 milioni di altre attività materiali (euro 55,7 milioni 31/12/2008).

### 3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Il saldo della voce risulta pari a euro 494,9 milioni (euro 533,6 milioni al 31/12/2008). Il dettaglio è esposto nell'apposito prospetto allegato.

## 4. Investimenti

Il totale degli investimenti (immobiliari, da partecipazioni e finanziari) ammonta, al 30/6/2009, ad euro 37.270,9 milioni (euro 35.422,1 milioni al 31/12/2008).

### 4.1 Investimenti immobiliari

Al 30/6/2009 gli investimenti immobiliari ammontano ad euro 198,7 milioni (euro 223,9 milioni al 31/12/2008). Il decremento è dovuto a cambi di destinazione d'uso di immobili e alla vendita di alcune unità immobiliari.

### 4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture

Al 30/6/2009 le partecipazioni in società controllate, collegate e joint-venture ammontano a euro 44,1 milioni (39,2 milioni di euro al 31/12/2008). La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta prevalentemente all'incremento delle partecipazioni in società collegate del Gruppo UGF Banca.

## Attività finanziarie (voci 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6)

Al 30/6/2009 le Attività finanziarie ammontano a 37.028,2 milioni di euro (euro 35.159 milioni al 31/12/2008). Il relativo dettaglio, suddiviso per categoria di classificazione e per tipologia di investimento, è riportato nell'allegato prospetto Dettaglio delle attività finanziarie.

### 4.3 Investimenti posseduti sino a scadenza

Questa categoria è composta prevalentemente dalle obbligazioni a reddito fisso acquistate a fronte di tariffe speciali vita per le quali il Gruppo ha la capacità e l'intenzione di detenerle fino a scadenza. Al 30/6/2009 ammontano ad euro 1.825 milioni (euro 1.813,4 milioni al 31/12/2008).
Il *fair value* degli Investimenti posseduti sino a scadenza al 30/6/2009 ammonta a euro 1.827,2 milioni.
Gli investimenti posseduti sino a scadenza rappresentano il 4,9% della voce Investimenti.

### 4.4 Finanziamenti e crediti

Risultano pari a euro 13.981,1 milioni (euro 13.711,6 milioni al 31/12/2008) e sono così articolati:

**Finanziamenti e crediti**
*Valori in Milioni di Euro*

| | 30/06/2009 | *comp. %* | 31/12/2008 | *comp. %* | *var. %* |
|---|---|---|---|---|---|
| Titoli di debito | 4.281,4 | *30,6* | 4.151,3 | *30,3* | *3,1* |
| Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria | 9.233,5 | *66,0* | 9.009,1 | *65,7* | *2,5* |
| Finanziamenti e crediti interbancari | 261,4 | *1,9* | 275,0 | *2,0* | *-5,0* |
| Depositi presso imprese cedenti | 20,9 | *0,1* | 21,2 | *0,2* | *-1,5* |
| Altri finanziamenti e crediti | 183,9 | *1,3* | 254,9 | *1,9* | *-27,9* |
| Totale finanziamenti e crediti | 13.981,1 | *100,0* | 13.711,6 | *100,0* | *2,0* |

Il *fair value* dei Finanziamenti e crediti al 30/6/2009 ammonta a euro 13.654,3 milioni.

Sono compresi in questa categoria di attività finanziarie euro 4.281,4 milioni di titoli di debito non quotati in mercati attivi (euro 4.151,3 milioni al 31/12/2008). L'incremento è dovuto in particolare al trasferimento di ulteriori titoli dalla categoria Attività a *fair value* rilevato a conto economico avvenuto in data 9 gennaio 2009. Sono inoltre stati rimborsati alcuni titoli appartenenti a questa categoria.

La voce Altri finanziamenti e crediti include mutui e prestiti verso dipendenti ed altri enti, prestiti su polizze vita, crediti verso agenti per rivalse di portafoglio, pronti contro termine di impiego e depositi vincolati superiori a 15 giorni.

I Finanziamenti e crediti rappresentano il 37,5% della voce Investimenti.

### 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita al 30/6/2009 ammontano a euro 13.616,4 milioni (euro 11.588,3 milioni al 31/12/2008) e sono così composte:

**Attività finanziarie disponibili per la vendita**
*Valori in Milioni di Euro*

| | 30/6/2009 | *comp. %* | 31/12/2008 | *comp. %* | *var. %* |
|---|---|---|---|---|---|
| Titoli di capitale valutati a costo | 45,8 | *0,3* | 220,4 | *1,9* | *-79,2* |
| Titoli di capitale valutati a fair value quotati | 1.268,2 | *9,3* | 1.340,7 | *11,6* | *-5,4* |
| Titoli di capitale valutati a fair value non quotati | 0,8 | *0,0* | 25,0 | *0,2* | *-96,6* |
| Titoli di debito | 12.142,0 | *89,2* | 9.869,5 | *85,2* | *23,0* |
| Quote di OICR | 159,5 | *1,2* | 132,7 | *1,1* | *20,2* |
| Totale attivita' disponibili per la vendita | 13.616,4 | *100,0* | 11.588,3 | *100,0* | *17,5* |

La variazione in aumento è dovuta sia all'apprezzamento dei titoli legato alla ripresa dei mercati finanziari, sia alla classificazione in questa categoria di titoli acquistati nel periodo. Nel primo semestre 2009 non sono state effettuate riclassificazioni di titoli né in entrata né in uscita dalla categoria delle Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentano il 36,5% della voce Investimenti.

### 4.6 Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Al 30/6/2009 ammontano a euro 7.605,7 milioni (euro 8.045,7 milioni al 31/12/2008) e sono relative ad attività possedute per essere negoziate per euro 252,1 milioni (euro 868,7 milioni al 31/12/2008) ed attività designate dal Gruppo per essere valutate al *fair value* per euro 7.353,6 milioni (euro 7.177 milioni al 31/12/2008). In questa seconda categoria sono state classificate le attività finanziarie a fronte di contratti di assicurazione o di investimento emessi dal Gruppo, per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, e quelle derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

| Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico<br>*Valori in Milioni di Euro* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 30/6/2009 | *comp. %* | 31/12/2008 | *comp. %* | *var. %* |
| | (a) | | (b) | | (a/b) |
| **Attività finanziarie possedute per essere negoziate** | | | | | |
| Titoli di capitale valutati al fair value quotati | 0,2 | *0,1* | 0,0 | *0,0* | *494,1* |
| Titoli di capitale valutati al fair value non quotati | 0,0 | *0,0* | 0,0 | *0,0* | *1575,1* |
| Titoli di debito | 194,5 | *77,1* | 711,6 | *81,9* | *-72,7* |
| Quote di OICR | 45,8 | *18,2* | 46,0 | *5,3* | *-0,3* |
| Derivati | 11,7 | *4,6* | 111,1 | *12,8* | *-89,5* |
| Totale | 252,1 | *100,0* | 868,7 | *100,0* | *-71,0* |
| **Attività finanziarie a fair value designate rilevato a conto economico** | | | | | |
| Titoli di capitale valutati al fair value quotati | 19,8 | *0,3* | 15,4 | *0,2* | *28,3* |
| Titoli di debito | 5.777,7 | *78,6* | 5.514,8 | *76,8* | *4,8* |
| Quote di OICR | 1.429,5 | *19,4* | 1.536,3 | *21,4* | *-7,0* |
| Derivati | 58,6 | *0,8* | 80,5 | *1,1* | *-27,3* |
| Altre attività finanziarie | 68,1 | *0,9* | 30,0 | *0,4* | *127,2* |
| Totale | 7.353,6 | *100,0* | 7.177,0 | *100,0* | *2,5* |
| Totale Attività finanziarie a fair value | 7.605,7 | | 8.045,7 | | *-5,5* |

Nel corso del semestre sono stati trasferiti, alla categoria Finanziamenti e crediti, attivi per 272,7 milioni di euro. I titoli sono stati trasferiti con effetto dalla data di trasferimento. Gli effetti sono riportati nella tabella di seguito riportata.

Le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico rappresentano il 20,4% della voce Investimenti.

Informazioni sulle attività finanziarie riclassificate (IFRS 7 par.12-12A)

Si riportano di seguito gli effetti patrimoniali ed economici delle riclassificazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 7 par.12 – 12A, in particolare:

- importi trasferiti;
- valori contabili al 30/6/2009;
- fair value al 30/6/2009;
- effetti a conto economico qualora non si fosse operata la riclassifica;
- effetti a riserva Afs (quota di Gruppo e di Terzi), qualora non si fosse operata la riclassifica.

*Valori in Milioni di Euro*

| Da | A | importi riclassificati al netto rimborsi | valore contabile al 30/06/09 | fair value al 30/06/09 | effetti economici esesercizi precedenti | effetti conto economico 2009(*) | effetti a Riserva Afs (**) | Totale effetti P.Netto | data effetto riclassifica |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Attività a FV/CE | Finanziamenti e crediti | 557,0 | 570,5 | 541,0 | (36,9) | 54,5 | | 17,6 | 01/07/2008 |
| Attività a FV/CE | Finanziamenti e crediti | 272,7 | 274,2 | 260,9 | | (13,3) | | (13,3) | 09/01/2009 |
| Attività a FV/CE | Attività Afs | 10,7 | 9,1 | 8,8 | (1,7) | (0,2) | 1,9 | - | 01/07/2008 |
| Attività Afs | Finanziamenti e crediti | 1.797,2 | 1.827,3 | 1.784,4 | 10,5 | 8,4 | (12,8) | 6,1 | 01/07/2008 |
| Totale titoli trasferiti | | 2.637,5 | 2.681,1 | 2.595,1 | (28,1) | 49,4 | (10,9) | 10,4 | |

*(*) si tratta delle minus da valutazione al FV inclusi gli effetti del costo ammortizzato maturato nel periodo e, per quelli trasferiti da anche dello smontamento della riserva Afs.*

*(**) si tratta dell'effetto sulla riserva Afs, l'effetto netto fiscale pro-quota Gruppo sarebbe stato di 7,4 milioni*

## 5. Crediti diversi

L'ammontare dei crediti diversi è complessivamente pari a 1.442,4 milioni di euro (euro 1.662,6 milioni al 31/12/2008). La posta è così dettagliata:

**Crediti diversi**
*Valori in Milioni di Euro*

| | 30/6/2009 | *comp. %* | 31/12/2008 | *comp. %* | *var. %* |
|---|---|---|---|---|---|
| Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 860,6 | *59,7* | 990,3 | *59,6* | *-13,1* |
| Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione | 103,1 | *7,1* | 148,1 | *8,9* | *-30,4* |
| Altri crediti | 478,7 | *33,2* | 524,3 | *31,5* | *-8,7* |
| Totale Crediti diversi | 1.442,4 | *100,0* | 1.662,6 | *100,0* | *-13,2* |

Gli altri crediti sono composti per euro 73 milioni da residui crediti verso l'erario per gli importi versati in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/09/2002 (euro 139,6 milioni 31/12/2008), per euro 50,3 milioni da altri crediti verso l'erario (euro 65,6 milioni 31/12/2008), e altri crediti per 355,4 milioni.

## 6. Altri elementi dell'attivo

La voce è così composta:

**Altri elementi dell'attivo**
*Valori in Milioni di Euro*

| | 30/6/2009 | *comp. %* | 31/12/2008 | *comp. %* | *var. %* |
|---|---|---|---|---|---|
| Attività non correnti possedute per la vendita | 0,3 | *0,0* | 1,4 | *0,1* | *-76,7* |
| Costi di acquisizione differiti | 34,1 | *3,1* | 41,1 | *3,6* | *-17,0* |
| Attività fiscali differite | 611,6 | *56,4* | 681,8 | *59,4* | *-10,3* |
| Attività fiscali correnti | 122,8 | *11,3* | 52,7 | *4,6* | *133,0* |
| Altre attività | 316,0 | *29,1* | 370,1 | *32,3* | *-14,6* |
| Totale altri elementi dell'attivo | 1.084,8 | *100,0* | 1.147,1 | *100,0* | *-5,4* |

Le attività non correnti possedute per la vendita ammontano a euro 0,3 milioni (euro 1,4 milioni al

31/12/2008) e si riferiscono ad immobili destinati alla vendita.
I costi di acquisizione differiti si riferiscono ai rami Danni per 18,2 milioni di euro (20,9 milioni di euro 31/12/2008) e ai rami Vita per 15,9 milioni di euro (20,2 milioni di euro 31/12/2008).
Nelle altre attività sono presenti, tra l'altro, euro 14 milioni di commissioni passive differite, ratei e risconti attivi per euro 16,7 milioni e altre attività varie per euro 285,3 milioni, di cui euro 100,7 milioni relativi ad importi da recuperare per la gestione indennizzo diretto e altre attività inerenti ai sinistri Danni.

## 7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

A fine anno risultano pari a euro 339,5 milioni (euro 344,6 milioni al 31/12/2008).

## PASSIVO

## 1. Patrimonio netto

### 1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

| Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo<br>*Valori in Milioni di Euro* | | | |
|---|---|---|---|
| | 30/6/2009 | 31/12/2008 | *var.* |
| | (a) | (b) | (a-b) |
| Capitale | 2.391,4 | 2.391,4 | *0,0* |
| Altri strumenti patrimoniali | 0,0 | 0,0 | *0,0* |
| Riserve di capitale | 1.419,6 | 1.419,7 | *-0,1* |
| Riserve di utili e altre riserve patrimoniali | 928,3 | 833,2 | *95,1* |
| (Azioni proprie) | -0,1 | -0,1 | *0,0* |
| Utili/perdite di addività finanz. disponibili per la vendita | -1.282,8 | -1.325,5 | *42,6* |
| Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio | 17,4 | 21,3 | *-3,9* |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 56,8 | 92,6 | *-35,8* |
| Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo | 3.530,6 | 3.432,7 | *97,9* |

Il capitale sociale della Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario al 30/6/2009, interamente versato, ammonta ad euro 2.391,4 milioni, ed è formato da n. 1.479.885.786 azioni ordinarie e n. 911.540.314 azioni privilegiate.

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto. La variazione positiva della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita è dovuta alla ripresa dei mercati finanziari.
Dall'applicazione della policy di Gruppo non sono emersi nuovi casi di *impairment* su titoli azionari rispetto a quelli già riscontrati nell'analisi effettuata al 31 dicembre 2008.

La voce Riserve di utili e altre riserve patrimoniali accoglie le differenze derivanti dalla compensazione del valore di carico delle partecipazioni con la corrispondente frazione di patrimonio netto delle società consolidate, dopo le imputazioni agli elementi dell'attivo di tali imprese e all'avviamento. Comprende, inoltre, le rettifiche di consolidamento dovute all'applicazione dei principi contabili della Capogruppo, nonché all'eliminazione dei dividendi infragruppo.

*Azioni o quote proprie*
Al 30/6/2009 UGF e UGF Assicurazioni detengono in portafoglio complessivamente n. 83.693 azioni ordinarie di UGF.

## 2. Accantonamenti

La voce accantonamenti ammonta al 30/6/2009 a euro 89,9 milioni (euro 80,8 milioni al 31/12/2008). L'incremento è dovuto prevalentemente ad accantonamenti per cause legali e sanzioni ISVAP.

## 3. Riserve tecniche

Ammontano complessivamente a 26.840,1 milioni di euro (euro 25.298,4 milioni al 31/12/2008). La

loro ripartizione e le relative variazioni risultano dal seguente prospetto:

| Riserve tecniche<br>*Valori in Milioni di Euro* | 30/6/2009 | *comp. %* | 31/12/2008 | *comp. %* | *var. %* |
|---|---|---|---|---|---|
| Riserve premi danni | 1.567,1 | *21,2* | 1.568,8 | *21,2* | |
| Riserve sinistri danni | 5.808,5 | *78,4* | 5.797,6 | *78,4* | |
| Altre riserve tecniche danni | 29,8 | *0,4* | 24,2 | *0,3* | |
| Totale riserve danni | 7.405,4 | *100,0* | 7.390,6 | *100,0* | *0,2* |
| Riserve matematiche vita | 14.396,8 | *74,1* | 13.072,1 | *73,0* | |
| Riserve per somme da pagare vita | 109,4 | *0,6* | 103,1 | *0,6* | |
| Riserve tecniche con rischio inv. sopportato dagli assicurati e derivante dalla gestione dei fondi pensione | 5.293,2 | *27,2* | 5.099,7 | *28,5* | |
| Altre riserve tecniche vita | -364,6 | *-1,9* | -367,0 | *-2,0* | |
| Totale riserve vita | 19.434,7 | *100,0* | 17.907,8 | *100,0* | *8,5* |
| Totale riserve tecniche | 26.840,1 | | 25.298,4 | | *6,1* |

## 4. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano a euro 11.113,6 milioni (euro 10.894,5 milioni al 31/12/08). Il dettaglio è esposto nel relativo allegato.

### 4.1 Passività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

La voce è suddivisa tra passività finanziarie da negoziazione, per euro 157,9 milioni (euro 222,3 milioni 31/12/2008), e passività finanziarie designate per essere valutate a *fair value* rilevato a conto economico, per euro 2.107,3 milioni (euro 2.154,7 milioni 31/12/2008). In questa seconda categoria sono compresi i contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, che non contengono un rischio assicurativo a carico del Gruppo superiore al 10% (alcune tipologie di contratti di ramo III e ramo VI).

### 4.2 Altre passività finanziarie

Il dettaglio è esposto nella sottostante tabella:

| Altre passività finanziarie<br>*Valori in Milioni di Euro* | 30/6/2009 | *comp. %* | 31/12/2008 | *comp. %* | *var.%* |
|---|---|---|---|---|---|
| Passività subordinate | 1.275,2 | *14,4* | 1.278,0 | *15,0* | *-0,2* |
| assicurazione | 78,3 | *0,9* | 136,7 | *1,6* | *-42,7* |
| Depositi ricevuti da riassicuratori | 186,7 | *2,1* | 190,4 | *2,2* | *-1,9* |
| Titoli di debito emessi | 841,6 | *9,5* | 652,8 | *7,7* | *28,9* |
| Debiti verso la clientela bancaria | 6.004,7 | *67,9* | 5.565,5 | *65,3* | *7,9* |
| Debiti interbancari | 461,7 | *5,2* | 694,2 | *8,1* | *-33,5* |
| Totale Altre passività finanziarie | 8.848,3 | *100,0* | 8.517,5 | *100,0* | *3,9* |

I prestiti subordinati emessi dalle società del Gruppo, in essere al 30/6/2009, ammontano a euro 1.275,2 milioni (euro 1.278 milioni al 31/12/2008), e sono i seguenti (valore nominale in milioni di

euro):

- UGF 600
- Unipol Banca 280
- UGF Assicurazioni 400

Relativamente ai due prestiti obbligazionari subordinati emessi dalla Capogruppo si segnala che hanno entrambi valore nominale pari a euro 300 milioni, scadenza ventennale e sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).
Il primo prestito emesso nel mese di maggio 2001, ha tasso d'interesse fisso del 7% fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato (a partire dal decimo anno), tasso variabile successivamente. Il secondo, emesso nel 2003, ha tasso fisso annuo pari al 5,66% per i primi 10 anni, successivamente variabile.

I prestiti obbligazionari subordinati, non quotati, emessi da UGF Banca ammontano a 280 milioni di euro, di cui 268 milioni in circolazione, ed hanno le seguenti scadenze:

| Valore Nominale in circolazione | Scadenza anno |
|---|---|
| 35 milioni | 2010 |
| 25 milioni | 2011 |
| 50 milioni | 2015 |
| 158 milioni | 2017 |

Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II.

I due prestiti ibridi emessi da UGF Assicurazioni nel 2008 per nominali 400 milioni di euro, hanno le caratteristiche per essere computati al 50% del margine di solvibilità ai fini ISVAP, sono perpetui ma possono essere rimborsati, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, dopo 10 anni e pagano una cedola semestrale variabile.

Le passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazioni passano da euro 136,7 milioni a euro 78,3 milioni al 30/6/2009. Trattasi di contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione che non contengono un rischio assicurativo a carico del Gruppo superiore al 10% (polizze coperte da attivi a provvista specifica). Il decremento è dovuto a scadenze e riscatti di polizze.
I depositi ricevuti da riassicuratori passano da euro 190,4 milioni ad euro 186,7 milioni al 30/6/2009 con un decremento di euro 3,7 milioni.
I titoli di debito emessi ammontano a euro 841,6 milioni (euro 652,8 milioni al 31/12/2008) e sono esclusivamente titoli emessi dal Gruppo UGF Banca.
Sono inclusi euro 77 milioni (euro 76,7 milioni al 31/12/2008) di passività per obbligazioni il cui valore è esposto al netto delle variazioni di *fair value* rilevate in relazione all'attivazione delle coperture su rischio tasso, effettuate tramite contratti finanziari derivati (*interest rate swap*). L'effetto negativo relativo alla variazione di *fair value* dello strumento derivato ammonta a 0,9 milioni di euro a cui corrisponde un effetto positivo sulle passività finanziarie coperte per 0,7 milioni di euro.
I debiti verso la clientela bancaria ammontano a euro 6.004,7 milioni (euro 5.565,5 milioni al 31/12/2008) e sono debiti del Gruppo UGF Banca.
I debiti interbancari ammontano ad euro 461,7 milioni (euro 694,2 milioni al 31/12/2008). La posta è relativa a debiti del Gruppo UGF Banca.

### Operazioni di ottimizzazione della struttura delle fonti di finanziamento

Nell'ambito del processo di ottimizzazione della struttura delle fonti di finanziamento del Gruppo UGF, come già in parte anticipato nel Bilancio consolidato dell'esercizio 2008, sono state effettuate le seguenti operazioni:

- in data 7 maggio 2009 è stata presentata richiesta di autorizzazione a Isvap al fine di computare il prestito obbligazionario subordinato denominato "UGF 7% *fixed/floating callable"* scadenza 2021, emesso nel 2001 per un valore nominale pari a Euro 300 milioni, fra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile della controllata UGF Assicurazioni. L'ottenimento di tale autorizzazione è propedeutico al subentro di UGF Assicurazioni nel ruolo di emittente del prestito stesso al posto di UGF mediante accollo del relativo debito nei confronti degli obbligazionisti, così come deliberato il 12 febbraio 2009 dal Consiglio di Amministrazione di UGF. L'operazione, oltre a rafforzare la struttura patrimoniale di UGF Assicurazioni con risorse aventi natura subordinata acquisite a condizioni migliori rispetto a quelle ottenibili attualmente con nuove emissioni, permetterà di ritirare la garanzia subordinata, prestata nel corso del 2007, da UGF Assicurazioni agli obbligazionisti e, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Isvap n. 19 del 14 marzo 2008, non più conforme alla normativa di riferimento. A fine luglio la Compagnia ha ricevuto l'autorizzazione richiesta all'Isvap e il 5 agosto 2009 è stata effettuata l'operazione di subentro da parte di UGF Assicurazioni nel ruolo di emittente del prestito subordinato "UGF 7%";
- nel corso del mese di giugno 2009 UGF ha promosso un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità del prestito obbligazionario subordinato denominato "UGF 5,66% *fixed/floating callable"* scadenza 2023, emesso nel 2003 per un valore nominale pari a Euro 300 milioni. L'OPA, deliberata dal Consiglio di Amministrazione di UGF in data 4 giugno 2009 ad un prezzo pari a Euro 87,5 ogni Euro 100 di valore nominale, è stata effettuata sia con lo scopo di ottimizzare la struttura delle fonti di finanziamento del gruppo, tenuto conto del loro utilizzo ai fini del calcolo del margine di solvibilità consolidato e del recente andamento dei mercati finanziari, che rendevano economicamente conveniente affrontare detta razionalizzazione con la modalità scelta, sia per permettere l'adeguamento degli strumenti di debito di UGF ai recenti sviluppi della normativa assicurativa, che non consentono, tra l'altro, alle compagnie assicurative di prestare garanzie a favore delle società controllanti. A garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento del corrispettivo, antecedentemente all'inizio del periodo di adesione, UGF ha depositato in un apposito conto vincolato una somma pari all'esborso massimo derivante dall'Offerta. All'OPA, conclusasi il 9 luglio 2009, sono pervenute adesioni per un valore nominale pari a Euro 38,3 milioni, con una percentuale di adesione pari al 12,77%;
- in data 1°luglio 2009 UGF ha emesso un prestito obbligazionario *senior* di euro 175 milioni, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2009. Il prestito, di cui non è prevista la quotazione, è stato emesso alla pari, avrà durata triennale ed interessi al tasso fisso annuo del 5,25%. L'emissione, interamente sottoscritta nel corso del mese di giugno, mediante *private placement,* è stata collocata, avvalendosi di UGF Merchant S.p.A., a investitori qualificati, tra i quali le controllanti Finsoe S.p.A. e Holmo S.p.A. L'emissione è funzionale al reperimento di liquidità propedeutica al supporto delle strategie delle società del Gruppo UGF e alla esecuzione delle operazioni di razionalizzazione della struttura patrimoniale del Gruppo stesso.

## 5. Debiti

La voce Debiti ammonta a euro 468,1 milioni (euro 411,7 milioni al 31/12/2008).

I Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta risultano pari ad euro 61,9 milioni (euro 82,5 milioni al 31/12/2008) e si riferiscono principalmente a debiti verso agenti ed altri intermediari per euro 51,4 milioni (euro 48,1 milioni 31/12/2008), a debiti di conto corrente verso Compagnie per

euro 19,4 milioni (euro 20 milioni 31/12/2008), e ad altri debiti per operazioni di assicurazione diretta per euro 13 milioni (euro 14,5 milioni 31/12/2008).

I Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione ammontano a euro 7,1 milioni (euro 21,7 milioni 31/12/2008).

Gli Altri debiti ammontano a euro 377,2 milioni (euro 307,5 milioni al 31/12/2008) e sono formati da:

| Altri Debiti<br>*Valori in Milioni di Euro* | 30/6/2009 | *comp. %* | 31/12/2008 | *comp. %* | *var. %* |
|---|---|---|---|---|---|
| Debiti per imposte a carico assicurati | 62,1 | *16,5* | 81,7 | *26,6* | *-24,0* |
| Debiti per oneri tributari diversi | 103,0 | *27,3* | 32,0 | *10,4* | *222,4* |
| Debiti verso fornitori | 51,9 | *13,7* | 59,6 | *19,4* | *-13,0* |
| Fondo trattamento di fine rapporto | 56,7 | *15,0* | 69,7 | *22,7* | *-18,6* |
| Debiti verso enti assistenziali e previdenziali | 17,3 | *4,6* | 16,5 | *5,4* | *4,8* |
| Debiti diversi | 86,2 | *22,9* | 48,0 | *15,6* | *79,6* |
| Totale debiti diversi | 377,2 | *100,0* | 307,5 | *100,0* | *22,7* |

## 6. Altri elementi del passivo

La voce ammonta a euro 868,8 milioni (euro 1.110,3 milioni al 31/12/2008) e sono così costituiti:

| Altri elementi del passivo<br>*Valori in Milioni di Euro* | 30/6/2009 | *comp. %* | 31/12/2008 | *comp. %* | *var. %* |
|---|---|---|---|---|---|
| | (a) | | (b) | | (a/b) |
| Passività fiscali correnti | 34,9 | *4,0* | 94,2 | *8,5* | *-63,0* |
| Passività fiscali differite | 236,3 | *27,2* | 296,5 | *26,7* | *-20,3* |
| Provvigioni su premi in corso di riscossione | 0,0 | *0,0* | 63,7 | *5,7* | *-99,9* |
| Commissione attive differite | 34,2 | *3,9* | 42,6 | *3,8* | *-19,9* |
| Ratei e risconti passivi | 6,6 | *0,8* | 8,0 | *0,7* | *-17,8* |
| Altre passività | 556,8 | *64,1* | 605,2 | *54,5* | *-8,0* |
| Totale altri elementi del passivo | 868,8 | *100,0* | 1.110,3 | *100,0* | *-21,8* |

Nelle altre passività sono presenti, tra l'altro, stanziamenti per provvigioni e rappels da riconoscere agli agenti ed intermediari per euro 85,2 milioni.

# 3. NOTE ILLUSTRATIVE DEL CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del conto economico).

## RICAVI

### 1.1 Premi netti

I premi netti hanno raggiunto al 30/6/2009 euro 4.880,9 milioni, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 34,5%, dovuto al comparto vita.
I premi lordi di competenza ammontano a euro 4.946,9 milioni (+31,1% sul 30/6/2008).

| Premi Netti<br>*Valori in Milioni di Euro* | 30/6/2009 | 30/6/2008 | *var.%* |
|---|---|---|---|
| Premi di competenza Danni | 2.180,6 | 2.159,0 | *1,0* |
| *premi contabilizzati Danni* | *2.179,5* | *2.197,9* | *-0,8* |
| *variazione riserva premi Danni* | *1,0* | *-38,8* | *-102,6* |
| Premi contabilizzati Vita | 2.766,4 | 1.615,5 | *71,2* |
| Premi lordi di competenza | 4.946,9 | 3.774,5 | *31,1* |
| Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni | -55,9 | -136,4 | *-59,0* |
| *premi ceduti Danni* | *-54,3* | *-132,7* | *-59,1* |
| *variazione riserva a carico riassicuratori Danni* | *-1,6* | *-3,7* | *-57,6* |
| Premi ceduti Vita | -10,1 | -9,7 | *4,1* |
| Premi ceduti in riassicurazione di competenza | -66,0 | -146,1 | *-54,8* |
| Totale Premi netti | 4.880,9 | 3.628,4 | *34,5* |

### 1.2 Commissioni attive

Le commissioni attive ammontano a fine esercizio a 47,9 milioni di euro (55,1 milioni di euro al 30/6/2008) e sono rappresentate da:

- commissioni relative all'attività bancaria prestata dalle società bancarie del Gruppo per 41,3 milioni di euro (44,2 milioni di euro al 30/6/2008);
- commissioni relative a contratti di investimento emessi da compagnie assicurative del Gruppo (caricamenti) per 5,7 milioni di euro (9,7 milioni di euro al 30/6/2008).

### 1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico

Ammontano a euro 177,2 milioni (-206,2 milioni al 30/6/2008) e sono così dettagliati:

| Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico<br>*Valori in Milioni di Euro* | 30/6/2009 | 30/6/2008 | *var. importo* |
|---|---|---|---|
| | (a) | (b) | (a-b) |
| Da attività finanziarie possedute per essere negoziate: | | | |
| Interessi netti | 6,9 | 69,2 | *-62,3* |
| Utili/perdite realizzate | -19,1 | 35,2 | *-54,2* |
| Utili/perdite da valutazione | 17,4 | -130,1 | *147,4* |
| Altri proventi e oneri | -11,5 | 12,5 | *-24,0* |
| Totale | -6,3 | -13,2 | *6,9* |
| Da attività finanziarie designate a fair value a conto economico: | | | |
| Interessi netti | 60,0 | 84,4 | *-24,4* |
| Utili/perdite realizzate | -18,4 | -18,2 | *-0,2* |
| Utili/perdite da valutazione | 235,1 | -371,4 | *606,5* |
| Altri proventi e oneri | 30,4 | 15,3 | *15,1* |
| Totale | 307,0 | -289,9 | *597,0* |
| Da passività finanziarie possedute per essere negoziate: | | | |
| Utili/perdite realizzate | -5,7 | 0,9 | -6,6 |
| Utili/perdite da valutazione | 0,4 | 1,7 | -1,2 |
| Totale | -5,3 | 2,6 | -7,9 |
| Da passività finanziarie designate a fair value a conto economico: | | | |
| Utili/perdite da valutazione | -118,2 | 94,4 | -212,6 |
| Totale | -118,2 | 94,4 | -212,6 |
| Totale proventi netti voce 130 | 177,2 | -206,2 | 383,4 |

I maggiori proventi netti degli strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico sono correlati alla ripresa dei mercati finanziari registrata nel secondo trimestre dell'esercizio.

## 1.4 Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Ammontano a 1,9 milioni di euro (28,3 milioni di euro al 30/6/2008 relativi prevalentemente alla plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione Quadrifoglio Vita).

## 1.5 Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Ammontano a 700,4 milioni di euro (742,2 milioni di euro al 30/6/2008) e sono formati da:

| Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari<br>*Valori in Milioni di Euro* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 30/6/2009 | *comp. %* | 30/6/2008 | *comp. %* | *var. importo* |
| | (a) | | (b) | | (a-b) |
| Interessi | 541,7 | *77,3* | 641,5 | *86,4* | *-99,8* |
| da investimenti posseduti sino alla scadenza | 39,0 | | 44,3 | | *-5,3* |
| da finanziamenti e crediti | 309,6 | | 306,9 | | *2,7* |
| da attività finanziarie disponibili per la vendita | 183,7 | | 280,1 | | *-96,4* |
| da crediti diversi | 1,8 | | 0,4 | | *1,4* |
| da disponibilità liquide | 7,5 | | 9,8 | | *-2,2* |
| Altri proventi | 71,4 | *10,2* | 74,4 | *10,0* | *-3,0* |
| da investimenti immobiliari | 8,4 | | 6,6 | | *1,8* |
| da attività finanziarie disponibili per la vendita | 62,6 | | 67,9 | | *-5,3* |
| da investimenti posseduti sino alla scadenza | 0,4 | | 0,0 | | *0,4* |
| Utili realizzati | 85,4 | *12,2* | 23,7 | *3,2* | *61,7* |
| da investimenti immobiliari | 8,3 | | 0,1 | | *8,2* |
| da finanziamenti e crediti | 17,2 | | 1,2 | | *16,0* |
| da attività finanziarie disponibili per la vendita | 59,9 | | 22,5 | | *37,5* |
| Utili da valutazione e ripristini di valore | 1,8 | *0,3* | 2,5 | *0,3* | *-0,7* |
| da attività finanziarie disponibili per la vendita | 1,8 | | 1,3 | | *0,6* |
| altro | 0,0 | | 1,2 | | *-1,2* |
| Totale | 700,4 | *100,0* | 742,2 | *100,0* | *-41,8* |

## 1.6 Altri ricavi

Ammontano a 65,2 milioni di euro (59,2 milioni di euro al 30/6/2008) e sono composti da 22,3 milioni di euro di altri proventi tecnici (euro 29,9 milioni al 30/6/2008), da 7,4 milioni di euro di prelievi da fondi (euro 7,7 milioni al 30/6/2008), da 6,2 milioni di euro di sopravvenienze attive (euro 7,1 milioni al 30/6/2008), e da ricavi diversi per 29,3 milioni di euro (euro 14,2 milioni al 30/6/2008).

## COSTI

### 2.1 Oneri netti relativi ai sinistri

Ammontano complessivamente a 4.789,8 milioni di euro (2.921,3 milioni di euro al 30/6/2008) e risultano così composti:

| Oneri netti relativi ai sinistri<br>*Valori in Milioni di Euro* | | | |
|---|---|---|---|
| | 30/6/2009 | 30/6/2008 | *var.%* |
| Importi pagati e variazione riserve tecniche: | 4.824,3 | 3.023,1 | *59,6* |
| importi pagati danni | 1.728,5 | 1.641,3 | |
| variazione riserva sinistri danni | 11,1 | -13,2 | |
| variazione dei recuperi danni | -36,8 | -36,8 | |
| variazione delle altre riserve tecniche danni | 5,6 | -1,1 | |
| somme pagate vita | 1.581,4 | 1.991,5 | |
| variazione delle somme da pagare vita | 6,3 | 3,5 | |
| variazione riserve matematiche | 1.244,9 | -235,8 | |
| variazione delle altre riserve tecniche vita | -13,3 | -163,7 | |
| variazione riserve con rischio di investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 296,6 | -162,6 | |
| Quote a carico riassicuratori: | -34,5 | -101,8 | *-66,1* |
| importi pagati danni | -55,2 | -113,4 | |
| variazione riserva sinistri danni | 25,5 | 18,9 | |
| variazione dei recuperi danni | 1,5 | 1,4 | |
| somme pagate vita | -10,4 | -12,2 | |
| variazione delle somme da pagare vita | 0,2 | 0,9 | |
| variazione riserve matematiche | 1,7 | 3,6 | |
| variazione delle altre riserve tecniche vita | 2,2 | -1,0 | |
| Totale | 4.789,8 | 2.921,3 | *64,0* |

### 2.2 Commissioni passive

Ammontano a 11,9 milioni di euro (19,2 milioni di euro al 30/6/2008) e sono costituite da:

- commissioni passive relative all'attività prestata dalle società bancarie del Gruppo per 6,2 milioni di euro (9,1 milioni di euro al 30/6/2008);
- costi di acquisizione correlati a contratti di investimento emessi dalle compagnie assicurative del Gruppo per 5,2 milioni di euro (7,7 milioni di euro al 30/6/2008);
- altre commissioni per 0,6 milioni di euro (2,3 milioni di euro al 30/6/2008).

### 2.3 Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Ammontano a 0,1 milioni di euro (euro 0,5 al 30/6/2008).

### 2.4 Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Ammontano a 189,3 milioni di euro (263,2 milioni di euro al 30/6/2008) e sono formati da:

| Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari<br>*Valori in Milioni di Euro* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 30/6/2009 | *comp. %* | 30/6/2008 | *comp. %* | *var. %* |
| Interessi: | 109,9 | *58,1* | 137,7 | *52,3* | *-20,2* |
| da altre passività finanziarie | 109,6 | | 135,3 | | |
| da debiti | 0,3 | | 2,4 | | |
| Altri oneri: | 5,6 | *3,0* | 6,0 | *2,3* | *-6,0* |
| da investimenti immobiliari | 2,0 | | 1,1 | | |
| da attività finanziarie disponibili per la vendita | 3,2 | | 4,4 | | |
| da altre passività finanziarie | 0,4 | | 0,4 | | |
| Perdite realizzate: | 36,9 | *19,5* | 23,0 | *8,7* | *60,5* |
| da investimenti posseduti sino alla scadenza | 0,0 | | 0,3 | | |
| da finanziamenti e crediti | 12,7 | | 0,0 | | |
| da attività finanziarie disponibili per la vendita | 24,2 | | 22,7 | | |
| Perdite da valutazione e ripristini di valore: | 36,8 | *19,5* | 96,5 | *36,7* | *-61,8* |
| da investimenti immobiliari | 0,0 | | 0,6 | | |
| da finanziamenti e crediti | 30,3 | | 82,6 | | |
| da attività finanziarie disponibili per la vendita | 6,5 | | 13,3 | | |
| da altre passività finanziarie | 0,0 | | 0,0 | | |
| Totale | 189,3 | *100,0* | 263,2 | *100,0* | *-28,1* |

Non sono state effettuate nel semestre ulteriori svalutazioni sui titoli Lehman Brothers in portafoglio.
A seguito del default della azienda automobilistica americana General Motors, sono state rilevate perdite sulle obbligazioni di tale emittente per complessivi euro 14,4 milioni, di cui euro 13,7 milioni per realizzi ed euro 0,7 milioni di euro per svalutazioni di fine periodo determinate sulla base di un *recovery rate* atteso del 25% sul valore nominale.

Le perdite da valutazione crediti si riferiscono al comparto bancario, dove l'analisi del portafoglio crediti al 30 giugno 2009 ha determinato accantonamenti netti per deterioramento crediti verso clientela bancaria per 30,3 milioni di euro (euro 82,6 milioni al 30/6/2008).

Le perdite da valutazione sulle attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a euro 6,5 milioni si riferiscono a titoli azionari già oggetto di *impairment* al 31/12/2008, sui quali è stata rilevata una ulteriore perdita al 30/6/2009 per euro 2,4 milioni, per euro 0,7 milioni alla svalutazione di obbligazioni General Mortors e per euro 3,4 milioni a perdite su cambi.

A seguito dell'analisi di *impairment* effettuata sul portafoglio titoli azionario del Gruppo, classificato nella categoria Attività disponibili per la vendita, non sono emersi, rispetto al 31/12/08, nuovi casi di titoli che presentassero perdite di valore da trasferire a conto economico.

Di seguito si riporta in dettaglio l'esito dell'analisi effettuata al 30/6/2009, in applicazione della Politica di *impairment* di Gruppo.
Il portafoglio azionario classificato nella categoria Attività disponibili per la vendita del Gruppo è composto da 110 titoli azionari che presentano complessivamente al 30 giugno 2009 una riduzione di valore per euro 1.105 milioni.
Tramite le apposite funzionalità applicative sono stati selezionati i titoli azionari per i quali risultava verificata almeno una delle seguenti due condizioni:

a) prezzo di mercato sempre inferiore al valore di iscrizione iniziale negli ultimi 36 mesi;
b) diminuzione di valore alla data di riferimento superiore al 20% del valore di iscrizione iniziale.

I titoli azionari che hanno soddisfatto la seconda condizione erano 84, e per 3 di questi il prezzo di mercato è risultato sempre inferiore al valore di iscrizione iniziale negli ultimi 36 mesi (prima

condizione). Di questi 84 titoli, 2 erano già stati oggetto di *impairment* al 31/12/2008, pertanto la relativa riduzione di valore, per euro 2,2 milioni è stata rilevata direttamente a conto economico.
I restanti 82 titoli, di cui 8 con *performance* inferiori di almeno dieci punti percentuali rispetto al rendimento del relativo indice di settore, sono stati sottoposti a valutazione interna da cui non sono emerse indicazioni di *impairment*.
Sono stati inoltre svalutati con effetto a conto economico altri due titoli, per euro 0,2 milioni, che al 30/6/2009 non presentavano riduzioni di valore superiori al 20%, ma che erano già stati oggetto di *impairment* al 31/12/2008.
Degli altri titoli, già oggetto di *impairment* al 31/12/2008, 5 non risultano più in portafoglio perché ceduti nel corso del primo semestre 2009 e 10 presentano riprese di valore che sono state rilevate a Riserva per utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita.

## 2.5 Spese di gestione

Complessivamente ammontano a 681,5 milioni di euro (645,7 milioni di euro al 30/6/2008).
Le spese di gestione del settore assicurativo ammontano a 535,6 milioni di euro (522,7 milioni di euro al 30/6/2008) e sono formate da:

Spese di gestione
*Valori in Milioni di Euro*

| | DANNI | | var. | VITA | | var. | TOTALE | | var. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 30/6/2009 | 30/6/2008 | % | 30/6/2009 | 30/6/2008 | % | 30/6/2009 | 30/6/2008 | % |
| Provvigioni di acquisizione | 281,1 | 256,5 | 9,57 | 16,1 | 16,1 | -0,2 | 297,2 | 272,6 | 9,0 |
| Altre spese di acquisizione | 67,1 | 100,6 | -33,29 | 19,2 | 15,9 | 20,7 | 86,3 | 116,5 | -25,9 |
| Variazione costi di acq. differiti | 5,1 | 5,7 | -10,61 | 1,6 | 1,5 | 5,7 | 6,7 | 7,2 | -7,2 |
| Provvigioni di incasso | 54,9 | 55,7 | -1,46 | 0,0 | 4,8 | -99,2 | 55,0 | 60,5 | -9,2 |
| Provv. e partec. agli utili da riass.ri | -8,7 | -32,1 | -72,87 | -3,7 | -1,8 | 108,5 | -12,4 | -33,9 | -63,3 |
| Spese gestione degli investimenti | 15,4 | 4,4 | 251,52 | 6,4 | 5,9 | 8,2 | 21,8 | 10,3 | 111,5 |
| Altre spese di amministrazione | 63,8 | 70,2 | -9,13 | 17,3 | 19,2 | -9,8 | 81,1 | 89,4 | -9,3 |
| Totale | 478,7 | 461,0 | 3,82 | 56,9 | 61,7 | -7,7 | 535,6 | 522,7 | 2,5 |

Le spese di gestione relative al settore bancario ammontano a 127,3 milioni di euro (115,7 milioni di euro al 30/6/2008).

## 2.6 Altri costi

Ammontano a 94,5 milioni di euro (93,5 milioni di euro al 30/6/2008) e sono formati da:

Altri costi
*Valori in Milioni di Euro*

| | 30/6/2009 | comp. % | 30/6/2008 | comp. % | var. % |
|---|---|---|---|---|---|
| Altri oneri tecnici | 41,7 | 44,1 | 38,1 | 40,8 | 9,3 |
| Perdite su crediti | 0,2 | 0,2 | 2,9 | 3,1 | -93,5 |
| Altri costi | 52,6 | 55,7 | 52,5 | 56,2 | 0,2 |
| Totale | 94,5 | 100,0 | 93,5 | 100,0 | 1,0 |

Tra gli Altri costi sono compresi accantonamenti a fondi per euro 12,9 milioni (euro 13 milioni al 30/6/2008).

## 3. Imposte sul reddito

Il *tax rate* consolidato passa dal 31,3% 30/6/2008 al 40,4% al 30/6/2009, per effetto di minori proventi esenti o a tassazione ridotta.

# 4. ALTRE INFORMAZIONI

## 4.1 Risk Report

All'interno del Risk Report, Unipol Gruppo Finanziario intende fornire le informazioni integrative e di supporto per permettere di effettuare una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo anche in un'ottica di un Risk Management che segue la logica di Solvency II

La copertura delle aree di rischio nel Risk Report è la seguente:

| *Entità* / Tipologia *RISCHIO* | UGF | Compagnie | Banca | SGR |
|---|---|---|---|---|
| Tecnico Assicurativo | | √ | | |
| Finanziario | √ | √ | √ | |
| Credito | √ | √ | √ | |
| Operativo | √ | √ | √ | √ |
| Altri Rischi | √ | √ | √ | √ |

Per quanto riguarda il sistema dei controlli interni, di risk governance, i presidi organizzativi (comitati rischi), il sistema di gestione dei rischi e le politiche di allocazione del capitale, si fa espresso rinvio al paragrafo 5.2 delle Note Informative integrative del Bilancio consolidato 2008.

Relativamente ai rischi finanziari al 30 giugno 2009, Di seguito viene riportato il valore della sensitivity dei portafogli di attivi finanziari ai fattori di rischio di mercato per il Gruppo UGF. La sensitivity viene calcolata come variazione del valore di mercato degli assets a fronte degli shock che conseguono a una:

- variazione parallela della curva dei tassi di interesse pari a +10 bps;
- variazione pari a -20% dei prezzi delle azioni;
- variazione pari a +10 bps dello spread di credito;
- variazione pari a -10% dei prezzi degli immobili.

***SENSITIVITY AI RISCHI DI MERCATO PORTAFOGLIO ATTIVI FINANZIARI***
*Dati in mln Euro*

| *dati al 30 giugno 2009* | **TOTALE GRUPPO** | |
|---|---|---|
| **FATTORI DI RISCHIO** | *Impatto Economico* | *Impatto Patrimoniale* |
| *Rischio Tassi di Interesse* | -1,12 | -63,01 |
| *Rischio Azionario* | -18,40 | -257,09 |
| *Rischio Credit Spread* | -1,42 | -90,53 |
| *Rischio Real Estate* | 0,00 | -49,14 |

** L'impatto economico è determinato sulla base dello shock applicato agli attivi finanziari presenti nel portafoglio IAS Held for Trading, mentre l'impatto patrimoniale è determinato come variazione della riserva AFS a fronte degli shock ai fattori di mercato. L'impatto azionario include le partecipazioni.*

L'esposizione al rischio cambio del Gruppo UGF risulta non significativa.

Per quanto riguarda il rischio creditizio, si segnala la esposizione del Gruppo Bancario nei confronti di alcuni clienti prevalentemente operanti nei settori immobiliare e delle costruzioni; per tali posizioni il Gruppo Bancario vanta anche garanzie ipotecarie attualmente in grado di presidiare le ragioni creditizie vantate dal Gruppo. Tuttavia, anche in considerazione della congiuntura di

mercato relativa a tali settori di attività, il Gruppo ha avviato una attività di ulteriore presidio del rischio creditizio volta a monitorare costantemente tali esposizioni attraverso una “gestione attiva” dei rapporti e un continuo monitoraggio del valore delle garanzie.

In data 3 luglio 2009 sono stati notificati ad UGF Banca quattro atti di citazione relativamente all’operatività in derivati con la clientela, con una richiesta risarcitoria le cui argomentazioni sono sostanzialmente le medesime già poste alla base dell’esposto-querela depositato nel novembre 2007 dagli stessi clienti avanti la Procura della Repubblica di Bologna e le cui indagini preliminari si sono concluse nell’aprile 2009 con una richiesta di archiviazione da parte del Pubblico Ministero, avverso la quale gli esponenti hanno proposto opposizione. A fronte dell’atto di citazione ricevuto, non si è ritenuto necessario, anche sulla base dello stato della causa penale correlata, procedere ad alcun ulteriore accantonamento sulla posizione in oggetto.

## 4.2 Informazioni integrative settore Vita

### Classificazione dei contratti

I criteri utilizzati per classificare i prodotti vita come assicurativi, e quindi trattarli analogamente a quanto previsto dalla normativa nazionale, non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

### Composizione del portafoglio assicurativo

La raccolta viene effettuata per la compagnia UGF Assicurazioni prevalentemente attraverso la rete agenziale a marchio Unipol ed Aurora e trattative di Direzione, mentre la società BNL Vita (rete filiali BNL) opera attraverso sportelli bancari.
Si segnala che anche in UGF Assicurazioni una parte della raccolta vita, pari al 12% circa della raccolta complessiva, proviene da canali bancari, costituiti prevalentemente dalle filiali di UGF Banca. Il dato è sensibilmente inferiore a quello del primo semestre 2008 (19%) per la cessazione dell'accordo distributivo con BPI.

Sulla base della classificazione dei prodotti di cui sopra la Raccolta diretta consolidata al 30/06/2009 risulta così ripartita:

| Raccolta diretta Vita Consolidata (*) | UGF Assicurazioni | BNL Vita | Navale vita | Totale |
|---|---|---|---|---|
| *Valori in Milioni di Euro* | | | | |
| Premi assicurativi (IFRS4) | 1.000 | 1.763 | 1 | 2.763 |
| *var % su 1° sem. 2008* | *3,7%* | *174,6%* | *67,4%* | *71,4%* |
| Prodotti Investment (IAS39) | 9 | 0 | 0 | 9 |
| *var % su 1° sem. 2008* | *15,6%* | *-15,8%* | | *15,5%* |
| Totale raccolta Vita | 1.009 | 1.763 | 1 | 2.772 |
| *var % su 1° sem. 2008* | *3,8%* | *174,6%* | *67,4%* | *71,2%* |
| Composizione: | | | | |
| Premi assicurativi (IFRS4) | 99,1% | 100,0% | 100,0% | 99,7% |
| Prodotti Investment (IAS39) | 0,9% | 0,0% | 0,0% | 0,3% |

*(*) Nel confronto con il 2008 si è tenuto conto della raccolta di Quadrifoglio (consolidata al 50%)*

La raccolta diretta vita al 30/06/2009 del Gruppo è stata pari a euro 2.772 milioni (prodotti assicurativi più prodotti di investimento) con un incremento del 71% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La raccolta diretta effettuata dalle compagnie multiramo ammonta ad euro 1.010 milioni (36% del totale consolidato) mentre la raccolta diretta consolidata proveniente dal canale bancassicurativo è pari a euro 1.763 milioni (64% del totale consolidato).

I premi assicurativi sono pari al 99,7% del totale della raccolta, sostanzialmente in linea con il semestre del 2008 (99,5%).

| Premi Assicurativi Diretti: Tipologia raccolta | | UGF Assicurazioni | BNL Vita | Navale vita | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| *Valori in Milioni di Euro* | | | | | |
| Premi tradizionali | | 792 | 1.597 | 1 | 2.390 |
| Premi finanziari | | 0 | 165 | 0 | 165 |
| Fondi pensione | | 207 | 0 | 0 | 208 |
| Premi assicurativi (IFRS4) | | 1.000 | 1.763 | 1 | 2.763 |
| *Di cui Investment con DPF* | | *584* | *1.579* | *1* | *2.164* |
| | *in %* | *58,5%* | *89,6%* | *100,0%* | *78,3%* |

La raccolta di premi assicurativi è costituita prevalentemente da polizze tradizionali che rappresentano circa l'86% della raccolta totale, mentre nel primo semestre del 2008 tali prodotti rappresentavano circa il 60%.
La maggior parte dei premi assicurativi (euro 2.164 milioni, pari al 78%) risulta composta da prodotti *Investment* con DPF. Tale fenomeno è principalmente dovuto alla modifica del mix produttivo di BNL Vita (per cui nel primo semestre 2008 il peso di tale raccolta era del 48%).
Per quanto concerne le politiche assuntive e di gestione del rischio non si segnalano novità di rilievo rispetto a quanto riportato nel bilancio consolidato 2008.
I conteggi riferiti alle riserve matematiche sono stati effettuati analiticamente per singolo contratto considerando tutti gli impegni contrattualmente assunti e le disposizioni specifiche dell'Organo di Vigilanza secondo i criteri riportati in bilancio.
L'effettuazione del *Liability Adeguacy Test* ha confermato l'adeguatezza delle riserve tecniche dei contratti rispetto alle garanzie finanziarie offerte.

## 4.3 Operazioni con parti correlate

La capogruppo UGF effettua attività di erogazione di servizi per le società del Gruppo. Fino al 31/1/2009 le aree interessate sono state le seguenti:

- Informatica;
- Comunicazione;
- Audit;
- Risk management;
- Gestione e liquidazione dei sinistri;
- Amministrativa (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica);
- Immobiliare, acquisti e servizi ausiliari;
- Commerciale e tecnica nelle aree Vita e Danni;
- Personale, organizzazione e formazione;
- Pianificazione e controllo di gestione;
- Legale, societario e *compliance*.

A seguito del conferimento del ramo d'azienda volto a fornire servizi di natura ausiliaria, connessa e/o strumentale alle imprese appartenenti al polo assicurativo del Gruppo, dal 1° febbraio 2009 è in capo a UGF Assicurazioni l'erogazione dei servizi relativi alle aree:

- Personale, organizzazione e formazione;
- Controllo di gestione Danni e Vita;
- Affari legali e privacy;
- Servizi informatici;
- Sviluppo progetti e canali alternativi Area Danni;
- Area Vita;
- Amministrativa (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica);
- Immobiliare, acquisti e servizi ausiliari;
- Gestione e liquidazione dei sinistri;
- Budget e Pianificazione commerciale;
- Finanza.

Unipol SGR ha effettuato la gestione finanziaria delle società del Gruppo fino al 31/1/2009 (fino al 31/3/2009 per la sola BNL Vita), data dalla quale anche questa attività è stata affidata ad UGF Assicurazioni.

Sono rimaste in capo alla Capogruppo i servizi che non incidono sulla differenziazione competitiva delle singole società operative, in particolare:

- personale ed organizzazione (gestione delle risorse umane);
- pianificazione e controllo di gestione;
- normativa (prestazioni a supporto nell'area legale, del controllo interno, della gestione dei rischi e del rispetto del quadro normativo di settore);
- comunicazione.

I costi sostenuti per l'erogazione dei servizi centralizzati considerano, in particolare, le seguenti componenti:

- costo del personale;
- costi di funzionamento (IT, logistica, ecc.);
- costi generali (consulenze, spese legali, ecc.).

Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra UGF Banca e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato e riguardano, per quanto concerne l'attività bancaria, rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di

prodotti e/o servizi bancari e finanziari, e più in generale la prestazione di servizi ausiliari all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

I rapporti sopra elencati non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

La Capogruppo UGF è controllata da Finsoe SpA che detiene il 50,75% del capitale sociale ordinario e, indirettamente, da Holmo SpA, che detiene l'80,90% del capitale sociale di Finsoe SpA. Si precisa inoltre che nessun azionista della Capogruppo UGF SpA esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile.
Relativamente a Finsoe SpA, titolare di una partecipazione in UGF SpA, tale da assicurarle il controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., si segnala che la stessa non esercita alcuna attività di direzione o di coordinamento, né tecnico né finanziario, in relazione a UGF SpA.

Nella seguente tabella si riportano le operazioni con le parti correlate (società controllanti, collegate, consociate e altre) relative al primo semestre 2009, così come previsto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006.
Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del bilancio consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono state elise nel normale processo di consolidamento.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate
*Valori in Milioni di Euro*

| | | controll. diretta | controll. indiretta | collegate | altre | Totale | *incid. % (1)* | *incid. % (2)* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | INVESTIMENTI | 3,6 | 0,0 | 89,1 | | 92,6 | *0,2* | *4,1* |
| 4.2 | Partecipazioni in controllate, colleg. e *joint venture* | 0,0 | 0,0 | 0,1 | | 0,1 | *0,0* | *0,0* |
| 4.4 | Finanziamenti e crediti | 3,6 | 0,0 | 89,0 | | 92,6 | *0,2* | *4,1* |
| 5 | CREDITI DIVERSI | 175,2 | 0,0 | 25,6 | | 200,7 | *0,4* | *8,9* |
| 5.1 | Crediti derivanti da operazioni di ass.ne diretta | 0,0 | 0,0 | 25,5 | | 25,5 | *0,1* | *1,1* |
| 5.3 | Altri crediti | 175,2 | 0,0 | 0,0 | | 175,2 | *0,4* | *7,8* |
| | TOTALE ATTIVITÀ | 178,7 | 0,0 | 114,6 | 0,0 | 293,4 | *0,6* | *13,0* |
| 4 | PASSIVITÀ FINANZIARIE | 85,9 | 57,2 | 15,0 | | 158,1 | *0,3* | *7,0* |
| 4.2 | Altre passività finanziarie | 85,9 | 57,2 | 15,0 | | 158,1 | *0,3* | *7,0* |
| 5 | DEBITI | 0,2 | 0,0 | 0,1 | | 0,3 | *0,0* | *0,0* |
| 5.1 | Debiti derivanti da operazioni di ass.ne diretta | 0,0 | 0,0 | 0,1 | | 0,1 | *0,0* | *0,0* |
| 5.3 | Altri debiti | 0,2 | 0,0 | 0,0 | | 0,2 | *0,0* | *0,0* |
| | TOTALE PASSIVITÀ | 86,0 | 57,2 | 15,1 | 0,0 | 158,3 | *0,3* | *7,0* |
| 1.4 | Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | 0,0 | 0,0 | 1,0 | | 1,0 | *1,2* | *0,0* |
| 1.5 | Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 0,2 | 0,1 | 0,6 | | 0,8 | *1,0* | *0,0* |
| 1.6 | Altri ricavi | 0,0 | 0,0 | 0,0 | | 0,0 | *0,1* | *0,0* |
| 1 | TOTALE RICAVI E PROVENTI | 0,2 | 0,1 | 1,5 | 0,0 | 1,8 | *2,3* | *0,1* |
| 2.4 | Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 0,1 | 0,1 | 0,1 | | 0,3 | *0,4* | *0,0* |
| 2.5 | Spese di gestione | 0,0 | 0,1 | 32,5 | | 32,6 | *40,5* | *1,4* |
| 2 | TOTALE COSTI E ONERI | 0,1 | 0,2 | 32,6 | 0,0 | 32,9 | *40,9* | *1,5* |

*Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci patrimoniali, calcolata sul risultato netto consolidato di periodo per le voci economiche.*
*(1) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario*
*La colonna "Altre", include le consociate e le persone fisiche identificate come parti correlate (amministratori, sindaci, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche, e rispettivi famigliari)*

Nell'ambito dell'acquisizione del 15,47% del capitale sociale di UGF Banca, da parte della controllata UGF Assicurazioni, di cui si è data informativa in altra parte della presente Relazione Finanziaria semestrale, sono state acquistate n. 35.104.650 azioni, pari al 4,99%, dalla controllante diretta Finsoe SpA ed altrettante dalla controllante indiretta Holmo SpA; n. 38.621.578 azioni, pari al 5,49%, sono state acquistate da Coop Estense Scarl il cui presidente è membro del Consiglio di Amministrazione di UGF SpA e Presidente e Amministratore Delegato di Holmo SpA e di Finsoe SpA.

L'informazione relativa ad amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche non comprende le retribuzioni e i compensi per la carica e/o attività prestata.

## 4.4 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2009, come già illustrato nella relazione sulla gestione, sono state effettuate le seguenti operazioni significative non ricorrenti:

- in data 29 maggio 2009 UGF Assicurazioni ha acquistato il 15,47% del capitale sociale di UGF Banca (n. 108.842.785 azioni), al prezzo complessivo di 212,8 milioni di euro, corrisposto in pari data. A seguito della suddetta acquisizione UGF SpA detiene (direttamente e indirettamente) il 100% della controllata UGF Banca. Per effetto di tale operazione come riportato in precedenza è stato rilevato un incremento della voce avviamento per 85,8 milioni. Tale operazione, deliberata e concordata tra le parti nello scorso esercizio, ha avuto esecuzione nella data citata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte della competente autorità di vigilanza.
- In data 23 giugno 2009 la CONSOB ha approvato il Documento di Offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria (OPA) promossa da UGF S.p.A. sull'intero ammontare del prestito obbligazionario subordinato "UGF 5,66% *Fixed/Floating Rate Subordinated Callable Notes* due 2023 – ISIN XS0173649798", emesso il 28 luglio 2003 per un valore nominale complessivo di 300 milioni di Euro e attualmente quotato presso il Mercato Regolamentato. Il periodo di adesione all'Offerta è iniziato il 25 giugno 2009 ed è terminato il 9 luglio 2009. Sono pervenute adesioni per un valore nominale di euro 38.311.000 pari al 12,77% del valore nominale totale dei Titoli in circolazione. Ai soggetti che hanno aderito all'Offerta, è stato riconosciuto, oltre al rateo degli interessi maturati tra l'ultima data di pagamento della cedola dei Titoli e la data di pagamento (esclusa) del corrispettivo, un importo pari ad euro 87,5 ogni euro 100 di valore nominale detenuto. Il corrispettivo è stato pagato in data 16 luglio 2009.

Di tali operazione è stata data tempestiva informazione al mercato tramite appositi comunicati stampa.

## 4.5 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nel presente bilancio consolidato, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

## 4.6 Operazioni di copertura

Al 30/6/2009 sono in corso operazioni di copertura di *fair value* (*fair value hedge*) ed operazioni di copertura di flussi di cassa (*cash flow hedge*).

Copertura di *fair value*

Il *fair value hedge*, già in corso dall'esercizio precedente, riguarda operazioni di copertura di variazioni di *fair value* su alcuni titoli obbligazionari governativi classificati tra le attività disponibili per la vendita, con l'obiettivo di sterilizzare le variazioni di *fair value* dei titoli conseguenti alla variazione del tasso di interesse rispetto a quello di mercato al momento dell'attivazione della copertura.

Gli strumenti finanziari designati come strumenti di copertura sono degli *Interest Rate Swap*, la cui variazione di *fair value* al 30/6/2009 è negativa per euro 74,5 milioni.

La variazione di *fair value* delle obbligazioni oggetto di copertura al 30/6/2009 è positiva per euro 84,4 milioni. La copertura al 30/6/2009 è efficace in quanto i rapporti tra le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati di copertura e la variazione di *fair value* correlata al rischio coperto degli attivi sottostanti rimangono all'interno dell'intervallo 80%-125%. E' stato pertanto rilevato un provento netto pari a euro 9,9 milioni.

Con decorrenza febbraio 2009 è stato inoltre attivato un *equity swap* su n. 59.987.000 azioni Banca MPS, classificate nel portafoglio delle Attività finanziarie disponibili per la vendita, con l'obiettivo di sterilizzare le variazioni di prezzo delle azioni oggetto di copertura. Gli effetti economici rilevati al 30/6/2009 sono i seguenti:

- variazione di *fair value* sulle azioni Banca MPS +6,6 milioni di euro
- variazione di *fair value equity swap* -6,6 milioni di euro

Copertura flussi di cassa

Con decorrenza maggio 2009 è stata attivata una copertura di tipo *cash flow hedge* su finanziamenti ibridi perpetui, con cedola semestrale variabile, rimborsabili nel 2018, emessi a maggio 2009, per euro 400 milioni.

L'obiettivo della copertura è di trasformare l'indicizzazione del finanziamento da tasso variabile a fisso, stabilizzando i futuri flussi di cassa.

Al 30/6/2009 è stato rilevato un effetto negativo a Patrimonio Netto, nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario, per euro 5,4 milioni (euro 3,7 milioni al netto dell'effetto fiscale).

## 4.7 Utile per azione

| Utile per azione<br>*Valori in Milioni di Euro* | | |
|---|---|---|
| *Base* | | |
| | 30/6/2009 | 30/6/2008 |
| Utile attribuito alle azioni ordinarie (valore in euro) | 36.297.238 | 151.600.552 |
| Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione dell'esercizio | 1.471.668.379 | 1.479.696.792 |
| Utile base per azione (euro per azione) | 0,02 | 0,10 |

L'utile diluito per azione risulta uguale a quello base.

## 4.8 Dividendi pagati

L'Assemblea dei Soci di UGF SpA, tenutasi in data 22 aprile 2009, non ha deliberato alcuna distribuzione di dividendi.

Bologna, 6 agosto 2009

Il Consiglio di Amministrazione

# Prospetti allegati alle note informative integrative

## Stato patrimoniale per settore di attività

*Valori in Milioni di Euro*

| | | Gestione Danni | | Gestione Vita | | Banche | | Holding e Servizi | | Elisioni intersettoriali | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 |
| 1 | ATTIVITA' IMMATERIALI | 196,7 | 181,0 | 135,8 | 132,1 | 457,2 | 456,4 | 0,2 | 15,6 | 1.119,5 | 1.033,6 | 1.909,4 | 1.818,7 |
| 2 | ATTIVITA' MATERIALI | 536,4 | 500,9 | 0,1 | 0,1 | 23,1 | 26,1 | 20,7 | 45,3 | -0,5 | | 579,8 | 572,5 |
| 3 | RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI | 366,4 | 401,0 | 128,5 | 132,6 | | | | 0,0 | | | 494,9 | 533,6 |
| 4 | INVESTIMENTI | 6.201,7 | 6.220,4 | 22.235,0 | 19.662,9 | 9.721,3 | 9.977,6 | 4.643,5 | 4.598,9 | -5.530,6 | -5.037,6 | 37.270,9 | 35.422,1 |
| 4.1 | Investimenti immobiliari | 200,0 | 218,1 | 0,1 | 2,0 | | | | | -1,4 | 3,8 | 198,7 | 223,9 |
| 4.2 | Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* | 436,2 | 272,4 | 66,3 | 16,2 | 5,9 | 2,1 | 4.240,6 | 4.174,8 | -4.704,9 | -4.426,4 | 44,1 | 39,2 |
| 4.3 | Investimenti posseduti sino alla scadenza | 658,1 | 652,4 | 1.387,9 | 1.161,0 | | | | | -221,1 | | 1.825,0 | 1.813,4 |
| 4.4 | Finanziamenti e crediti | 1.365,6 | 1.704,6 | 3.459,4 | 2.936,1 | 9.567,3 | 9.460,0 | 192,0 | 222,0 | -603,3 | -611,2 | 13.981,1 | 13.711,6 |
| 4.5 | Attività disponibili per la vendita | 3.484,5 | 3.185,9 | 9.785,9 | 7.873,0 | 139,4 | 332,8 | 206,6 | 196,6 | | | 13.616,4 | 11.588,3 |
| 4.6 | Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 57,2 | 187,0 | 7.535,5 | 7.674,5 | 8,8 | 182,7 | 4,3 | 5,4 | | -3,9 | 7.605,7 | 8.045,7 |
| 5 | CREDITI DIVERSI | 1.118,6 | 1.250,0 | 226,9 | 316,9 | 22,6 | 18,4 | 92,2 | 216,8 | -13,1 | -139,5 | 1.447,1 | 1.662,6 |
| 6 | ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO | 476,1 | 539,0 | 338,4 | 519,0 | 230,6 | 192,1 | 32,2 | 21,8 | 2,8 | -124,8 | 1.080,1 | 1.147,1 |
| 6.1 | Costi di acquisizione differiti | 15,7 | 20,9 | 15,9 | 17,1 | | | | | 2,5 | 3,1 | 34,1 | 41,1 |
| 6.2 | Altre attività | 460,4 | 518,2 | 322,5 | 501,9 | 230,6 | 192,1 | 32,2 | 21,8 | 0,3 | -127,9 | 1.046,0 | 1.106,0 |
| 7 | DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI | 518,3 | 488,3 | 235,4 | 1.080,7 | 90,1 | 96,4 | 350,4 | 417,7 | -854,8 | -1.738,6 | 339,5 | 344,6 |
| | TOTALE ATTIVITA' | 9.414,1 | 9.580,7 | 23.300,0 | 21.844,3 | 10.545,0 | 10.766,9 | 5.139,2 | 5.316,1 | -5.276,7 | -6.006,8 | 43.121,6 | 41.501,2 |
| 1 | PATRIMONIO NETTO | | | | | | | | | | | 3.741,1 | 3.705,5 |
| 2 | ACCANTONAMENTI | 61,4 | 57,8 | 3,4 | 3,0 | 17,1 | 15,9 | 8,0 | 4,1 | | | 89,9 | 80,8 |
| 3 | RISERVE TECNICHE | 7.405,4 | 7.390,6 | 19.434,7 | 18.012,2 | | | | | | -104,4 | 26.840,1 | 25.298,4 |
| 4 | PASSIVITA' FINANZIARIE | 335,0 | 272,9 | 2.586,3 | 2.729,8 | 9.255,2 | 9.516,1 | 616,1 | 617,8 | -1.679,1 | -2.242,0 | 11.113,6 | 10.894,5 |
| 4.1 | Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 64,3 | 0,1 | 2.199,4 | 2.282,1 | 0,4 | 94,0 | 1,2 | 0,8 | | | 2.265,2 | 2.377,0 |
| 4.2 | Altre passività finanziarie | 270,8 | 272,8 | 387,0 | 447,7 | 9.254,7 | 9.422,1 | 615,0 | 617,0 | -1.679,1 | -2.242,0 | 8.848,3 | 8.517,5 |
| 5 | DEBITI | 227,1 | 363,8 | 79,1 | 42,6 | 134,5 | 64,9 | 39,5 | 83,2 | -12,2 | -142,8 | 468,1 | 411,7 |
| 6 | ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO | 317,9 | 456,8 | 219,6 | 285,6 | 291,3 | 323,4 | 40,8 | 176,2 | -0,9 | -131,8 | 868,8 | 1.110,3 |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' | | | | | | | | | | | 43.121,6 | 41.501,2 |

## Conto economico per settore di attività

*Valori in Milioni di Euro*

| | | Gestione Danni | | Gestione Vita | | Banche | | Holding e Servizi | | Elisioni intersettoriali | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 30/6/2009 | 30/6/2008 | 30/6/2009 | 30/6/2008 | 30/6/2009 | 30/6/2008 | 30/6/2009 | 30/6/2008 | 30/6/2009 | 30/6/2008 | 30/6/2009 | 30/6/2008 |
| 1.1 | Premi netti | 2.124,7 | 2.022,6 | 2.756,2 | 1.605,8 | | | | | | | 4.880,9 | 3.628,4 |
| *1.1.1* | *Premi lordi di competenza* | *2.180,6* | *2.159,0* | *2.766,4* | *1.615,5* | | | | | | | *4.946,9* | *3.774,5* |
| *1.1.2* | *Premi ceduti in riassicurazione di ompetenza* | *-55,9* | *-136,4* | *-10,1* | *-9,7* | | | | | | | *-66,0* | *-146,1* |
| 1.2 | Commissioni attive | 1,3 | 1,6 | 6,5 | 9,7 | 43,8 | 50,3 | | | -3,8 | -6,5 | 47,9 | 55,1 |
| 1.3 | Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico | -17,6 | 50,7 | 194,1 | -244,1 | 3,3 | -1,0 | -2,5 | -11,8 | | | 177,2 | -206,2 |
| 1.4 | Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* | 1,9 | 1,6 | 0,5 | 56,4 | 0,0 | 0,1 | 14,2 | 77,9 | -14,7 | -107,7 | 1,9 | 28,3 |
| 1.5 | Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 143,5 | 184,9 | 340,1 | 306,5 | 220,4 | 287,3 | 19,8 | 40,2 | -23,4 | -76,7 | 700,4 | 742,2 |
| 1.6 | Altri ricavi | 24,0 | 24,1 | 31,2 | 24,0 | 7,0 | 7,8 | 47,1 | 135,7 | -44,2 | -132,4 | 65,2 | 59,2 |
| | TOTALE RICAVI E PROVENTI | 2.277,7 | 2.285,4 | 3.328,7 | 1.758,3 | 274,5 | 344,5 | 78,6 | 241,9 | -86,1 | -323,3 | 5.873,4 | 4.306,8 |
| 2.1 | Oneri netti relativi ai sinistri | 1.680,1 | 1.498,5 | 3.109,6 | 1.426,7 | | | | | | -4,0 | 4.789,8 | 2.921,3 |
| *2.1.1* | *Importi pagati e variazioni delle riserve tecniche* | *1.708,3* | *1.591,6* | *3.116,0* | *1.435,5* | | | | | | *-4,0* | *4.824,3* | *3.023,1* |
| *2.1.2* | *Quote a carico dei riassicuratori* | *-28,2* | *-93,1* | *-6,3* | *-8,8* | | | | | | | *-34,5* | *-101,8* |
| 2.2 | Commissioni passive | 1,3 | 1,6 | 5,8 | 8,5 | 6,1 | 9,3 | | | -1,2 | -0,3 | 11,9 | 19,2 |
| 2.3 | Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* | | 0,5 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,0 | | | | | 0,1 | 0,5 |
| 2.4 | Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 15,8 | 32,5 | 43,8 | 23,5 | 127,1 | 248,3 | 23,9 | 21,9 | -21,2 | -63,1 | 189,3 | 263,2 |
| 2.5 | Spese di gestione | 478,7 | 461,0 | 56,9 | 61,7 | 127,3 | 115,7 | 58,9 | 155,5 | -40,3 | -148,2 | 681,5 | 645,7 |
| 2.6 | Altri costi | 41,3 | 45,3 | 48,3 | 35,3 | 5,7 | 3,9 | 7,2 | 9,1 | -7,9 | | 94,5 | 93,5 |
| 2 | TOTALE COSTI E ONERI | 2.217,1 | 2.039,4 | 3.264,4 | 1.555,8 | 266,3 | 377,3 | 90,0 | 186,5 | -70,7 | -215,6 | 5.767,1 | 3.943,3 |
| | UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE | 60,6 | 246,1 | 64,3 | 202,6 | 8,3 | -32,8 | -11,3 | 55,3 | -15,4 | -107,7 | 106,4 | 363,5 |

## Area di consolidamento

| Denominazione | Stato | | Sede | Metodo (1) | Attività (2) | % Partecipazione diretta | % Partecipazione indiretta | | % Interessenza totale (3) | % Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4) | % Consolidamento | Capitale Sociale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Unipol Gruppo Finanziario S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | G | 4 | | | | | | 100,00% | 2.391.426.100 |
| Compagnia Assicuratrice Linear S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | G | 1 | 100,00% | | | 100,00% | | 100,00% | 19.300.000 |
| Unisalute S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | G | 1 | 98,48% | | | 98,48% | | 100,00% | 17.500.000 |
| Midi S.r.l. | 086 | Italia | Bologna | G | 10 | | 100,00% | UGF Assicurazioni S.p.a. | 100,00% | | 100,00% | 72.000.000 |
| Unifimm S.r.l. | 086 | Italia | Bologna | G | 10 | | 100,00% | UGF Assicurazioni S.p.a. | 100,00% | | 100,00% | 43.350.000 |
| UGF Banca S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | G | 7 | 67,74% | 32,26% | UGF Assicurazioni S.p.a. | 100,00% | | 100,00% | 703.500.000 |
| Unipol SGR S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | G | 8 | 100,00% | | | 100,00% | | 100,00% | 5.000.000 |
| UGF Merchant - Banca per le imprese S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | G | 7 | | 86,18% | UGF Banca S.p.a. | 86,18% | | 100,00% | 105.468.007 |
| Unicard S.p.a. | 086 | Italia | Milano | G | 11 | | 51,00% | UGF Banca S.p.a. | 51,00% | | 100,00% | 2.080.000 |
| Unipol Fondi Ltd | 040 | Irlanda | Dublino | G | 11 | | 100,00% | UGF Banca S.p.a. | 100,00% | | 100,00% | 125.001 |
| Navale Assicurazioni S.p.a. | 086 | Italia | Milano | G | 1 | 99,83% | | | 99,83% | | 100,00% | 96.250.000 |
| Bnl Vita S.p.a. | 086 | Italia | Milano | G | 1 | 51,00% | | | 51,00% | | 100,00% | 160.000.000 |
| Smallpart S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | G | 9 | | 100,00% | UGF Assicurazioni S.p.a. | 100,00% | | 100,00% | 32.000.000 |
| Grecale Abs S.r.l. (*) | 086 | Italia | Bologna | G | 11 | | 10,00% | Smallpart Spa<br>UGF Banca S.p.a. | 10,00% | | 100,00% | 20.000 |
| Nettuno Fiduciaria S.r.l. | 086 | Italia | Bologna | G | 11 | | 100,00% | UGF Banca S.p.a. | 100,00% | | 100,00% | 250.000 |
| Navale Vita S.p.a. | 086 | Italia | Roma | G | 1 | | 100,00% | Navale Assicurazioni S.p.a. | 99,83% | | 100,00% | 5.180.108 |
| Srs S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | G | 9 | | 100,00% | UGF Assicurazioni S.p.a. | 100,00% | | 100,00% | 13.898.582 |
| UGF Assicurazioni S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | G | 1 | 100,00% | | | 100,00% | | 100,00% | 150.300.000 |
| Castoro Rmbs S.r.l. (*) | 086 | Italia | Milano | G | 11 | | | UGF Banca S.p.a. | | | 100,00% | 10.000 |
| Atlante Finance S.r.l. (*) | 086 | Italia | Milano | G | 11 | | | UGF Banca S.p.a. | | | 100,00% | 10.000 |
| UGF Leasing S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | G | 11 | | 100,00% | UGF Banca S.p.a. | 100,00% | | 100,00% | 6.000.000 |
| Unipol Private Equity SGR S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | G | 8 | | 100,00% | UGF Banca S.p.a. | 100,00% | | 100,00% | 2.000.000 |
| Ambra Property S.r.l. | 086 | Italia | Bologna | G | 11 | 100,00% | | | 100,00% | | 100,00% | 100.000 |

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale=G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'utlima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(*) Società veicolo utilizzate per le operazioni di cartolarizzazione che, pur non essendo controllate, sono consolidate in quanto vengono conservati sostanzialmente tutti i rischi e i benefici

## Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

| Denominazione | Stato | | Sede | Attività (1) | Tipo (2) | % Partecipazione diretta | % Partecipazione indiretta | | % Interessenza totale (3) | % Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4) | Valore di bilancio *(mil/euro)* | Capitale Sociale *(euro)* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Hotel Villaggio Città del Mare S.p.a. | 086 | Italia | Terrasini (Pa) | 11 | b | | 49,00% | UGF Assicurazioni S.p.a. | 49,00% | | 1,9 | 4.130.000 |
| Euresa Holding SA | 092 | Lussemburgo | | 4 | b | | 25,00% | UGF Assicurazioni S.p.a. | 25,00% | | 3,4 | 9.620.200 |
| A.P.A. S.p.a. | 086 | Italia | Parma | 11 | b | | 46,50% | Smallpart S.p.a. | 46,50% | | 0,7 | 1.000.000 |
| Assicoop Ferrara S.p.a. | 086 | Italia | Ferrara | 11 | b | | 47,40% | Smallpart S.p.a. | 47,40% | | 0,6 | 376.635 |
| Assicoop Modena S.p.a. | 086 | Italia | Modena | 11 | b | | 43,32% | Smallpart S.p.a. | 43,32% | | 3,4 | 2.256.800 |
| Assicoop Ravenna S.p.a. | 086 | Italia | Ravenna | 11 | b | | 49,00% | Smallpart S.p.a. | 49,00% | | 2,2 | 3.640.000 |
| Assicoop Sicura S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | 11 | b | | 40,21% | Smallpart S.p.a. | 40,21% | | 3,1 | 202.800 |
| Assicoop Siena S.p.a. | 086 | Italia | Siena | 11 | b | | 49,00% | Smallpart S.p.a. | 49,00% | | 0,6 | 510.000 |
| Assicura S.p.a. | 086 | Italia | Reggio emilia | 11 | b | | 35,00% | Smallpart S.p.a. | 35,00% | | 0,9 | 1.040.000 |
| Fondazione Unipolis | 086 | Italia | Bologna | 11 | a | | 100,00% | UGF Assicurazioni S.p.a. | 100,00% | | 0,3 | 258.230 |
| ZIS Fiera 2 - Consorzio | 086 | Italia | Bologna | 11 | b | | 31,72% | Midi S.r.l. | 31,72% | | 0,3 | 789.185 |
| Assicoop Imola S.p.a. | 086 | Italia | Imola (Bo) | 11 | b | | 47,33% | Smallpart S.p.a. | 47,33% | | 1,5 | 1.000.000 |
| UGF Assistance S.r.l. | 086 | Italia | Bologna | 11 | a | | 100,00% | Unisalute S.p.a. | 98,48% | | 0,2 | 52.000 |
| Bnl Servizi Assicurativi S.r.l. | 086 | Italia | Milano | 11 | a | | 100,00% | Bnl Vita S.p.a. | 51,00% | | 0,2 | 10.400 |
| Assicoop Romagna S.p.a. | 086 | Italia | Forlì | 11 | b | | 49,00% | Smallpart S.p.a. | 49,00% | | 0,9 | 774.700 |
| Assicoop Firenze S.p.a. | 086 | Italia | Firenze | 11 | b | | 44,00% | Smallpart S.p.a. | 44,00% | | 0,7 | 1.000.000 |
| Pegaso Finanziaria S.p.a. | 086 | Italia | Bologna | 9 | b | | 45,00% | Smallpart S.p.a. | 45,00% | | 2,6 | 5.700.000 |
| SCS Azioninnova Spa | 086 | Italia | Bologna | 11 | b | | 40,00% | UGF Merchant S.p.a. | 34,47% | | 1,0 | 2.501.250 |
| Promorest S.r.l. | 086 | Italia | Castenaso (Bo) | 11 | b | | 47,96% | UGF Merchant S.p.a. | 41,33% | | 4,9 | 10.209.085 |
| EuroMilano S.p.a. | 086 | Italia | Milano | 10 | b | | 20,00% | UGF Assicurazioni S.p.a. | 20,00% | | 14,9 | 6.500.000 |

(1) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro

(2) a=controllate (IAS27); b=collegate (IAS28); c=*joint venture* (IAS31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'utlima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

## Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

*Valori in Milioni di Euro*

| | Al costo | Al valore rideterminato o al fair value | Totale valore di bilancio |
|---|---|---|---|
| Investimenti immobiliari | 198,7 | | 198,7 |
| Altri immobili | 529,7 | | 529,7 |
| Altre attività materiali | 50,1 | | 50,1 |
| Altre attività immateriali | 56,3 | | 56,3 |

## Dettaglio delle attività finanziarie

*Valori in Milioni di Euro*

| | Investimenti posseduti sino alla scadenza | | Finanziamenti e crediti | | Attività finanziarie disponibili per la vendita | | Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | | | | Totale valore di bilancio | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | Attività finanziarie possedute per essere negoziate | | Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto | | | |
| | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 |
| Titoli di capitale e derivati valutati al costo | | | | | 45,8 | 220,4 | | | | | 45,8 | 220,4 |
| Titoli di capitale al fair value | | | | | 1.269,0 | 1.365,7 | 0,2 | 0,0 | 19,8 | 15,4 | 1.289,0 | 1.381,2 |
| *di cui titoli quotati* | | | | | *1.268,2* | *1.340,7* | *0,2* | *0,0* | *19,8* | *15,4* | *1.288,1* | *1.356,2* |
| Titoli di debito | 1.825,0 | 1.813,4 | 4.281,4 | 4.151,3 | 12.142,0 | 9.869,5 | 194,5 | 711,6 | 5.777,7 | 5.514,8 | 24.220,6 | 22.060,6 |
| *di cui titoli quotati* | *1.082,4* | *1.216,8* | *0,0* | *0,0* | *11.075,7* | *9.282,9* | *116,1* | *386,7* | *1.546,0* | *1.682,1* | *13.820,3* | *12.568,5* |
| Quote di OICR | | | | | 159,5 | 132,7 | 45,8 | 46,0 | 1.429,5 | 1.536,3 | 1.634,8 | 1.715,0 |
| Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria | | | 9.233,5 | 9.009,1 | | | | | | | 9.233,5 | 9.009,1 |
| Finanziamenti e crediti interbancari | | | 261,4 | 275,0 | | | | | | | 261,4 | 275,0 |
| Depositi presso cedenti | | | 20,9 | 21,2 | | | | | | | 20,9 | 21,2 |
| Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi | | | | | | | | | 68,1 | 30,0 | 68,1 | 30,0 |
| Altri finanziamenti e crediti | | | 162,1 | 254,3 | | | | | | | 162,1 | 254,3 |
| Derivati non di copertura | | | | | | | 8,1 | 110,8 | 0,0 | 0,0 | 8,1 | 110,8 |
| Derivati di copertura | | | | | | | 3,5 | 0,3 | 58,6 | 80,5 | 62,1 | 80,8 |
| Altri investimenti finanziari | | | 21,7 | 0,5 | | | | | 0,0 | 0,0 | 21,7 | 0,5 |
| Totale | 1.825,0 | 1.813,4 | 13.981,1 | 13.711,6 | 13.616,4 | 11.588,3 | 252,1 | 868,7 | 7.353,6 | 7.177,0 | 37.028,2 | 35.159,0 |

## Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

| *Valori in Milioni di Euro* | Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato | | Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 |
| Attività in bilancio | 6.254,9 | 6.307,2 | 1.085,2 | 869,0 | 7.340,1 | 7.176,1 |
| Attività infragruppo * | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Totale Attività | 6.254,9 | 6.307,2 | 1.085,2 | 869,0 | 7.340,1 | 7.176,1 |
| Passività finanziarie in bilancio | 2.008,6 | 2.052,2 | 63,0 | 56,9 | 2.071,6 | 2.109,2 |
| Riserve tecniche in bilancio | 4.246,3 | 4.254,9 | 1.022,2 | 812,0 | 5.268,5 | 5.067,0 |
| Passività infragruppo * | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Totale Passività | 6.254,9 | 6.307,2 | 1.085,2 | 869,0 | 7.340,1 | 7.176,1 |

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

## Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

*Valori in Milioni di Euro*

| | Totale valore di bilancio | |
|---|---|---|
| | 30/6/2009 | 31/12/2008 |
| Riserve danni | 366,4 | 401,0 |
| Riserve vita | 128,5 | 132,6 |
| Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 0,0 | 0,0 |
| Riserve matematiche e altre riserve | 128,5 | 132,6 |
| Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori | 494,9 | 533,6 |

## Dettaglio delle riserve tecniche

*Valori in Milioni di Euro*

| | Totale valore di bilancio | |
|---|---|---|
| | 30/6/2009 | 31/12/2008 |
| **Riserve danni** | 7.405,4 | 7.390,6 |
| Riserva premi | 1.567,1 | 1.568,8 |
| Riserva sinistri | 5.808,5 | 5.797,6 |
| Altre riserve | 29,8 | 24,2 |
| *di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività* | *0,0* | *0,0* |
| **Riserve vita** | 19.434,7 | 17.907,8 |
| Riserva per somme da pagare | 109,4 | 103,1 |
| Riserve matematiche | 14.396,8 | 13.072,1 |
| Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 5.293,2 | 5.099,7 |
| Altre riserve | -364,6 | -367,0 |
| *di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività* | *0,0* | *0,0* |
| *di cui passività differite verso assicurati* | *-484,3* | *-504,3* |
| **Totale Riserve Tecniche** | 26.840,1 | 25.298,4 |

## Dettaglio delle passività finanziarie

*Valori in Milioni di Euro*

| | Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | | | | Altre passività finanziarie | | Totale valore di bilancio | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Passività finanziarie possedute per essere negoziate | | Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico | | | | | |
| | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 | 30/6/2009 | 31/12/2008 |
| Strumenti finanziari partecipativi | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Passività subordinate | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1.275,2 | 1.278,0 | 1.275,2 | 1.278,0 |
| Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti | | | 2.107,3 | 2.154,7 | 78,3 | 136,7 | 2.185,6 | 2.291,4 |
| *Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati* | | | *2.107,3* | *2.097,8* | | | *2.107,3* | *2.097,8* |
| *Dalla gestione dei fondi pensione* | | | *0,0* | *56,9* | | | *0,0* | *56,9* |
| *Da altri contratti* | | | *0,0* | *0,0* | *78,3* | *136,7* | *78,3* | *136,7* |
| Depositi ricevuti da riassicuratori | | | | | 186,7 | 190,4 | 186,7 | 190,4 |
| Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi | | | | | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Titoli di debito emessi | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 841,6 | 652,8 | 841,6 | 652,8 |
| Debiti verso la clientela bancaria | | | | | 6.004,7 | 5.565,5 | 6.004,7 | 5.565,5 |
| Debiti interbancari | | | | | 461,7 | 694,2 | 461,7 | 694,2 |
| Altri finanziamenti ottenuti | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Derivati non di copertura | 76,5 | 106,8 | 0,0 | 0,0 | | | 76,5 | 106,8 |
| Derivati di copertura | 81,4 | 115,6 | 0,0 | 0,0 | | | 81,4 | 115,6 |
| Passività finanziarie diverse | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| **Totale** | 157,9 | 222,3 | 2.107,3 | 2.154,7 | 8.848,3 | 8.517,5 | 11.113,6 | 10.894,5 |

## Dettaglio delle voci tecniche assicurative

*Valori in Milioni di Euro*

| | | 30/6/2009 | 30/6/2008 |
|---|---|---|---|
| **Gestione danni** | | | |
| PREMI NETTI | | 2.124,7 | 2.022,6 |
| a | Premi contabilizzati | 2.125,2 | 2.065,1 |
| b | Variazione della riserva premi | -0,5 | -42,5 |
| ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI | | 1.680,1 | 1.498,5 |
| a | Importi pagati | 1.673,3 | 1.529,3 |
| b | Variazione della riserva sinistri | 36,6 | 5,7 |
| c | Variazione dei recuperi | -35,4 | -35,4 |
| d | Variazione delle altre riserve tecniche | 5,6 | -1,1 |
| **Gestione Vita** | | | |
| PREMI NETTI | | 2.756,2 | 1.605,8 |
| ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI | | 3.109,6 | 1.426,7 |
| a | Somme pagate | 1.571,0 | 1.980,0 |
| b | Variazione della riserva per somme da pagare | 6,6 | 4,4 |
| c | Variazione delle riserve matematiche | 1.246,6 | -230,3 |
| d | Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 296,6 | -162,6 |
| e | Variazione delle altre riserve tecniche | -11,1 | -164,7 |

## Proventi e oneri finanziari e da investimenti

*Valori in Milioni di Euro*

| | | Interessi | Altri Proventi | Altri Oneri | Utili realizzati | Perdite realizzate | Totale proventi e oneri realizzati | Utili da valutazione | | Perdite da valutazione | | Totale proventi e oneri non realizzati | Totale proventi e oneri 30/6/2009 | Totale proventi e oneri 30/6/2008 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | Plusvalenze da valutazione | Ripristino di valore | Minusvalenze da valutazione | Riduzione di valore | | | |
| Risultato degli investimenti | | 599,2 | 123,3 | -36,3 | 326,1 | -315,0 | 697,2 | 545,2 | 0,1 | -324,6 | -3,3 | 217,4 | 914,6 | 330,4 |
| a | Derivante da investimenti immobiliari | | 8,4 | -2,0 | 8,3 | 0,0 | 14,7 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 14,7 | 4,9 |
| b | Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* | | 1,9 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,9 | 0,0 | 0,0 | | -0,1 | -0,1 | 1,7 | 27,8 |
| c | Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza | 39,0 | 0,4 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 39,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 39,5 | 44,1 |
| d | Derivante da finanziamenti e crediti | 309,6 | 0,0 | 0,0 | 17,2 | -12,7 | 314,1 | 0,0 | 0,0 | -30,3 | 0,0 | -30,3 | 283,8 | 225,4 |
| e | Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita | 183,7 | 62,6 | -3,2 | 59,9 | -24,2 | 278,9 | 1,8 | 0,1 | -3,4 | -3,2 | -4,7 | 274,2 | 331,4 |
| f | Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate | 6,9 | 11,8 | -23,3 | 229,3 | -248,4 | -23,7 | 239,5 | | -222,1 | | 17,4 | -6,3 | -13,2 |
| g | Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico | 60,0 | 38,2 | -7,8 | 11,3 | -29,8 | 72,0 | 303,9 | | -68,8 | | 235,1 | 307,0 | -289,9 |
| Risultato di crediti diversi | | 1,8 | 0,0 | 0,0 | | 0,0 | 1,8 | | | | | 0,0 | 1,8 | 0,4 |
| Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti | | 7,5 | 0,0 | 0,0 | | | 7,5 | | | | | 0,0 | 7,5 | 9,8 |
| Risultato delle passività finanziarie | | -109,6 | 0,0 | -0,4 | 60,8 | -66,5 | -115,7 | 0,4 | 0,0 | -118,2 | 0,0 | -117,8 | -233,5 | -37,6 |
| a | Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 60,8 | -66,5 | -5,7 | 0,4 | | 0,0 | | 0,4 | -5,3 | 2,6 |
| b | Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | | -118,2 | | -118,2 | -118,2 | 94,4 |
| c | Derivante da altre passività finanziarie | -109,6 | | -0,4 | | 0,0 | -110,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | | 0,0 | -110,0 | -134,5 |
| Risultato dei debiti | | -0,3 | | 0,0 | | | -0,3 | | | | 0,0 | 0,0 | -0,3 | -2,4 |
| Totale | | 498,7 | 123,3 | -36,7 | 386,9 | -381,6 | 590,5 | 545,6 | 0,1 | -442,8 | -3,3 | 99,6 | 690,1 | 300,6 |

## Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

*Valori in Milioni di Euro*

| | Gestione Danni | | Gestione Vita | |
|---|---|---|---|---|
| | 30/6/2009 | 30/6/2008 | 30/6/2009 | 30/6/2008 |
| Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | 399,5 | 386,4 | 33,2 | 36,6 |
| Spese di gestione degli investimenti | 15,4 | 4,4 | 6,4 | 5,9 |
| Altre spese di amministrazione | 63,8 | 70,2 | 17,3 | 19,2 |
| Totale | 478,7 | 461,0 | 56,9 | 61,7 |

# Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971/99

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Salvatori, in qualità di Amministratore Delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione,

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2009.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che si ispira al *COSO Framework ( Internal Control – Integrated Framework,* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Tradeway Commission),* unanimemente riconosciuto come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

   3.1. il bilancio semestrale abbreviato:

   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;

   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e

dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 6 agosto 2009

L'Amministratore Delegato

*Carlo Salvatori*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

*Maurizio Castellina*

# Relazione della Società di Revisione

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511
Telefax 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

# Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale - finanziaria, del conto economico separato, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note informative integrative, del Gruppo Unipol Gruppo Finanziario (di seguito anche "Gruppo" o "Gruppo UGF") al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, nonché al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, compete agli amministratori della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 6 aprile 2009 e in data 25 agosto 2008.

3 Con riferimento ai titoli di capitale quotati inclusi tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" ed alla politica di *impairment* ad essi applicati, gli amministratori nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato hanno adottato i medesimi principi e metodologie di valutazione utilizzati al 31 dicembre 2008, descritti nella nota informativa integrativa "2.4 Attività finanziarie. IAS 32 e 39 - IFRS 7", ai paragrafi

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.470.300,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

"Attività finanziarie disponibili per la vendita" e "Politica di *impairment* su attività finanziarie adottata dal Gruppo UGF" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

L'applicazione di tali principi e metodologie al 30 giugno 2009 ha comportato la rilevazione di un differenziale negativo rispetto al valore di costo dei titoli pari ad €1.106 milioni (€1.026 milioni al 31 dicembre 2008), addebitato nella riserva di patrimonio netto denominata "Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita", al netto di perdite da valutazione addebitate al conto economico del primo semestre 2009 per €2 milioni (€96 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008) ed al lordo dei relativi effetti fiscali, dell'effetto *shadow accounting* e della quota attribuibile agli azionisti di minoranza del Gruppo.

Nella nostra relazione sul bilancio consolidato del Gruppo UGF al 31 dicembre 2008, datata 6 aprile 2009, avevamo indicato un rilievo di ammontare non determinabile con riferimento alla politica di *impairment* adottata dal Gruppo in quanto la stessa non era, a nostro avviso, conforme al disposto dei paragrafi 61 e 67 dello IAS 39. Pertanto, in costanza di applicazione di tale politica di *impairment*, il predetto rilievo, il cui effetto sul risultato consolidato del primo semestre 2009 del Gruppo UGF e sulle altre voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato correlate non è da noi determinabile, risulta ancora applicabile al 30 giugno 2009. Segnaliamo comunque che l'eventuale sovrastima del risultato consolidato del primo semestre 2009 non avrebbe alcun riflesso sul patrimonio netto consolidato del Gruppo al 30 giugno 2009 in quanto, come sopra indicato, la riserva di patrimonio netto "Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita" già recepisce gli effetti della valutazione a *fair value* dei titoli di capitale quotati inclusi tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Peraltro, come anche indicato dagli amministratori nella sezione "Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009 e prevedibile evoluzione della gestione" della Relazione intermedia sulla gestione e richiamato nella nota informativa integrativa "1. Criteri generali di redazione" del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel luglio 2009 l'International Accounting Standards Board ha pubblicato *l'Exposure Draft ED/2009/7* "*Financial Instruments: Classification and Measurement*", il cui processo di consultazione è previsto si completi entro il mese di settembre 2009 con l'obiettivo di rendere disponibile un nuovo principio contabile internazionale in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dell'esercizio 2009. Tale *Exposure Draft* prevede due sole categorie di classificazione per gli strumenti finanziari, eliminando tra l'altro la categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", attualmente prevista dallo IAS 39. Gli amministratori indicano che qualora il prospettato nuovo principio contabile sia approvato nei termini in cui è stato proposto alla data corrente, i paragrafi dello IAS 39 attualmente vigente relativi alle modalità di rilevazione e contabilizzazione delle perdite per riduzione di valore (*impairment*) su strumenti rappresentativi di capitale non saranno più applicabili. Gli amministratori segnalano infine che stanno valutando i relativi effetti sul bilancio consolidato del Gruppo e l'eventuale adozione anticipata del prospettato nuovo principio contabile nel bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2009.

4 Sulla base di quanto svolto, ad eccezione dei possibili effetti del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unipol Gruppo Finanziario al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 27 agosto 2009

KPMG S.p.A.

Luca Ferranti
Socio